

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: C.C. Postale 11/5398: ITALIA con «Complemento illustrato» annuo L. 50.000, sem. 37.500, trim. 21.300 (col Piccolo del lunedì L. 65.300, 45.300, 25.200) - ESTERO annuo L. 113.000, sem. 58.500, trim. 30.600 (col Piccolo del lunedì L. 132.000, 68.500, 35.750) - Copie arretrate L. 600
INSERZIONI: PK, tel. 65095/87 - Prezzi mod.: Commerciali L. 48.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 57.600) - Redaz. L. 57.000 (F. L. 68.400) - Pubbl. istituz. L. 70.000 (F. L. 84.000) - Finanziari e legali 1800 al mm. alt. (F. L. 2.160) - Necrologie L. 1100-2200 p.p. (Partecipazioni L. 1450-2900 p.p.) - Economici prezzi su rubriche (domen. -20% IVA 14%)

DIVERGENZE SULLE MISURE CONTRO L'INFLAZIONE

È su banco di prova la sorte del governo

Quasi un ultimatum del Pci - La Dc latita, il Psi sbuffa

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il piano antinflazione è diventato il banco di prova della capacità operativa del governo. Forze politiche, sindacati, industria, concordo tutti sulla necessità di varare una politica economica in grado di affrontare la crisi, ma quando si scende sul terreno delle decisioni concrete i pareri divergono, crescono i contrasti.

È questa volta per Cossiga e colleghi i pericoli non vengono solo dal fronte dell'opposizione. Ci sono ampi settori della maggioranza che denunciano perplessità sulle misure che i ministri economici stanno approntando.

Nato senza un programma economico, l'esecutivo si trova oggi nelle condizioni di non poter prolungare il vuoto di contenuti, di dover scegliere e, quindi, di doversi esporre al giudizio di partiti e forze sociali. Cossiga, infatti, ha deciso di quali rischi sta andando incontro e per questo ha moltiplicato, nelle ultime ore, i contatti con uomini politici e rappresentanti delle forze sociali (prima di mercoledì vedrà sindacalisti ed imprenditori) nel tentativo di smussare gli angoli e di trovare almeno alcuni punti di contatto sui quali innescare il piano globale di intervento.

Tra domani e martedì sapremo, forse, qualcosa di più sulla sorte del governo. Nell'attesa, dal dibattito politico di ieri il presidente del Consiglio non può certo trarre auspici positivi. La Dc latita (critica la minoranza, ancora e la maggioranza del preambolo), il Psi sbuffa (incerto tra la necessità di sostenere il governo di cui fa parte in così larga misura, e la volontà di non approvare misure antipopolari), rimane il Pri a sostenere a spada tratta l'azione del governo, ma la sua base popolare sono davvero poca cosa.

E poi c'è l'opposizione. Ammonisce Chiaromonte dalle colonne dell'«Unità» di oggi: «Il Pci si opporrà con ogni forza a misure ingiuste e inutili che si propongono di far pagare agli operai e ai lavoratori le spese della crisi. Non pensino Cossiga ed i suoi colleghi di poter imporre soluzioni che riteniamo sbagliate e ingiuste, e nemmeno di limitare la discussione a poche questioni pur importanti. Non lo consentiranno».

Un tono duro, da ultimatum bellico, cui fanno eco le notizie provenienti dalle fabbriche di tutta Italia. Più il dibattito si radicalizza, più diventano esigui i margini di mediazione.

Così la sinistra socialista, che non vuole vedere il contatto con il Pci, è scesa massicciamente in campo. Cicchitto, Achilli, Signorile hanno ripetuto critiche aspre, sia a livello politico che sul piano economico, nei confronti dell'attuale maggioranza parlamentare.

«La crisi non può essere governata - ha spiegato Signorile - senza un rapporto reale con la sinistra sindacale e politica. Su questo terreno l'alternativa tra reazione e solidarietà è secca e senza troppe compromessi. Nessuna politica economica può avere successo se è priva di reale autorità politica e della forza adeguata che, se non sono il risultato di un rapporto di fiducia democratica e di collaborazione, possono derivare solo dall'uso repressivo dello Stato (svalutazione) e dell'impresa (licenziamenti)».

Quanto alle misure che il governo varerà mercoledì il vicesegretario del Psi preferisce non commentare.

Il Pri polemico con i sindacati

ROMA — L'on. Compagna, ministro dei lavori pubblici, parlando a Napoli ha detto: «I disoccupati sono in cima a tutti i nostri pensieri» così ha detto a Tv ieri sera il ministro Giorgio La Malfa, collocandosi nella continuità della politica economica a sinistra di suo padre: una polemica che teneva sottintesa quei sindacalisti che dei disoccupati si preoccupano solo a parole. Oggi, i sindacalisti si vogliono preoccupare anche essi e non soltanto a parole dei disoccupati e del Mezzogiorno? Noi repubblicani ce lo auguriamo vivamente.

«E allora - ha aggiunto Compagna - alla base del programma a medio termine precisiamo queste indicazioni e le sottoponiamo all'intelligenza dei nostri interlocutori sindacali e politici».

AI LETTORI

Nell'applicazione del suo piano di sviluppo, il PICCOLO ha organizzato una più vasta rete di distribuzione del giornale. Da oggi saremo presenti, già nelle prime ore del mattino, nelle più importanti località di villeggiatura marina e montana, dalla riviera adriatica a quella ligure, dalle spiagge venete a quelle della Versilia, dalle valli del Trentino a quelle dell'Alto Adige e del Brennero; ovviamente in tutti i centri di vacanza dei Friuli. Il PICCOLO si trova anche nelle principali località termali e del lago di Garda.

Con questa iniziativa che richiede un particolare impegno della redazione, della tipografia, della spedizione e di tutti gli altri reparti dell'azienda, il PICCOLO ritiene di assolvere il suo dovere di una tempestiva informazione al servizio dei suoi lettori.

MANI AVANTI IN VISTA DELL'INCONTRO COL GOVERNO

I sindacati respingono soluzioni «autoritarie»

La contingenza si può discutere senza imporre fatti compiuti

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — L'incontro tra governo e sindacati è stato fissato per dopodomani, primo luglio, in coincidenza con lo sciopero di 4 ore dei lavoratori dell'industria. Per lo stesso giorno è stata convocata anche la Confindustria. Nel frattempo, le polemiche sull'attività effettiva del «pacchetto» di misure governative, e in particolar modo sull'opportunità di toccare la scala mobile, si fanno sempre più aspre. A tutto ciò si aggiunge la notizia che, se confermata, avrebbe l'effetto di una bomba e che pubblichiamo a sé. La Corte costituzionale avrebbe deliberato la illegittimità del provvedimento con cui nel gennaio 1977 il governo tolse la scala mobile dal calcolo delle liquidazioni. La restituzione di 8 mila miliardi che così si ipotizza «compenserebbe» un esborso superiore a quello delle misure decise dal governo per le aziende.

Al di fuori di questa considerazione, i sindacati continuano a protestare contro la mancata ipotesi di ritiro della scala mobile e a minacciare durissime azioni di lotta. Il segretario generale della Uil Benvenuto, nel corso di un'intervista, ha messo un rilievo: «È difficile controbattere: il congelamento di due punti di contingenza fino a dicembre consentirebbe per le industrie un risparmio di soli 400 miliardi di lire».

«Mi domando - ha detto il leader sindacale - che senso abbia drammatizzare tanto per una cifra che di certo non risolve né le crisi aziendali né tanto meno le difficoltà del paese». Secondo Benvenuto, l'incontro di martedì non deve essere trasformato in un sì o un no alla scala mobile, poiché il sindacato è pronto ad aprire un dialogo con il governo sulla contingenza purché quest'ultimo non cerchi di imporre soluzioni autoritarie.

Dopo l'incontro con il governo - ha detto inoltre Benvenuto - il direttivo Cgil-Cisl-Uil valuterà le indicazioni prospettate e prenderà le conseguenti decisioni che potranno culminare in uno sciopero generale se i volessero attuare decisioni di carattere autoritario anche per la scala mobile».

Il governo è quindi avvertito una volta di più. Data la bufera scatenata dalla sola ipotesi di intervento sulla contingenza, e considerando le non indifferenti difficoltà all'interno della stessa maggioranza, è piuttosto improbabile che Cossiga proponga (o imponga) un congelamento; più probabilmente si dovrebbe trattare di posticipare il pagamento di qualche punto di contingenza, il che però farebbe apparire ancora più inutile la manovra.

quale hanno risposto a misure non ancora decise».

Detto questo secondo l'esponente liberale una stretta finanziaria è ormai inevitabile. «Si discute tanto - ha aggiunto - sulla svalutazione della lira ma è una discussione platonica: la lira è già svalutata di fatto. Si tratta solo di prenderne atto nel modo meno doloroso possibile. Sarebbe disonesto illudere gli italiani che gli errori commessi non ci siano prezzi da pagare».

Tommaso Genisio

MOLTI INTERROGATIVI ATTORNO ALLA SCIAGURA AEREA CHE È COSTATA LA VITA A OTTANTUNO PERSONE

Nessun superstite sul DC-9 Itavia Le cause: esplosione o cedimento?

L'aereo è precipitato e si è inabissato fra Ponza e Ustica - Recuperate 35 salme con una massiccia operazione aeronavale

PALERMO — Quello che per tutta l'altra notte era un timore, nella mattinata di ieri si è trasformato in certezza. Il DC-9 dell'Itavia immatricolato I-Tigi del volo IH870 da Bologna a Palermo si è inabissato 70 miglia a Sud di Ponza. Una larga chiazza oleosa comprende rottami e salvagente, avvisata ieri mattina dalle navi che incrociavano nella zona, ha dato la tragica conferma. Per tutta la giornata è continuata l'opera di recupero delle salme, che vengono via via avviate verso Palermo. Sino al tardo pomeriggio di ieri, ne erano state recuperate 35.

A Palermo si torna a respirare l'aria del dicembre 1978, quando un DC-9 dell'Italia si inabissò poche miglia al largo di Punta Raisi. Sono ritornati l'angosciosa attesa dei parenti, le scene di dolore, il clima di tragedia, acuiti questa volta dalla lunga attesa senza che si sapessero notizie certe.

Ma cos'è successo a I-Tigi? Solo attraverso il recupero delle fusoliere forse si potrà avere la risposta, anche se l'autopsia delle salme fornirà qualche risposta. L'aereo si è inabissato in mare all'improvviso, e le uniche possibilità plausibili è che ci siano stati o un'esplosione a bordo di un motore, o di un qualche ordigno, o un grave cedimento strutturale. In ogni altra ipotesi, i piloti avrebbero avuto il tempo di avvisare il controllo di Roma o quello di Palermo, con un gesto che è quasi istintivo. La discesa infatti è durata almeno quaranta secondi.

L'ultimo contatto radio con il controllo di Ciampino è avvenuto alle 20.55, quando il comandante ha chiesto il permesso di scendere di quota. Il DC-9 si trovava a 9000 metri lungo l'aerovia Ambra 13, lo stretto canale aereo che segna la «via dell'aria» che gli aerei devono seguire. Stava per uscire dalla zona di copertura aerea di Roma e per entrare in quella di Palermo; tra le due aree c'è uno spazio di qualche miglio, circa un minuto di volo, che dovrebbe venir «coperto», quando entra in funzione, da un controllo radar a Ustica.

Quando, un minuto dopo, Roma ha richiamato il comandante per accordargli il permesso di discesa, nessuno ha risposto. Vani sono stati i tentativi di raggiungerlo via radio, sia attraverso Palermo, sia facendo «ponte» con un altro aereo in volo in quel momento nella zona. I-Tigi era scomparso anche dallo schermo radar di Ciampino.

L'allarme è scattato subito, ma a quel punto il destino delle 81 persone a bordo, 77 passeggeri e quattro uomini d'equipaggio, era già segnato.

I soccorsi sono scattati in maniera immediata e massiccia, pochi minuti dopo che da Palermo era stato lanciato l'allarme. Almeno una ventina di aerei ed elicotteri hanno partecipato, in vari turni, alle ricerche, recuperando i primi corpi degli sfortunati viaggiatori. Nello specchio di mare della tragedia si sono incrociate numerose unità della marina militare e civili, i lanciamissili «Doria», i fregate «Orsa» e «Alpino», la motonave «Doria», più altre unità minori hanno partecipato alle ricerche in stretto coordinamento con l'aviazione e con i centri di soccorso a Ustica.

(Continua in 2.a pagina)



Mare Tirreno — Il corpo di una vittima affiora dalle acque

LA SOCIETÀ ITAVIA HA DIRAMATO L'ELENCO COMPLETO DELLE VITTIME

Famiglie decimate nella tragedia

Anche tre pordenonesi tra i morti: andavano a una cerimonia nuziale

ROMA — Dei 77 passeggeri morti nel tragico schianto del «DC-9» dell'Itavia, tre erano pordenonesi: tutti appartenenti a famiglie note nella città della Dextra Tagliamento. Si tratta del dentista Luigi Andres, 32 anni, e di sua moglie Cinzia Benedetti, 25 anni.

Con loro viaggiava anche un amico, Pierantonio Torres, 30 anni, commerciante. Tutti e tre dovevano raggiungere Palermo dove, ieri avrebbero dovuto partecipare al matrimonio di un odontotecnico, dipendente dello studio pordenonese di Luigi Andres.

Per il volo IH 870, secondo quanto ha fornito la compagnia aerea Itavia, i passeggeri prenotati a Bologna erano originariamente 90. Di questi, venti non si sono presentati all'imbarco. Si sono invece aggiunte sette persone che, senza prenotazione, si erano presentate allo scalo bolognese.

Una delle famiglie più colpite dalla fatalità drammatica è quella del Diodato, originaria di Masera del Vello. I Diodato abitavano ormai a Bologna dove lavoravano. Sull'aereo erano saliti i tre figli, Vincenzo di 9 anni, Antonella di 7, Giuseppe di 10 mesi in braccio alla mamma Giovanna Diodato di 30 anni, accompagnata dalla sorella diciannovenne Francesca Lupo. Il capofamiglia Lino Diodato non ha preso il volo IH 870 per un fortuito caso.

Ai 77 passeggeri vanno aggiunti anche i quattro morti dell'equipaggio: il comandante Domenico Gatti il copilota Enzo Fontana, l'assistente di volo Paolo Morici, l'assistente Rosa De Dominicis. Sia il comandante Domenico Gatti che il copilota Enzo Fontana avevano preso servizio a Bologna dopo 24 ore di riposo. Domenico Gatti, che era nato a Letta (Aaccio) il 4 agosto '36, abitava a Grottaferrata con moglie e due figli in via Sannio 26. Era laureato in ingegneria. Era stato assunto dall'Itavia il 16 dicembre '71.

Il brevetto di pilota civile lo aveva conseguito il 14 aprile '67, quello di ufficiale di rotta di prima classe, un anno dopo. Il brevetto di fonista in inglese, il 4 febbraio '65. Abilitazione a copilota e alla guida dei «F-28» e «DC-9» il 4 gennaio '72. Nominato comandante il 9 giugno '74. Aveva a suo carico 7 mila ore di volo. Enzo Fontana era nato a Porto Ferrario il 16 dicembre '71.

Il brevetto di pilota civile lo aveva conseguito il 14 aprile '67, quello di ufficiale di rotta di prima classe, un anno dopo. Il brevetto di fonista in inglese, il 4 febbraio '65. Abilitazione a copilota e alla guida dei «F-28» e «DC-9» il 4 gennaio '72. Nominato comandante il 9 giugno '74. Aveva a suo carico 7 mila ore di volo. Enzo Fontana era nato a Porto Ferrario il 16 dicembre '71.

sunto dall'Itavia il 16 dicembre '71.

Il brevetto di pilota civile lo aveva conseguito il 14 aprile '67, quello di ufficiale di rotta di prima classe, un anno dopo. Il brevetto di fonista in inglese, il 4 febbraio '65. Abilitazione a copilota e alla guida dei «F-28» e «DC-9» il 4 gennaio '72. Nominato comandante il 9 giugno '74. Aveva a suo carico 7 mila ore di volo. Enzo Fontana era nato a Porto Ferrario il 16 dicembre '71.

(Continua in 2.a pagina)

Ammaraggio di un aereo-taxi
Pilota udinese si salva a nuoto con 2 passeggeri presso l'Elba

PORTOFERRAIO — Si sono salvati a nuoto, dopo un ammaraggio di fortuna, i tre occupanti di un aereo-taxi che è caduto poco prima di raggiungere lo scalo di Campo nell'Elba, la stessa sera della sciagura del DC-9. I tre piloti - il pilota Giancarlo Tamburini, di Udine, e i coniugi Michele Annocia e Francesca Feigues, di Bari - dopo la drammatica avventura hanno potuto trascorrere la notte all'Isola d'Elba e non sembra che abbiano avuto conseguenze.

Il velivolo, un bimotore «Islander» della compagnia privata di Milano «Transavia», che solitamente viene usato per i collegamenti tra l'Elba e Pisa, era partito da Napoli diretto appunto allo scalo di Campo. Poco dopo aver superato l'Isola del Giglio, il pilota aveva segnalato via radio che qualcosa non funzionava ad uno dei motori e che l'aereo perdeva quota. Di lì a poco l'ammarraggio di fortuna, al largo della costa di Capoliveri.

Quando i mezzi di soccorso sono giunti in zona, i tre, che avevano fatto in tempo a porsi in salvo uscendo dalla carlinga, aveva già raggiunto a nuoto la costa. I primi soccorsi sono stati loro recati dai carabinieri della stazione di Capoliveri. L'aereo si è inabissato.

Strane analogie vengono intanto segnalate fra i due incidenti. Il guasto dei motori del piccolo aereo e il blocco delle comunicazioni del DC-9, rispettivamente alle 20.30 e alle 20.37. Cioè quasi alla stessa ora, sia pure a molte decine di miglia di distanza. Il pilota udinese non sa spiegare il motivo del blocco dei due motori del suo aereo.

(Continua in 2.a pagina)



Il recupero di una delle salme a bordo dell'incrociatore «Andrea Doria» (Telefoto Ansa)

SADAT CONFERMA LA RICADUTA DI REZA PAHLEVI E UN NUOVO RICOVERO

L'ex Scià è in gravi condizioni

Un'équipe di medici egiziani e francesi lo cura all'ospedale militare del Cairo

IL CAIRO — Mohammed Reza Pahlevi è in gravissime condizioni in un ospedale del Cairo. Il presidente egiziano Anwar Sadat che gli ha concesso asilo in Egitto tre mesi fa, ha confermato le voci in tal senso che si erano diffuse la scorsa notte al Cairo.

«Ho ricevuto una comunicazione urgente secondo la quale egli (il deposedo scià dell'Iran n.d.r.) è in condizioni molto gravi. Ci è imposto il dovere di pregare tutti per lui», ha detto il Presidente Sadat ai giornalisti. «Ricevo notizie ora per ora sugli sviluppi della situazione - ha poi soggiunto il Presidente - e mi auguro che ci sarà un miglioramento, altrimenti riporterò subito per il Cairo».

Sadat non ha voluto precisare che cosa abbia lo scià. Ai

giornalisti che gli chiedevano se Reza Pahlevi fosse di nuovo in condizioni gravi a causa del cancro (era stato operato all'arrivo in Egitto, verso la fine di marzo), il Presidente ha risposto laconicamente: «La cosa risale alla polmonite di due settimane fa». Alla domanda poi se l'ex scià fosse in fin di vita, Sadat ha tagliato corto con queste parole: «Dio solo lo sa. Per me, non voglio sentire neanche parlare».

Reza Pahlevi è all'ospedale militare «Maadi», una quindicina di chilometri a Sud del Cairo, lo stesso in cui venne operato all'arrivo in Egitto. Un funzionario dell'ospedale ha rilevato che il direttore dott. Sabry Ismail ha interrotto le vacanze per tornare in sede improvvisamente. Attorno al nosocomio sono state

notate eccezionali misure di sicurezza, analoghe a quelle del precedente periodo di ricovero. La zona è sorvegliata da pattuglie della polizia su camion, da due autoblindo e da varie altre pattuglie motorizzate.

Reza Pahlevi era giunto in Egitto il 24 marzo, proveniente dal Panama, e lo stesso giorno era stato ricoverato al «Maadi», da cui uscì dopo l'operazione il 9 aprile. Da allora risiede a palazzo Ku-beh, foresteria degli ospiti di riguardo della presidenza della Repubblica, insieme alla consorte Farah Diba e ai tre figli. Il palazzo, immerso in una vasta tenuta, si trova alla periferia orientale del Cairo.

L'ex scià era passato per l'ospedale subito dopo aver lasciato l'Iran nel gennaio 1979,

e di qui aveva proseguito per le Bahama e poi per il Messico. L'autunno scorso era stato ammesso negli Stati Uniti per cure mediche e la cosa aveva scatenato gli studenti islamici di Teheran, che avevano sequestrato tutte le persone trovate nell'ambasciata degli Stati Uniti, invasa il 4 novembre. Mentre Reza Pahlevi veniva curato a New York il governo messicano aveva bloccato il suo ritorno nel paese. Dopo un breve soggiorno nel Panama, l'ex scià aveva trovato finalmente rifugio stabile in Egitto. Nelle ultime due settimane era stato afflitto da una febbre persistente, che però negli ultimi giorni era scomparsa. Reza Pahlevi è attualmente curato congiuntamente da un gruppo di medici ed egiziani.

AVVISO GIUDIZIARIO AL SEGRETARIO DEL MSI

Peteano: Almirante favorì Cicuttini?

VENEZIA — Un comunicazione giudiziaria in cui si ipotizza il concorso in favoreggiamento di un imputato per la strage di Peteano è stata inviata al segretario del Msi-Dn Giorgio Almirante. La comunicazione è stata firmata dalla Procura generale presso la Corte d'appello di Venezia i cui giudici hanno emesso recentemente una comunicazione per l'estremista di destra Carlo Cicuttini, attualmente irreperibile.

Quest'ultimo è stato accusato del furto dell'autovettura che il 31 maggio 1972 saltò in aria, dopo una esplosione, e causò la morte di tre carabinieri a Peteano di Sagrado (Gorizia). Cicuttini è accusato anche di detenzione e porto illegale di esplosivo.

La comunicazione inviata ad Almirante - secondo quanto si è appreso a Venezia - sarebbe legata ad un «aiuto imprecisato» che il segretario nazionale del Msi-Dn avrebbe fatto avere (non si sa in quale maniera) per soccorrere Cicuttini.

Una conferma della comunicazione giudiziaria si è avuta anche telefonicamente a Roma dall'avv. Alfredo Pazzaglia, deputato e anche uno dei legali del partito. Cicuttini - secondo un rapporto dei servizi di sicurezza è stato un esponente di una cellula nazifascista di Udine - sarebbe attualmente in Spagna o forse in Portogallo, dove vivrebbe sotto falso nome e avrebbe anche mutato l'aspetto fisico e la voce tanto da rendere

DOPO LE CONCLUSIONI DEL COMITATO CENTRALE COMUNISTA

La sinistra discute i «segnali» del Pci

Il socialista Martelli riparte alla carica di palazzo Chigi

DALLA REDAZIONE ROMANA
ROMA — Tra alternativa e compromesso storico, c'è un futuro per la sinistra italiana? L'interrogativo è più che mai legittimo dopo le conclusioni del comitato centrale comunista. Proprio dal dibattito emerso in via delle Botteghe Oscure il socialista Martelli, fido esecutore delle strategie elaborate da Bettino Craxi, trae lo spunto per ripartire alla carica della poltrona di Palazzo Chigi.

I contrasti in seno ai partiti della maggioranza per le misure economiche che il governo si appresta a varare, la minaccia del dibattito parlamentare sul caso Cossiga-Donat Cattin sul cui esito pesa l'ombra dei franchi tiratori, sono minacce pericolose per il cammino del governo. In questo clima parlare di possibile crisi ministeriale non è azzardato. Ed ecco, allora, che Martelli si fa sotto.

«Il Pci — dice — avrebbe le chiavi per riaprire tutta la situazione politica italiana, per rimettere in moto una politica di alleanza a sinistra e di solidarietà nel Paese. Sarebbe interesse del Pci fare oggi della presidenza del consiglio socialista la condizione per il suo rientro in una maggioranza politica e programmatica». Ma, prosegue Martelli, difficilmente il partito comunista sceglierà questa strada perché nell'ultimo comitato centrale «nessuno ha parlato di una politica costruttiva verso e con il partito socialista di oggi». Il lessico delle Botteghe Oscure conosce solo la grammatica unitaria e l'apostrofe ingiuriosa.

Ma i primi a storcere il naso di fronte alle tesi del giovane defino di Craxi sono proprio gli esponenti della sinistra socialista. In un'intervista rilasciata ad un settimanale milanese l'on. Cicchitto afferma che «se il Psi si lascia rischiare verso il centro moderato, o verso la sinistra massimalista, potremmo perdere d'un colpo tutto quello che abbiamo guadagnato l'8 giugno». E' chiaro che il voto di

giugno riproponga e rafforzi la prospettiva dell'alternanza, qualcosa di diverso dalla rigida proposta dell'alternativa lanciata negli anni scorsi dalla sinistra lombardiana. Una prospettiva che vede il Psi garante della governabilità, ma che guarda a sinistra, ad un accordo con i comunisti. Da parte sua il Pci sembra intenzionato a non forzare i tempi. E' vero che i comunisti puntano alla crisi di governo, ma è altrettanto vero che i mutamenti che «contano» si avranno all'interno del partito. A questo proposito in questi giorni lanciati nell'ultimo Ce vanno interpretati con attenzione ed alla convergenza sostanziale registrata tra le posizioni di Berlinguer, Natta e Cossutta.

Tre esponenti definiscono il Pci un «polo di chiara forza di opposizione». E tutti e tre,

con un noto singolarmente identico, rivendicano a questa linea dura il merito della tenuta, che loro definiscono un successo elettorale del Pci (ma i dati smentiscono questo trionfalismo). La polemica del segretario del partito comunista nei confronti degli esponenti fautori di una linea morbida e possibilista nei confronti del Psi, è stata durissima. Negli ambienti comunisti si ritiene che il processo all'interno del Pci è appena avviato, e che le conseguenze si misureranno meglio alla ripresa dopo la parentesi estiva, quando si ritiene probabile un rimescolamento di incarichi al vertice del partito, con un'organizzazione che rispecchierebbe le nuove alleanze all'interno del Pci e più adeguato alla linea più dura scelta dai comunisti.

Bambino goriziano spara per gioco e ferisce la sorella

GORIZIA — Tragedia al settimo piano di un grattacielo di Gorizia: un bambino di 11 anni ha ridotto in fin di vita la sorella di nove con un colpo sparato per gioco da un Winchester calibro 22. La bambina, Paola Furlani, corso Italia 17, è ricoverata con prognosi riservata all'ospedale di via Vittorio Veneto dove è stata sottoposta a un delicato intervento durato oltre tre ore. La pallottola, calibro 40/40 americano, è fuoriuscita dopo aver lacerato lo stomaco, il fegato, la milza e un rene.

Al momento dell'incidente i due bambini erano soli in casa. E' stato lo stesso ragazzo a telefonare al 113 dopo che dal Winchester era partito il tremendo colpo. L'arma, regolarmente denunciata, era in un cassetto della camera da letto. Il bambino l'avrebbe presa per mostrarla alla sorella, un'imprudenza che è stata fatale.

GUIDA ALLA DIFESA DEL RISPARMIO

Che cos'è l'inflazione

L'inflazione è l'aumento generalizzato del livello dei prezzi: in altre parole è la perdita di potere d'acquisto o deprezzamento della moneta sul mercato interno, per cui serve in effetti sempre più denaro per comprare le stesse cose.

A seconda del grado d'intensità con il quale il fenomeno si manifesta, si parla convenzionalmente di inflazione strisciante (5-6 per cento), galoppante (10-15 per cento), o di inflazione super-galoppante (oltre il 20 per cento).

L'inflazione purtroppo coinvolge tutto il sistema della produzione e del commercio dei beni: i vari prezzi non aumentano in maniera omogenea e costante, ma in modo differenziale. L'aumento diventa generalizzato e si estende a tutti i settori. Per misurare l'incidenza di questo fenomeno necessita ricorrere a degli indici statistici ed in particolare all'indice del costo della vita, che misura l'andamento dei prezzi al dettaglio. L'Istat ha elaborato scegliendo un «paniere» di merci di largo consumo nei bilanci familiari, e ne segue mensilmente l'aggiornamento sulla base dell'andamento dei prezzi.

E' chiaro comunque che un alto tasso d'inflazione danneggia l'economia di un paese nel suo complesso e colpisce in particolare chi non può o non sa difendersi come i risparmiatori, i pensionati, i creditori in generale ed i lavoratori a reddito fisso.

Dal lato internazionale un alto tasso d'inflazione interno, superiore a quello esistente negli altri mercati, rende meno competitive le esportazioni, più costose le importazioni, peggiora la «bilancia dei pagamenti» e — creando problemi di svalutazione della moneta nazionale (o di semplice riallineamento delle varie parità di cambio o di banda di oscillazione) — peggiora l'andamento dei conti con l'estero, creando nel frattempo nuove fonti d'inflazione da costi.

Per frenare il processo inflazionistico e spezzare il cerchio vizioso dell'aumento dei prezzi, è necessario risalire alle fonti del fenomeno, ovviamamente non attribuibili ad un'unica causa ma all'azione concorrente di vari fattori. Per porvi rimedio, se l'inflazione è dovuta ad un eccesso di domanda, si dovrà far ricorso a politiche monetarie e finanziarie restrittive, quali un aumento del tasso ufficiale di sconto (con conseguente limitazione dell'espansione dei crediti e riduzione dell'offerta di moneta) un parallelo aumento della pressione fiscale (drenaggio dell'eccesso di liquidità in circolazione) con contemporanea riduzione della spesa pubblica.

Più complessa la terapia in presenza di fattori inflazionistici dovuti principalmente a costi e a problemi inerenti all'offerta in generale: adottando le misure precedentemente esposte, si rischia di ottenere dei risultati solo a prezzo di una maggiore disoccupazione e di un rallentamento del tasso di sviluppo. Per queste ragioni molti economisti fanno maggiore affidamento sul contenimento diretto dei prezzi, sulla modifica dei sistemi di indicizzazione delle retribuzioni (scala mobile) e sull'aumento del livello di produttività del sistema economico e sociale.

Per quanto riguarda il risparmio in particolare, riportiamo il valore attuale di 100 Lire investite il 1.1.1980 (fonte: ufficio studi Fideuram):

INDICI FINANZIARI 25.6.1980

	AL LORDO DELL'INFLAZIONE	AL NETTO DELL'INFLAZIONE
Deposito bancario	104.91	95.98
B.O.T.	107.38	98.24
C.C.T.	106.49	97.43
Azioni	132.51	121.23
Fondi comuni mobiliari	117.37	107.38
Indice generale	113.73	104.05

A chiusura del 1° semestre 1980 l'aumento dell'inflazione è stata di poco superiore al 9%. Gran parte dell'incremento si è avuto nei primi tre mesi dell'anno, mentre nel secondo trimestre si è avuto una sensibile riduzione del ritmo di aumento. Nonostante ciò, il valore in termini reali degli investimenti a reddito fisso continua ad essere inferiore alla base di partenza 100 di inizio anno: l'erosione inflazionistica del capitale è stata superiore agli interessi maturati nello stesso periodo.

E' invece in forte espansione il rendimento degli impieghi a reddito variabile, per il forte rialzo del mercato azionario. L'indice Generale Fideuram del risparmio finanziario è quindi tuttora superiore a 100 anche in termini reali — esclusivamente per merito degli investimenti azionari e dei fondi comuni mobiliari.

Flavio Fontana

DOMANI SCADE L'ULTIMA PROROGA

Ormai esecutivi diecimila sfratti

ROMA — Scade domani l'ultima proroga agli sfratti concessa con il decreto del 19 dicembre scorso, convertito in legge il 15 febbraio successivo. Da martedì, 1° luglio, e fino al 31 ottobre, potranno essere effettuati i primi 10 mila provvedimenti di rilascio, divenuti esecutivi dal 1° luglio 1975 al giugno 1976. Successivamente, cioè dal 1° novembre 1980 e al 30 aprile 1981, potranno essere eseguiti quelli divenuti esecutivi dal primo luglio 1976 al 30 giugno 1977, mentre dal 1° maggio 1981 al 31 ottobre dello stesso anno potranno essere effettuati gli sfratti divenuti esecutivi dal 1° luglio 1977 alla data di entrata in vigore della legge n. 25/80. Anche in questi ultimi due casi dovrebbero essere circa 50 mila i provvedimenti di rilascio attuabili a ogni scadenza.

Dove troveranno casa questi 30 mila senza tetto? La stessa legge ha predisposto e

contemporaneamente al nuovo calendario degli sfratti, misure urgenti, per il rilancio dell'edilizia che dovrebbero sopprimere al fabbisogno abitativo degli sfrattati.

Rimandato in latino: suicida un sedicenne

FOGGIA — Per essere stato rimandato in latino un ragazzo di 16 anni, Danilo D'Errico che frequentava il quinto ginnasio si è ucciso sparandosi un colpo di pistola cal. 7,65.

Dopo essersi impadronito della pistola del padre, non visto dai familiari, Danilo D'Errico si è sparato. Soccorso da un fratello, il ragazzo è stato trasportato nella clinica di riabilitazione degli «Ospedali riuniti», dove dopo poco è morto.

PER L'UCCISIONE DEL GIUDICE AMATO DA PARTE DEI «NAR»

Denuncia contro ignoti dei magistrati romani

Omicidio colposo una delle ipotesi di reato - Morlino in pericolo

DALLA REDAZIONE ROMANA
ROMA — Per l'uccisione del giudice Mario Amato i suoi colleghi della procura della Repubblica di Roma hanno presentato ieri alla Corte di cassazione un esposto denuncia in cui si ipotizzano i reati di omissione di atti d'ufficio e di omicidio colposo aggravato dalla previsione dell'evento. L'esposto, rivolto contro ignoti, è indirizzato al procuratore generale presso la Corte di cassazione, Angelo Ferrarini. Con esso i magistrati della procura di Roma chiedono l'accertamento di responsabilità sia sotto il profilo penale, sia sotto quello disciplinare a carico di magistrati.

La denuncia è stata firmata da tutti i sostituti procuratori, oltre una trentina, che ieri hanno partecipato ad una riunione svoltasi nell'ufficio del procuratore capo De Matteo, assente dal palazzo di giustizia e, come è noto, ormai dimissionario dall'incarico.

Nel corso della stessa riunione i sostituti procuratori, che da martedì scorso si astengono dalle udienze in segno di protesta per la mancata adozione delle misure di sicurezza da tempo sollecitate, hanno anche approvato un documento con il quale smentiscono alcune delle affermazioni fatte dal ministro Rognoni in occasione della sua risposta alla Camera dei deputati alle interrogazioni parlamentari sulla morte del giudice Mario Amato.

In particolare i magistrati «comunicano che è falso che il giudice Amato abbia rifiutato l'auto blindata e la scorta, invero mai proposti, e che a nessuno di loro risulta che il questore di Roma abbia ostentato all'esplicita e circostanziata richiesta tendente ad ottenere la sorveglianza delle loro abitazioni dalle 8 alle 9 di ogni giorno». I magistrati della procura hanno anche ribadito che due giorni

prima dell'agguato terroristico il loro collega sollecitò ai suoi superiori l'invio di un aiuto per poter raggiungere il palazzo di giustizia.

Al termine dell'assemblea i magistrati hanno ribadito che proseguiranno la loro protesta fino a quando non verranno concrete e attive le misure di sicurezza richieste e non verrà adeguatamente potenziato il personale di polizia giudiziaria secondo le proposte da loro formulate.

Anche in campo politico l'assassinio del magistrato romano sta causando gravi ripercussioni. Comunisti, mis-

ni, socialdemocratici e radicali chiedono con insistenza le dimissioni del ministro di grazia e giustizia Tommaso Morlino, accusandolo di incapacità e di negligenza. Quanto ai socialisti e ai liberali, essi dicono che, se sarà opportuno cambiare il guardasigilli, non si opporranno. Se dovesse cadere la testa di Morlino, il governo subirebbe un duro contraccolpo che secondo alcuni potrebbe essergli fatale dato il momento delicatissimo che la compagnia presieduta da Cossiga sta vivendo nel disperato tentativo di bloccare l'inflazione.

S. G.

ROMA: QUATTRO IMPIEGATI LEGATI E IMBAVAGLIATI

Puntata di terroristi negli uffici dell'Iacp

ROMA — Tre elementi delle «Ronde armate proletarie» hanno compiuto ieri mattina alle 10.30 un'irruzione negli uffici dell'Istituto autonomo delle case popolari di Roma, in via Faleria. I quattro impiegati presenti sono stati legati e imbavagliati. Poi gli incursori hanno controllato i documenti di ogni impiegato, quasi cercassero qualcuno che in questi giorni non si trova al lavoro.

Prima di abbandonare gli uffici dell'Iacp, gli incursori — due uomini e una donna — giovani che hanno agito a viso scoperto, hanno imbrattato i muri con scritte inneggianti alla lotta armata e al terrorismo.

Il raggruppamento eversivo delle «Ronde armate proletarie» sembra essere una emanazione delle «Ronde prole-

tarie», che a Roma operano da alcuni anni con incursioni «dimostrative». Dapprima si limitavano ad attentati alle sedi della Democrazia cristiana e del Movimento sociale italiano, poi hanno compiuto gesta più clamorose: un attentato è stato compiuto nello scorso mese di marzo contro un edificio in costruzione per dare sede al commissariato di Ps del popolare quartiere periferico di San Basilio (abitato in massima parte da gente «ben conosciuta» dalla polizia). In Aprile hanno fatto esplodere un ordigno contro la sede del tribunale di Civitavecchia, nel novembre dello scorso anno hanno portato a termine un rapina nello studio di un odontotecnico, con un bottino di un ettogrammo d'oro e una somma in denaro valutata in alcuni milioni.

L'unico ferimento finora rivendicato dalle «Ronde proletarie» è stato segnalato a Lodi, vicino a Torino, dove è stato «gambizzato» l'industriale Pietro Orecchia.

I quattro impiegati dell'Iacp sono stati a lungo interrogati dai funzionari della Digos.

«Prima linea»: arresti a Torino

TORINO — Quattro persone (due uomini e due donne) sono state arrestate dai carabinieri a Torino nell'ambito delle indagini sull'attività del gruppo eversivo «Prima linea». Nel capoluogo piemontese sarebbe stato scoperto anche un «covo». Uno

Condanne a Livorno per tentato sequestro

LIVORNO — Alla Corte d'assise di Livorno si è concluso nel pomeriggio di ieri, con quattro condanne e una assoluzione, il processo ai presunti militanti di «Azione rivoluzionaria» per il tentato sequestro di Tito Neri, avvenuto nella città labronica il 19 ottobre 1977. Sono stati riconosciuti colpevoli del rapimento mancato e del tentativo di omicidio del giovane figlio dell'armatore livornese, Gianfranco Faia (docente universitario a Genova), Vito Messina, Angelo Monaco e Sandro Meloni. E' stato assolto da entrambe le imputazioni Roberto Germignani, meccanico di Livorno, condannato però per detenzione di armi ed esplosivo.

Nessun superstite sul DC-9

Dalla prima pagina

Douglas. E' dal 1971 che l'Italia ha in linea il DC-9 serie -10, acquistato per sostituire i meno capaci «Fokker F-28», sulle rotte più affollate. Il progetto del DC-9 è nato negli anni 50 come risposta degli americani all'aereo francese Caravelle che aveva aperto con i motori a reazione una nuova era anche nel trasporto a corto e medio raggio, ma solo il 25 febbraio 1965, il primo aereo decollò dalla pista di Long Beach per il volo di prova.

Il DC-9 serie -10 ha una fusoliera che può contenere 95 passeggeri più gli uomini di equipaggio: ha ali a freccia pronunciata, impennaggio a «T», due motori «Pratt and Whitney» che gli consentono una velocità di crociera di 850 kmh ad una quota di poco superiore ai diecimila metri. Il DC-9 è inoltre in grado di percorrere duemila km con un peso a bordo di 48 tonnellate e operare su piste relativamente corte come quella di Bologna.

La compagnia Itavia è dotata di 8 velivoli di questo tipo, mentre nel mondo la casa americana ne ha consegnato 979 a una sessantina di compagnie aeree e a una ventina di forze armate, enti statali e privati (gli ordini hanno superato quota 1100). Il DC-9 è stato costruito in diverse versioni a seconda del suo impiego e delle esigenze degli utenti. La serie -10 è appunto quella che può trasportare meno passeggeri assieme alla «15», a differenza della serie -30 che ne ospita un massimo di 115, della serie -40 che può portarne 125, della serie -50 che ha 140 posti ed è stata realizzata nel 1975 e venduta alla Swiss Air e alle linee aeree austriache: attualmente è allo studio la serie -80 o «superlunga».

Esistono, inoltre, sul mercato DC-9 tutto merci o con l'interno convertibile in merci-passeggeri a seconda della necessità che la compagnia ha al momento.

Quanti hanno, in forma ufficiale, commentato l'accaduto (piloti, sindacalisti, funzionari dell'Itavia) hanno confermato che la sciagura è difficilmente spiegabile. L'ipotesi dell'esplosione a bordo è da tutti considerata la più attendibile. Una fonte sindacale ha parlato di possibile collisione con un oggetto volante, forse un missile, ma il ministero della difesa ha smentito che nella

zona si svolgessero manovre di qualsiasi paese.

I-TIGI, il DC-9 precipitato, era una macchina piuttosto anziana, avendo accumulato quasi 30 mila ore di volo, ma fonti sindacali confermano che era considerata una delle macchine più affidabili della flotta Itavia, non avendo quasi dato note nel corso della sua vita operativa, al di là dei controlli e delle sostituzioni di routine.

Famiglie

Roma (dove abitava in viale Casa Lombroso) il 10 aprile '48. Aveva conseguito il diploma di perito tecnico industriale. Il brevetto di pilota civile lo aveva avuto l'8 ottobre '75, mentre il brevetto di fonia in inglese lo aveva ottenuto il 6 ottobre '75. Dall'Italia era stato assunto il 1° aprile '77. Una settimana dopo aveva ottenuto l'abilitazione di copilota titolare e per velivoli «DC-9». Complessivamente aveva effettuato 2.900 ore di volo.

Sia Gatti che Fontana erano ritenuti dai colleghi tra i più esperti piloti italiani. L'assistente di volo responsabile, l'ufficiale Paolo Monici di 39 anni, era stato assunto nel 1973.

Rosa De Dominicis, la ventunenne allieva assistente di volo era stata assunta da neppure due mesi, il 1° maggio.

La società Itavia ha diramato la lista completa dei passeggeri che avevano preso posto sul volo Bologna-Palermo.

Luigi Andres; Cinzia Benedetti in Andres; Francesco Balamonte; Paola Bonatti; Alberto Bonifetti; Bosco; Antonella Cappellini; Arnaldo Campanini; Pietrina Calderone; Cammarata; Antonio Casdia; Giovanni Cerami; G. Maria D'Alfonso; Salvatore D'Alfonso; Francesca D'Alfonso (bambina); Michele Davi; Carmela De Cicco; Sonia De Faveri; Giovanna Luppo; Vincenzo Diadato; Antonina Diadato; Giuseppe Diadato (bambino); Daniela Dinatale; Francesco Dinatale (bambino); Giacomo Filippi; Fontana; Carmela Full'ne; Rosario Fullone; Gallo; Gatti E.; Gatti Jansen R.; Guello Gherardi; Antonino Greco; Gualandri; Vincenzo Guardì; Grazia Guerra; Guerino (nato 25.9.1961); Marta Gruber; Rita Guzzo; Larocca; La-

china; signor Licata; signora Licata; Lomamant; Liotta; Giuseppe Maritta; Claudio Marchese; Marfisi (bambino); Marfisi (bambino); M. Assunta Mignani; Annino Molteni; Guglielmo Norrito; Ongari; signor Parrinello; signora Parrinello; Parisi; Alexandra Parisi (bambina); Francesco Pinocchio; Antonella Pinocchio; Prestileo; Paola Parisi; Reina; Ronchini; Andrea Rina; Giuliana Superchi (bambina); Pier Antonio Torres; Giulia Trepiccano; Ugolini; Giuseppe Valenza; Massimo Venturi; Volanti; Maria Volpe; Emanuele Zanetti; Alessandro Zanetti (bambino); Nicola Zanetti (bambino).

Un terrorista nero a bordo del «DC-9?»

ROMA — Una telefonata anonima alla redazione romana del «Corriere della sera» affermava che Marco Affricato, un terrorista di estrema destra collegato al gruppo Tuti era a bordo del DC-9 schiantatosi nel Tirreno. «Era sotto falso nome e doveva compiere un'azione a Palermo. Per riconoscerlo aveva al polso un «Baume Mercier».

Almirante

impossibile una sua identificazione ed eventuali responsabilità sulla telefonata che tesse la trappola ai carabinieri i quali si recarono subito sul posto per controllare la «Fiat 500».

La direzione nazionale del Msi-Dn definisce l'accusa in un primo comunicato «stamalemente infamante e grottesca da non poter essere presa in considerazione».

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	48	16	82	59	33
CAGLIARI	4	71	61	1	53
FIRENZE	37	55	51	90	11
GENOVA	49	29	73	75	50
MILANO	14	70	36	79	20
NAPOLI	73	64	70	88	89
PALERMO	62	45	67	75	57
ROMA	72	81	86	18	44
TORINO	11	13	25	47	70
VENEZIA	3	2	88	44	66

Colonna «Enalotto»

X 1 X 1 2 2 2 1 1 2 2
ROMA — Il servizio Enalotto, direzione dei Coni, comunica i dati provvisori del concorso n. 26 del 28 giugno: ai dodici 14 milioni 284.000 lire, agli undici 516.300 lire, ai dieci 44.900 lire.

autostrade spa

(Gruppo IRI)

RELAZIONE ALL'ASSEMBLEA PER L'ESERCIZIO 1979

I risultati dell'esercizio 1979 confermano la tendenza favorevole già manifestatasi nel corso del 1978: a seguito della espansione dei ricavi dovuta sia all'aumento del traffico (11% per i passeggeri e circa 13% per le merci) sia ad un adeguamento tariffario - peraltro contenuto dall'Ente concedente nella misura del 10% rispetto alle maggiori aliquote consentite dalla convenzione - gli introiti della gestione autostradale sono ammontati a 377,8 miliardi di lire, cui vanno aggiunti 27,4 miliardi riscossi per conto dello Stato a seguito delle maggiorazioni applicate sulle tariffe di pedaggio per alimentare un apposito fondo destinato a contribuire al risanamento delle concessionarie in difficoltà.

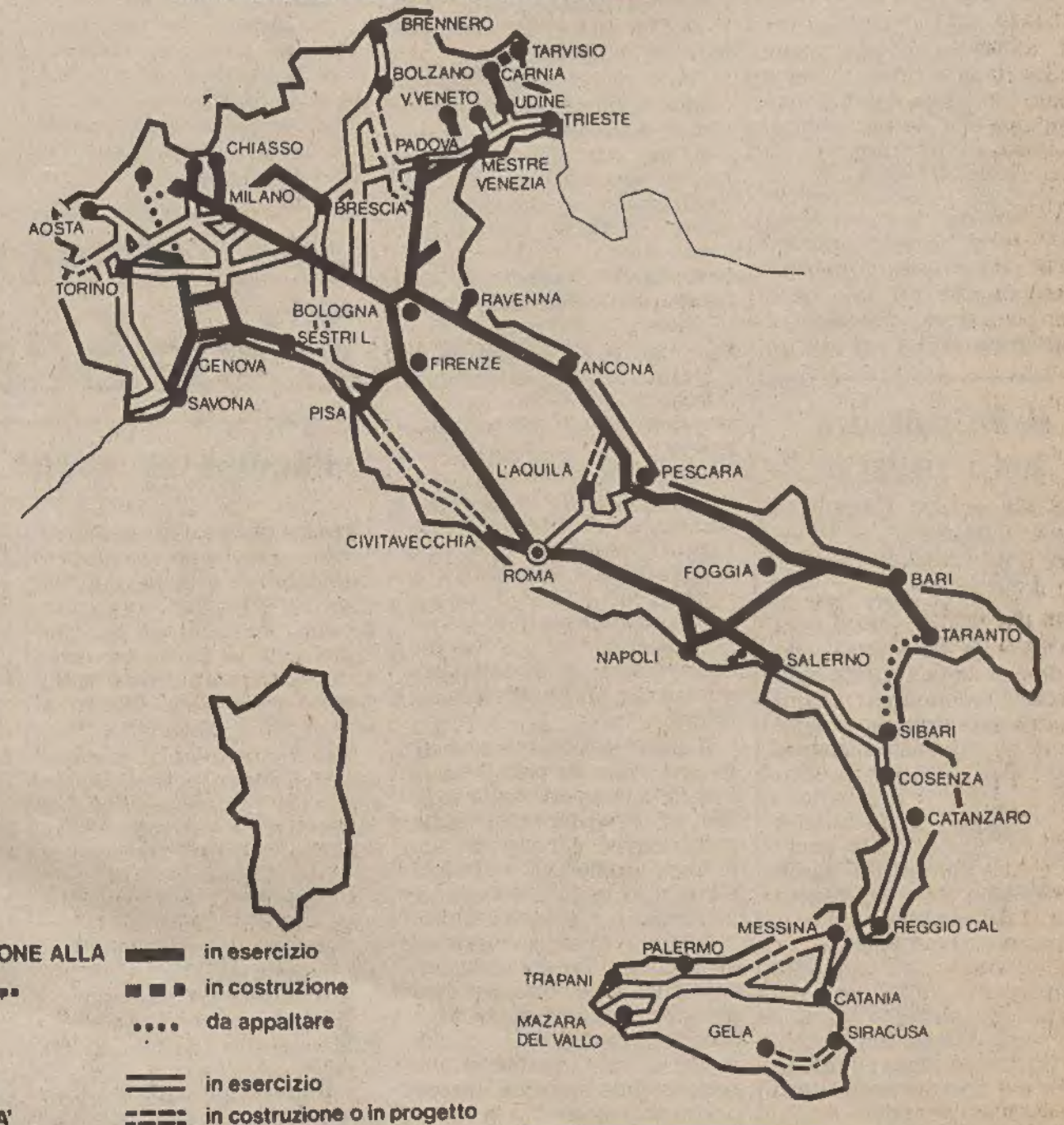
L'autofinanziamento, in conseguenza del migliorato andamento della gestione, è stato notevolmente superiore a quello del 1978 (113,5 miliardi contro 72) ed ha coperto oltre il 56% del fabbisogno finanziario complessivo. E' stato così possibile, oltre agli accantonamenti per ammortamento finanziario nella misura fiscalmente consentita (65,1 miliardi), provvedere anche ad un accantonamento di 45,6 miliardi per ammortamento tecnico delle opere autostradali a fronte di 19,7 miliardi di costi sostenuti nell'esercizio per il mantenimento in efficienza di tali impianti.

Nella relazione del Consiglio di Amministrazione all'assemblea degli azionisti - riunitasi il 30 aprile scorso per l'esame dei risultati dell'esercizio 1979 - si rievoca come la Società abbia ormai realizzato le condizioni di base per una ripresa dell'attività costruttiva già iniziata nello scorso esercizio con i primi appalti per il completamento dell'autostrada Udine-Tarvisio-Coccau che si prevede di ultimare per il 1985.

Nuovi impegni potranno derivare dall'approvazione in Parlamento del disegno di legge presentato dal Ministro dei Lavori Pubblici in cui si propone la ripresa dei lavori per il completamento dell'autostrada dei Trafori e la realizzazione del collegamento Fiano Romano-San Cesario tra i lami nord e sud dell'Autostrada del Sole.

L'assemblea ha nominato i componenti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale per il triennio 1980-82 che, dopo la riunione del Consiglio per il conferimento delle cariche sociali, risultano costituiti come segue. Consiglio di Amministrazione: Santucci Cav. Lav. Dr. Ing. Ennio, Presidente; Cesaroni Dr. Alberto, Franco Dr. Ing. Antonio, Vice Presidenti; Fabiani Sig. Fabiano, Amministratore Delegato; Liberati Dr. Ing. Tomaso, Schepis Dr. Ing. Franco, Vagnetti Avv. Gianfrancesco, Consiglieri. Collegio Sindacale: Guarino Dr. Giuseppe, Presidente; Amodeo Prof. Domenico, Buffa Dr. Silvio, Iannella Dr. Giovanni, Patrizi Dr. Antonio, Sindaci effettivi; Cammarano Rag. Fabio; Micheletta Dr. Paolo, Sindaci supplenti.

SITUAZIONE DELLA RETE AL 30.4.80



RETE IN CONCESSIONE ALLA
autostrade spa
E DI ALTRE SOCIETA'

Simulazione di reato

TERI SONO stato a casa di un amico. Mentre parlavo è venuto giù un violento acquazzone, come accade spesso in aprile. Poi è tornato il sole, ma, di lì a poco, ha ripreso a piovere. Ormai era tardi e dovevo tornare a casa. L'amico gentilmente mi ha prestato un ombrello che mi sono impegnato di riportargli questa mattina in ufficio. Mantengo la promessa. Voglio però sbrigarmi subito perché ho da fare e mi scoccia perdere tempo in chiacchiere. Salgo di corsa le scale, entro nella sua stanza, gli restituisco il parapigioggia, lo ringrazio e faccio per andarmene. Egli brontola: «Ma che fretta! Facciamoci almeno una fumatina». Gli rispondo che devo scappare perché ho posteggiato la macchina in un luogo dove non si corre solo il rischio della multa ma anche quello di vedersela rapire da quel mostruoso camion dei vigili munito di attrezzature sofisticatissime. Mi chiede dove sono diretto e gli rispondo che vado al centro. «Benissimo» — dice lui — vengo con te perché devo fare un versamento in banca. Così strada facendo, possiamo scambiare quattro parole... e anche di più, perché, con il traffico che c'è a quest'ora, impiegheremo una ventina di minuti.

Il guaio è che sono venuto a piedi. Sto per confessargli la verità. Subito dopo ci rinuncio perché temo che rimanga male. Che fare? Mi affido alla provvidenza, illudendomi che, in qualche modo, la cosa si risolve. Ma come potrebbe risolversi? Mi chiede dove ho la macchina ed io gli rispondo che è lì, dietro all'angolo, in terza fila. Evidentemente non c'è. Fingo di essere angosciato, mentre lui lo è realmente. «Te l'hanno rubata» — mi dice — perché il carro attrezzi non è mai così tempestivo». Chiede notizie a un vecchio signore che sta attendendo il tram da una decina di minuti. Non ha visto niente. Mi ordina di aspettarlo là mentre lui tornerà di corsa in ufficio per avvertire la polizia. «Sta tranquillo» aggiunge — perché sono amico di un commissario. Vedrai, farà fare dei blocchi stradali. Pigheranno sicuramente il ladro...» «Ma no — gli dico con la voce tremante — la polizia no. La macchina la troveremo quando il ladro avrà esaurito la benzina. Non voglio noie, verbalità...»

Intanto penso all'articolo 367 del Codice penale che prevede, per la simulazione di reato, la pena della reclusione da uno a tre anni. Ritengo che difficilmente il mio amico riuscirà a dimostrare la sua buona fede. Finiremo tutti e due in galera. Due famiglie rovinare; il disonore, la vergogna. E tutto per colpa mia. Impallidisco. Mi sento venir meno. L'amico mi sorregge. La gente intorno ci guarda incuriosita e passa avanti. Sto riprendendomi e faccio un voto. Se non finiamo in galera, dirò quotidianamente cento padrenostri per cento giorni consecutivi ogni sera prima di andare a letto, ingnocchiato sulle fredde piastrelle della stanza da bagno.

Ho un lampo di genio. Mi stringo con la mano la fronte e mormoro enfaticamente: «Sto impazzendo. Anche un paio di giorni fa ho avuto un'amnesia». Mi metto a piangere e proseguo dicendo che la macchina è in garage. Alcune persone si fermano intorno a noi e mi guardano più con curiosità che con compassione. Il mio amico mi prende per un braccio e mi accompagna nel suo ufficio. Liberato dall'angoscia, mi sento felice.

Me ne sto quasi sdraiato in una soffice poltrona. Bevo tutto d'un sorso, dimenticando di essere astemio, un grosso bicchiere di cognac che il mio amico mi ha offerto dopo avermi incoraggiato con parole affettuose. Di lì a poco mi sento euforico. Rido e parlo a vanvera. L'amico crede ch'io sia veramente matto e invece sono soltanto ubriaco. Il tono della sua voce è pacato e suavo. «Tu sei esaurito» — mi dice — e hai bisogno di un medico. Conosco molto bene una psichiatra che è anche psicanalista. Gli telefono subito per fissarci un appuntamento. Deve vederti ogni stesso». Gli faccio ripetutamente il noto gesto di cui sono protagonista la mano e l'avambraccio. Lui mi accarezza il volto e con una voce dolce come il miele, mi raccomanda di sta-

re buono. In cuor suo è certamente convinto ch'io sia affetto da schizofrenia. Telefona al medico e mi fissa l'appuntamento per le cinque del pomeriggio. Gli cito il verso di Garcia Lorca «A las cinco de la tarde», ma egli non ride.

Rimaniamo ancora un po' nell'ufficio. La sbronza passa lentamente. L'euforia è finita: ora ho male di testa e bruciori allo stomaco. Probabilmente il rapido cambiamento d'umore conferma al mio amico la sua diagnosi. Finalmente mi riaccompagna a casa. Riesco a convincerlo di non salire nel mio appartamento e di non dire nulla a mia moglie. Devo però dargli la parola d'onore che nel pomeriggio andrò dal medico.

Qualche minuto prima delle diciassette entro nella sala d'aspetto. Un'infermiera dal volto impenetrabile mi dice che dovrò attendere un quarto d'ora. Sono nervoso e, dato che nessuno di noi è savio al cento per cento, faccio mentalmente un rapido elenco di tutte le mie anomalie psichiche. Sono parecchie. Mi chiedo che cosa ne penserà lo psichiatra, ammesso che riesca a scoprirle. In fondo all'animo mi sento però sereno perché ho evitato la galera a me stesso e al mio amico.

Si apre la porta dello studio. Il medico, un ometto mingherlino che ha uno strano tic all'occhio destro, mi fa entrare. Capisco che il mio amico gli ha raccontato tutto. Infatti non mi chiede nulla della vicenda dell'automobile. Devo camminare verso di lui a occhi chiusi e tenendo le braccia parallele al suolo. Poi mi scruta a lungo e quindi mi dà dei colpetti alle ginocchia con un ago che ha l'aspetto di un martello. Infine mi fa stendere su un lettino. Egli si siede alle mie spalle e mi invita a parlare.

Gli chiedo di che cosa devo parlargli. «Di quello che viene in mente» — mi dice — o, se preferisce, mi descrivi i sogni che ha fatto questa notte». Gli rispondo che non li ricordo, ma egli insiste e, per non deluderlo, gli invento un sogno: ero in barca vogavo. Nel cielo volavano stormi di sirene... Poi, all'improvviso, il cielo si è fatto scuro e si è alzato un vento furioso. Le sirene ne erano travolte e precipitavano nel mare una ad una. Concludo dicendo che, del resto, il mare è il loro ambiente naturale, ma egli mi invita ad astenersi dai commenti. Comincia a farmi delle domande: se, durante l'infanzia, ho provato il desiderio di uccidere mio padre, se mi mangiavo le unghie, se avevo paura dell'acqua... Mi rendo conto che rimane contrariato per le mie risposte negative.

Di lì a poco la seduta finisce. Mi sento raggelare il sangue quando mi dice che dovrò tornare da lui, due volte alla settimana, per un paio d'anni. Faccio rapidamente i conti e constato che i soldi messi da parte con fatica per comperarmi una barca finiranno tutti nelle sue tasche. E forse non basteranno. Sto pagando durante la mia bugia quasi innocente. Ma non basta. Ora devo rinchiudermi nel bagno e ripetere per centocinquanta volte il padrenostro. Sarò costretto dal mio voto a continuare così sino alla metà di settembre. Ho fatto un rapido calcolo: dirò in tutto ventiduemilacinquecento padrenostri.

Dino Savaral

La rassegna dei libri

Vittoriano Esposito: «Invito alla poesia di Vincenzo M. Rippo» (Libreria Università, Avezzano 1979 — pagg. 80).

A dieci anni dalla morte prematura di Vincenzo Maria Rippo, il suo «caso» umano e letterario è più che mai vivo e aperto a stimolanti saggi e studi critici. Nato a Napoli nel '47, Rippo non tardò a rivelare una matura, vivace disposizione letteraria; entrato all'università di Perugia, un destino terribile doveva però accanirsi contro di lui: poco prima della laurea infatti, nel '70, in una sola settimana, la leucemia lo strappò alla vita. Uscita postuma, la sua raccolta di liriche intitolata «Poesie» decretò un immediato, eccezionale successo: se ne fecero diverse edizioni, e ben sei traduzioni.

Ora, sulla commovente vicenda di Vincenzo M. Rippo e la sua precoce, acuta sensibilità, c'è una nuova testimo-

nianza, questa che Vittoriano Esposito critico e studioso della lunga e intensa attività, ha raccolto in «Invito alla poesia di Vincenzo M. Rippo» (No. 1 dei «Quaderni di varia umanità» — collana diretta da Emerico Giachery e Giovanni Pischedda; pubblicazione che ha un duplice scopo, quello cioè di puntualizzare le risultanze critiche intorno alla figura d'opera del giovane autore scomparso, e quello di sollecitare una rilettura della sua poesia con l'intento di trovarla una giusta collocazione nel panorama letterario di questi ultimi decenni. Così, nelle presenti pagine, oltre ad una serie di annotazioni critiche, il lettore troverà una piccola ma significativa silloge di inediti, insieme ad alcune autentiche «voci» private, e una bibliografia pressoché completa.

Ricordiamo ancora, come in questi anni sia stato il padre di Rippo a collaborare,



assimilato l'atmosfera dell'isola, che era piccola ma aveva l'infinito tutt'intorno. Io non ero un intellettuale: ero un puro, una creatura naturale, e fiorivo come fioriscono i nostri «lapi», come fioriscono gli argini, stentatamente. L'aver radici nell'acqua salata rallenta la fioritura delle nostre piante. E io penso che ero della stessa natura. Guai a pensarmi come un uomo civile, come un «cittadino»: io sono un essere «naturale», quindi lento è stata la mia formazione.

«Ed ecco però che quando queste «fecondazioni» dell'infinito si sono maturate in me, allora c'è stata una fioritura continua. Ancor oggi, sulla soglia del novant'anni, io sono un disgraziato perché non posso andare a letto senza

cominciare subito a far poesie e ogni notte «compongo» almeno tre quattro cinque poesie che poi non scrivo mai, perché le faccio in stato di dormiveglia.

«Questo cosa significa? C'è tanta poca forza intellettuale in me che queste fioriture avvengono senza che io me ne accorga e le possa controllare. Sono quasi una fioritura del sangue e mi duole perderle».

«Una costante della sua opera è il linguaggio dialettale. C'è differenza tra lo scrittore oggi in dialetto e settant'anni fa?»

«Il mio dialetto di oggi è infinitamente più sapiente. E ho saputo rendere levigato, melodioso, fluente un dialetto che di per sé è aspro e difficile».



Una poetica impressione gradese scaturita dalla fertile matita di Marcello Manetti

GRADO SI STRINGE AFFETTUOSAMENTE AL SUO GRANDE E INIMITABILE CANTORE

Biagio Marin: oggi ottantanove anni su un'isola con l'infinito tutt'intorno

«Io sono un povero uomo. Sono come quel dosso su cui mi recavo da bambino e quella bella sabbia sterile e nuda, sotto il grande cielo attorniato da queste acque meravigliose... Non sono altro»

— Qual è il segreto?

«Nell'acqua che io, fin da bambino, ho avuto non solo negli occhi ma nell'anima, e nel mare, nella melodia così sottovoce che è sulle nostre spiagge quando c'è l'ora della bonaccia o quando il maestrale si leva appena appena... La melodia e la levigatezza del mare luminoso sono entrate in me come esigenza».

— Già si pensa a un bilancio culturale del XX secolo. Lei che ne ha vissuto oltre i tre quarti, che bilancio farebbe?

«Siamo in piena metamorfosi di tutto l'ambiente dei valori del secolo precedente. L'Ottocento, che è durato almeno fino a dopo la prima guerra mondiale, in realtà non ha trovato ancora il «successore» vero. La crisi attuale è così importante e così grande e coinvolge non solo un paese come l'Italia o un continente come l'Europa, ma in realtà tutto il mondo, cosicché questo processo non può essere rapido e deve coinvolgere nell'«equazione» tutti gli altri popoli. Non basta cioè che un popolo come il nostro si dia una fisionomia adeguata alla necessità della rivoluzione industriale. Bisogna regolare il proprio sviluppo tenendo conto della compressione degli «altri»».

— Come ripensa al passato?

«Penso che il passato non esista. Una delle buffonerie che non capisco è per esempio la divisione decennale per decennale: gli uomini del Sessanta, gli uomini del Settanta, gli uomini dell'Ottanta... Io credo soltanto a ciò che vi è di eterno. La spiritualità non la puoi condizionare né nel tempo né nello spazio. Una lirica di Saffo o di La T'ai Po non la puoi ambientare e neanche temporalizzare: è un valore assoluto».

«Sant'Agostino ha detto giustamente che il tempo non è che la distensione dell'anima nostra, cioè un'operazione psichica. Non esiste il tempo e, in ultima analisi, queste diversità, questo procedere per distinzioni è valido soltanto in quanto serve come strumento conoscitivo. E' necessario, per esempio, distinguere fra il bianco e il nero: ma questo processo conoscitivo è completamente estraneo alla spiritualità, che è eterna. Oggi ho scritto sul mio diario: «Io avverto molto bene questa presenza attigua dell'eternità in noi»».

— Perché abbiamo tanta paura di sentirsi soli?

«Sappiamo tutti che l'«altro» è un momento costitutivo della nostra persona e che esso condiziona quel processo senza il quale la vita non esiste. L'albero deve crescere, deve assimilare sole aria acqua: ma deve crescere. E così siamo noi. L'«altro» non è «altro» se non per astrazione. In realtà è il termine «ad quem» del processo di pensare amare agire. Quindi è una necessità nostra».

— Quando è che ci sentiamo soli?

«Quando è che ci sentiamo soli?»

— Qual è il segreto?

«Nell'acqua che io, fin da bambino, ho avuto non solo negli occhi ma nell'anima, e nel mare, nella melodia così sottovoce che è sulle nostre spiagge quando c'è l'ora della bonaccia o quando il maestrale si leva appena appena... La melodia e la levigatezza del mare luminoso sono entrate in me come esigenza».

«Siamo in piena metamorfosi di tutto l'ambiente dei valori del secolo precedente. L'Ottocento, che è durato almeno fino a dopo la prima guerra mondiale, in realtà non ha trovato ancora il «successore» vero. La crisi attuale è così importante e così grande e coinvolge non solo un paese come l'Italia o un continente come l'Europa, ma in realtà tutto il mondo, cosicché questo processo non può essere rapido e deve coinvolgere nell'«equazione» tutti gli altri popoli. Non basta cioè che un popolo come il nostro si dia una fisionomia adeguata alla necessità della rivoluzione industriale. Bisogna regolare il proprio sviluppo tenendo conto della compressione degli «altri»».

«Penso che il passato non esista. Una delle buffonerie che non capisco è per esempio la divisione decennale per decennale: gli uomini del Sessanta, gli uomini del Settanta, gli uomini dell'Ottanta... Io credo soltanto a ciò che vi è di eterno. La spiritualità non la puoi condizionare né nel tempo né nello spazio. Una lirica di Saffo o di La T'ai Po non la puoi ambientare e neanche temporalizzare: è un valore assoluto».

«Sant'Agostino ha detto giustamente che il tempo non è che la distensione dell'anima nostra, cioè un'operazione psichica. Non esiste il tempo e, in ultima analisi, queste diversità, questo procedere per distinzioni è valido soltanto in quanto serve come strumento conoscitivo. E' necessario, per esempio, distinguere fra il bianco e il nero: ma questo processo conoscitivo è completamente estraneo alla spiritualità, che è eterna. Oggi ho scritto sul mio diario: «Io avverto molto bene questa presenza attigua dell'eternità in noi»».

«Penso che il passato non esista. Una delle buffonerie che non capisco è per esempio la divisione decennale per decennale: gli uomini del Sessanta, gli uomini del Settanta, gli uomini dell'Ottanta... Io credo soltanto a ciò che vi è di eterno. La spiritualità non la puoi condizionare né nel tempo né nello spazio. Una lirica di Saffo o di La T'ai Po non la puoi ambientare e neanche temporalizzare: è un valore assoluto».

«Sant'Agostino ha detto giustamente che il tempo non è che la distensione dell'anima nostra, cioè un'operazione psichica. Non esiste il tempo e, in ultima analisi, queste diversità, questo procedere per distinzioni è valido soltanto in quanto serve come strumento conoscitivo. E' necessario, per esempio, distinguere fra il bianco e il nero: ma questo processo conoscitivo è completamente estraneo alla spiritualità, che è eterna. Oggi ho scritto sul mio diario: «Io avverto molto bene questa presenza attigua dell'eternità in noi»».

«Sant'Agostino ha detto giustamente che il tempo non è che la distensione dell'anima nostra, cioè un'operazione psichica. Non esiste il tempo e, in ultima analisi, queste diversità, questo procedere per distinzioni è valido soltanto in quanto serve come strumento conoscitivo. E' necessario, per esempio, distinguere fra il bianco e il nero: ma questo processo conoscitivo è completamente estraneo alla spiritualità, che è eterna. Oggi ho scritto sul mio diario: «Io avverto molto bene questa presenza attigua dell'eternità in noi»».

«Sant'Agostino ha detto giustamente che il tempo non è che la distensione dell'anima nostra, cioè un'operazione psichica. Non esiste il tempo e, in ultima analisi, queste diversità, questo procedere per distinzioni è valido soltanto in quanto serve come strumento conoscitivo. E' necessario, per esempio, distinguere fra il bianco e il nero: ma questo processo conoscitivo è completamente estraneo alla spiritualità, che è eterna. Oggi ho scritto sul mio diario: «Io avverto molto bene questa presenza attigua dell'eternità in noi»».

«Sant'Agostino ha detto giustamente che il tempo non è che la distensione dell'anima nostra, cioè un'operazione psichica. Non esiste il tempo e, in ultima analisi, queste diversità, questo procedere per distinzioni è valido soltanto in quanto serve come strumento conoscitivo. E' necessario, per esempio, distinguere fra il bianco e il nero: ma questo processo conoscitivo è completamente estraneo alla spiritualità, che è eterna. Oggi ho scritto sul mio diario: «Io avverto molto bene questa presenza attigua dell'eternità in noi»».

«Sant'Agostino ha detto giustamente che il tempo non è che la distensione dell'anima nostra, cioè un'operazione psichica. Non esiste il tempo e, in ultima analisi, queste diversità, questo procedere per distinzioni è valido soltanto in quanto serve come strumento conoscitivo. E' necessario, per esempio, distinguere fra il bianco e il nero: ma questo processo conoscitivo è completamente estraneo alla spiritualità, che è eterna. Oggi ho scritto sul mio diario: «Io avverto molto bene questa presenza attigua dell'eternità in noi»».

«Sant'Agostino ha detto giustamente che il tempo non è che la distensione dell'anima nostra, cioè un'operazione psichica. Non esiste il tempo e, in ultima analisi, queste diversità, questo procedere per distinzioni è valido soltanto in quanto serve come strumento conoscitivo. E' necessario, per esempio, distinguere fra il bianco e il nero: ma questo processo conoscitivo è completamente estraneo alla spiritualità, che è eterna. Oggi ho scritto sul mio diario: «Io avverto molto bene questa presenza attigua dell'eternità in noi»».

«Sant'Agostino ha detto giustamente che il tempo non è che la distensione dell'anima nostra, cioè un'operazione psichica. Non esiste il tempo e, in ultima analisi, queste diversità, questo procedere per distinzioni è valido soltanto in quanto serve come strumento conoscitivo. E' necessario, per esempio, distinguere fra il bianco e il nero: ma questo processo conoscitivo è completamente estraneo alla spiritualità, che è eterna. Oggi ho scritto sul mio diario: «Io avverto molto bene questa presenza attigua dell'eternità in noi»».

«Sant'Agostino ha detto giustamente che il tempo non è che la distensione dell'anima nostra, cioè un'operazione psichica. Non esiste il tempo e, in ultima analisi, queste diversità, questo procedere per distinzioni è valido soltanto in quanto serve come strumento conoscitivo. E' necessario, per esempio, distinguere fra il bianco e il nero: ma questo processo conoscitivo è completamente estraneo alla spiritualità, che è eterna. Oggi ho scritto sul mio diario: «Io avverto molto bene questa presenza attigua dell'eternità in noi»».

«Sant'Agostino ha detto giustamente che il tempo non è che la distensione dell'anima nostra, cioè un'operazione psichica. Non esiste il tempo e, in ultima analisi, queste diversità, questo procedere per distinzioni è valido soltanto in quanto serve come strumento conoscitivo. E' necessario, per esempio, distinguere fra il bianco e il nero: ma questo processo conoscitivo è completamente estraneo alla spiritualità, che è eterna. Oggi ho scritto sul mio diario: «Io avverto molto bene questa presenza attigua dell'eternità in noi»».

«Sant'Agostino ha detto giustamente che il tempo non è che la distensione dell'anima nostra, cioè un'operazione psichica. Non esiste il tempo e, in ultima analisi, queste diversità, questo procedere per distinzioni è valido soltanto in quanto serve come strumento conoscitivo. E' necessario, per esempio, distinguere fra il bianco e il nero: ma questo processo conoscitivo è completamente estraneo alla spiritualità, che è eterna. Oggi ho scritto sul mio diario: «Io avverto molto bene questa presenza attigua dell'eternità in noi»».

«Sant'Agostino ha detto giustamente che il tempo non è che la distensione dell'anima nostra, cioè un'operazione psichica. Non esiste il tempo e, in ultima analisi, queste diversità, questo procedere per distinzioni è valido soltanto in quanto serve come strumento conoscitivo. E' necessario, per esempio, distinguere fra il bianco e il nero: ma questo processo conoscitivo è completamente estraneo alla spiritualità, che è eterna. Oggi ho scritto sul mio diario: «Io avverto molto bene questa presenza attigua dell'eternità in noi»».

«Sant'Agostino ha detto giustamente che il tempo non è che la distensione dell'anima nostra, cioè un'operazione psichica. Non esiste il tempo e, in ultima analisi, queste diversità, questo procedere per distinzioni è valido soltanto in quanto serve come strumento conoscitivo. E' necessario, per esempio, distinguere fra il bianco e il nero: ma questo processo conoscitivo è completamente estraneo alla spiritualità, che è eterna. Oggi ho scritto sul mio diario: «Io avverto molto bene questa presenza attigua dell'eternità in noi»».

«Sant'Agostino ha detto giustamente che il tempo non è che la distensione dell'anima nostra, cioè un'operazione psichica. Non esiste il tempo e, in ultima analisi, queste diversità, questo procedere per distinzioni è valido soltanto in quanto serve come strumento conoscitivo. E' necessario, per esempio, distinguere fra il bianco e il nero: ma questo processo conoscitivo è completamente estraneo alla spiritualità, che è eterna. Oggi ho scritto sul mio diario: «Io avverto molto bene questa presenza attigua dell'eternità in noi»».

«Sant'Agostino ha detto giustamente che il tempo non è che la distensione dell'anima nostra, cioè un'operazione psichica. Non esiste il tempo e, in ultima analisi, queste diversità, questo procedere per distinzioni è valido soltanto in quanto serve come strumento conoscitivo. E' necessario, per esempio, distinguere fra il bianco e il nero: ma questo processo conoscitivo è completamente estraneo alla spiritualità, che è eterna. Oggi ho scritto sul mio diario: «Io avverto molto bene questa presenza attigua dell'eternità in noi»».

«Sant'Agostino ha detto giustamente che il tempo non è che la distensione dell'anima nostra, cioè un'operazione psichica. Non esiste il tempo e, in ultima analisi, queste diversità, questo procedere per distinzioni è valido soltanto in quanto serve come strumento conoscitivo. E' necessario, per esempio, distinguere fra il bianco e il nero: ma questo processo conoscitivo è completamente estraneo alla spiritualità, che è eterna. Oggi ho scritto sul mio diario: «Io avverto molto bene questa presenza attigua dell'eternità in noi»».

«Sant'Agostino ha detto giustamente che il tempo non è che la distensione dell'anima nostra, cioè un'operazione psichica. Non esiste il tempo e, in ultima analisi, queste diversità, questo procedere per distinzioni è valido soltanto in quanto serve come strumento conoscitivo. E' necessario, per esempio, distinguere fra il bianco e il nero: ma questo processo conoscitivo è completamente estraneo alla spiritualità, che è eterna. Oggi ho scritto sul mio diario: «Io avverto molto bene questa presenza attigua dell'eternità in noi»».

«Sant'Agostino ha detto giustamente che il tempo non è che la distensione dell'anima nostra, cioè un'operazione psichica. Non esiste il tempo e, in ultima analisi, queste diversità, questo procedere per distinzioni è valido soltanto in quanto serve come strumento conoscitivo. E' necessario, per esempio, distinguere fra il bianco e il nero: ma questo processo conoscitivo è completamente estraneo alla spiritualità, che è eterna. Oggi ho scritto sul mio diario: «Io avverto molto bene questa presenza attigua dell'eternità in noi»».

«Sant'Agostino ha detto giustamente che il tempo non è che la distensione dell'anima nostra, cioè un'operazione psichica. Non esiste il tempo e, in ultima analisi, queste diversità, questo procedere per distinzioni è valido soltanto in quanto serve come strumento conoscitivo. E' necessario, per esempio, distinguere fra il bianco e il nero: ma questo processo conoscitivo è completamente estraneo alla spiritualità, che è eterna. Oggi ho scritto sul mio diario: «Io avverto molto bene questa presenza attigua dell'eternità in noi»».

«Sant'Agostino ha detto giustamente che il tempo non è che la distensione dell'anima nostra, cioè un'operazione psichica. Non esiste il tempo e, in ultima analisi, queste diversità, questo procedere per distinzioni è valido soltanto in quanto serve come strumento conoscitivo. E' necessario, per esempio, distinguere fra il bianco e il nero: ma questo processo conoscitivo è completamente estraneo alla spiritualità, che è eterna. Oggi ho scritto sul mio diario: «Io avverto molto bene questa presenza attigua dell'eternità in noi»».

«Sant'Agostino ha detto giustamente che il tempo non è che la distensione dell'anima nostra, cioè un'operazione psichica. Non esiste il tempo e, in ultima analisi, queste diversità, questo procedere per distinzioni è valido soltanto in quanto serve come strumento conoscitivo. E' necessario, per esempio, distinguere fra il bianco e il nero: ma questo processo conoscitivo è completamente estraneo alla spiritualità, che è eterna. Oggi ho scritto sul mio diario: «Io avverto molto bene questa presenza attigua dell'eternità in noi»».

«Sant'Agostino ha detto giustamente che il tempo non è che la distensione dell'anima nostra, cioè un'operazione psichica. Non esiste il tempo e, in ultima analisi, queste diversità, questo procedere per distinzioni è valido soltanto in quanto serve come strumento conoscitivo. E' necessario, per esempio, distinguere fra il bianco e il nero: ma questo processo conoscitivo è completamente estraneo alla spiritualità, che è eterna. Oggi ho scritto sul mio diario: «Io avverto molto bene questa presenza attigua dell'eternità in noi»».

«Sant'Agostino ha detto giustamente che il tempo non è che la distensione dell'anima nostra, cioè un'operazione psichica. Non esiste il tempo e, in ultima analisi, queste diversità, questo procedere per distinzioni è valido soltanto in quanto serve come strumento conoscitivo. E' necessario, per esempio, distinguere fra il bianco e il nero: ma questo processo conoscitivo è completamente estraneo alla spiritualità, che è eterna. Oggi ho scritto sul mio diario: «Io avverto molto bene questa presenza attigua dell'eternità in noi»».

«Sant'Agostino ha detto giustamente che il tempo non è che la distensione dell'anima nostra, cioè un'operazione psichica. Non esiste il tempo e, in ultima analisi, queste diversità, questo procedere per distinzioni è valido soltanto in quanto serve come strumento conoscitivo. E' necessario, per esempio, distinguere fra il bianco e il nero: ma questo processo conoscitivo è completamente estraneo alla spiritualità, che è eterna. Oggi ho scritto sul mio diario: «Io avverto molto bene questa presenza attigua dell'eternità in noi»».

«Sant'Agostino ha detto giustamente che il tempo non è che la distensione dell'anima nostra, cioè un'operazione psichica. Non esiste il tempo e, in ultima analisi, queste diversità, questo procedere per distinzioni è valido soltanto in quanto serve come strumento conoscitivo. E' necessario, per esempio, distinguere fra il bianco e il nero: ma questo processo conoscitivo è completamente estraneo alla spiritualità, che è eterna. Oggi ho scritto sul mio diario: «Io avverto molto bene questa presenza attigua dell'eternità in noi»».

«Sant'Agostino ha detto giustamente che il tempo non è che la distensione dell'anima nostra, cioè un'operazione psichica. Non esiste il tempo e, in ultima analisi, queste diversità, questo procedere per distinzioni è valido soltanto in quanto serve come strumento conoscitivo. E' necessario, per esempio, distinguere fra il bianco e il nero: ma questo processo conoscitivo è completamente estraneo alla spiritualità, che è eterna. Oggi ho scritto sul mio diario: «Io avverto molto bene questa presenza attigua dell'eternità in noi»».

«Sant'Agostino ha detto giustamente che il tempo non è che la distensione dell'anima nostra, cioè un'operazione psichica. Non esiste il tempo e, in ultima analisi, queste diversità, questo procedere per distinzioni è valido soltanto in quanto serve come strumento conoscitivo. E' necessario, per esempio, distinguere fra il bianco e il nero: ma questo processo conoscitivo è completamente estraneo alla spiritualità, che è eterna. Oggi ho scritto sul mio diario: «Io avverto molto bene questa presenza attigua dell'eternità in noi»».

«Sant'Agostino ha detto giustamente che il tempo non è che la distensione dell'anima nostra, cioè un'operazione psichica. Non esiste il tempo e, in ultima analisi, queste diversità, questo procedere per distinzioni è valido soltanto in quanto serve come strumento conoscitivo. E' necessario, per esempio, distinguere fra il bianco e il nero: ma questo processo conoscitivo è completamente estraneo alla spiritualità, che è eterna. Oggi ho scritto sul mio diario: «Io avverto molto bene questa presenza attigua dell'eternità in noi»».

«Sant'Agostino ha detto giustamente che il tempo non è che la distensione dell'anima nostra, cioè un'operazione psichica. Non esiste il tempo e, in ultima analisi, queste diversità, questo procedere per distinzioni è valido soltanto in quanto serve come strumento conoscitivo. E' necessario, per esempio, distinguere fra il bianco e il nero: ma questo processo conoscitivo è completamente estraneo alla spiritualità, che è eterna. Oggi ho scritto sul mio diario: «Io avverto molto bene questa presenza attigua dell'eternità in noi»».

«Sant'Agostino ha detto giustamente che il tempo non è che la distensione dell'anima nostra, cioè un'operazione psichica. Non esiste il tempo e, in ultima analisi, queste diversità, questo procedere per distinzioni è valido soltanto in quanto serve come strumento conoscitivo. E' necessario, per esempio, distinguere fra il bianco e il nero: ma questo processo conoscitivo è completamente estraneo alla spiritualità, che è eterna. Oggi ho scritto sul mio diario: «Io avverto molto bene questa presenza attigua dell'eternità in noi»».

«Sant'Agostino ha detto giustamente che il tempo non è che la distensione dell'anima nostra, cioè un'operazione psichica. Non esiste il tempo e, in ultima analisi, queste diversità, questo procedere per distinzioni è valido soltanto in quanto serve come strumento conoscitivo. E' necessario, per esempio, distinguere fra il bianco e il nero: ma questo processo conoscitivo è completamente estraneo alla spiritualità, che è eterna. Oggi ho scritto sul mio diario: «Io avverto molto bene questa presenza attigua dell'eternità in noi»».

«Sant'Agostino ha detto giustamente che il tempo non è che la distensione dell'anima nostra, cioè un'operazione psichica. Non esiste il tempo e, in ultima analisi, queste diversità, questo procedere per distinzioni è valido soltanto in quanto serve come strumento conoscitivo. E' necessario, per esempio, distinguere fra il bianco e il nero: ma questo processo conoscitivo è completamente estraneo alla spiritualità, che è eterna. Oggi ho scritto sul mio diario: «Io avverto molto bene questa presenza attigua dell'eternità in noi»».

«Sant'Agostino ha detto giustamente che il tempo non è che la distensione dell'anima nostra, cioè un'operazione psichica. Non esiste il tempo e, in ultima analisi, queste diversità, questo procedere per distinzioni è valido soltanto in quanto serve come strumento conoscitivo. E' necessario, per esempio, distinguere fra il bianco e il nero: ma questo processo conoscitivo è completamente estraneo alla spiritualità, che è eterna. Oggi ho scritto sul mio diario: «Io avverto molto bene questa presenza attigua dell'eternità in noi»».

«Sant'Agostino ha detto giustamente che il tempo non è che la distensione dell'anima nostra, cioè un'operazione psichica. Non esiste il tempo e, in ultima analisi, queste diversità, questo procedere per distinzioni è valido soltanto in quanto serve come strumento conoscitivo. E' necessario, per esempio, distinguere fra il bianco e il nero: ma questo processo conoscitivo è completamente estraneo alla spiritualità, che è eterna. Oggi ho scritto sul mio diario: «Io avverto molto bene questa presenza attigua dell'eternità in noi»».

«Sant'Agostino ha detto giustamente che il tempo non è che la distensione dell'anima nostra, cioè un'operazione psichica. Non esiste il tempo e, in ultima analisi, queste diversità, questo procedere per distinzioni è valido soltanto in quanto serve come strumento conoscitivo. E' necessario, per esempio, distinguere fra il bianco e il nero: ma questo processo conoscitivo è completamente estraneo alla spiritualità, che è eterna. Oggi ho scritto sul mio diario: «Io avverto molto bene questa presenza attigua dell'eternità in noi»».

«Sant'Agostino ha detto giustamente che il tempo non è che la distensione dell'anima nostra, cioè un'operazione psichica. Non esiste il tempo e, in ultima analisi, queste diversità, questo procedere per distinzioni è valido soltanto in quanto serve come strumento conoscitivo. E' necessario, per esempio, distinguere fra il bianco e il nero: ma questo processo conoscitivo è completamente estraneo alla spiritualità, che è eterna. Oggi ho scritto sul mio diario: «Io avverto molto bene questa presenza attigua dell'eternità in noi»».

«Sant'Agostino ha detto giustamente che il tempo non è che la distensione dell'anima nostra, cioè un'operazione psichica. Non esiste il tempo e, in ultima analisi, queste diversità, questo procedere per distinzioni è valido soltanto in quanto serve come strumento conoscitivo. E' necessario, per esempio, distinguere fra il bianco e il nero: ma questo processo conoscitivo è completamente estraneo alla spiritualità, che è eterna. Oggi ho scritto sul mio diario: «Io avverto molto bene questa presenza attigua dell'eternità in noi»».

«Sant'Agostino ha detto giustamente che il tempo non è che la distensione dell'anima nostra, cioè un'operazione psichica. Non esiste il tempo e, in ultima analisi, queste diversità, questo procedere per distinzioni è valido soltanto in quanto serve come strumento conoscitivo. E' necessario, per esempio, distinguere fra il bianco e il nero: ma questo processo conoscitivo è completamente estraneo alla spiritualità, che è eterna. Oggi ho scritto sul mio diario: «Io avverto molto bene questa presenza attigua dell'eternità in noi»».

«Sant'Agostino ha detto giustamente che il tempo non è che la distensione dell'anima nostra, cioè un'operazione psichica. Non esiste il tempo e, in ultima analisi, queste diversità, questo procedere per distinzioni è valido soltanto in quanto serve come strumento conoscitivo. E' necessario, per esempio, distinguere fra il bianco e il nero: ma questo processo conoscitivo è completamente estraneo alla spiritualità, che è eterna. Oggi ho scritto sul mio diario: «Io avverto molto bene questa presenza attigua dell'eternità in noi»».

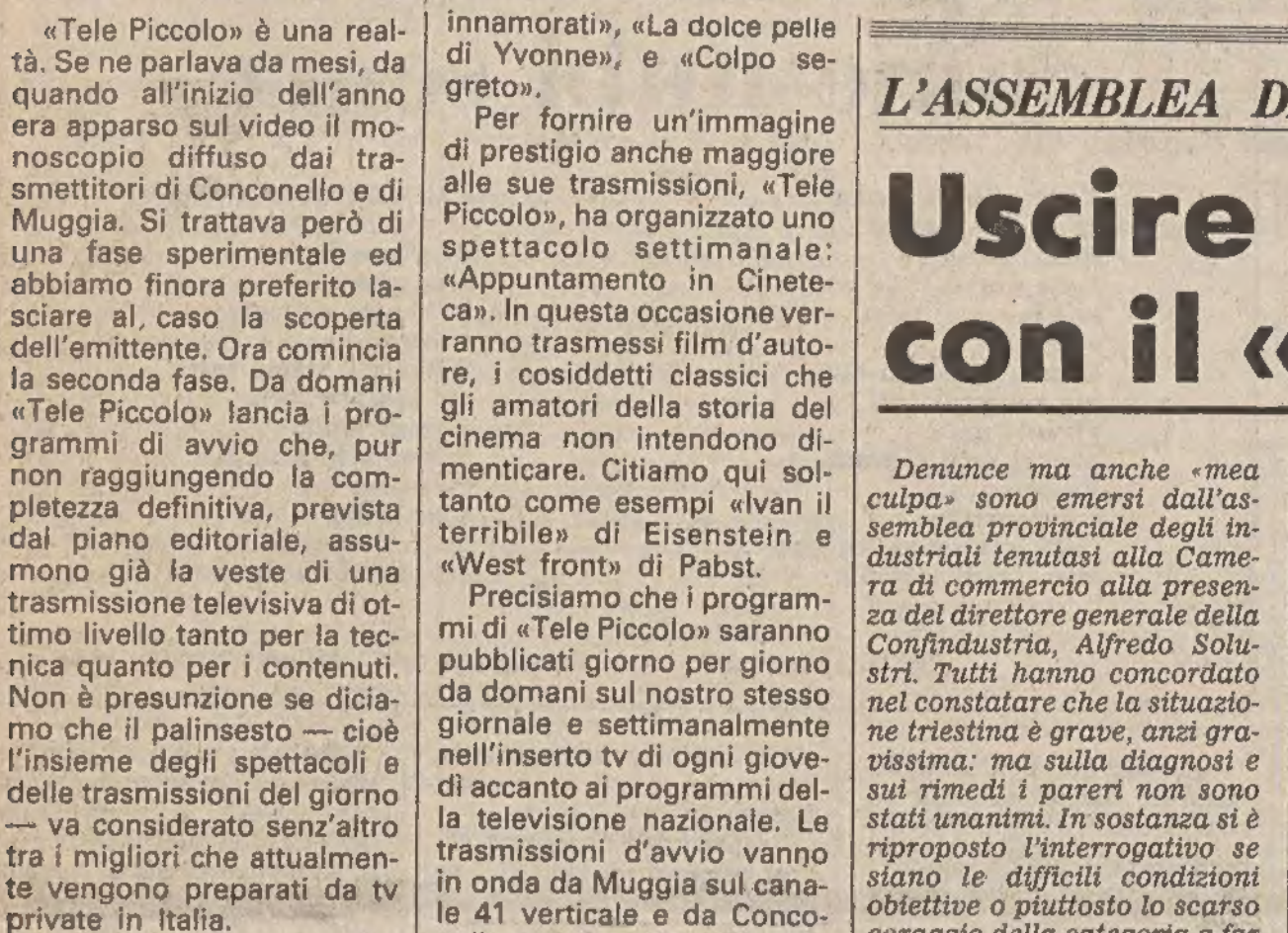
«Sant'Agostino ha detto giustamente che il tempo non è che la distensione dell'anima nostra, cioè un'operazione psichica. Non esiste il tempo e, in ultima analisi, queste diversità, questo procedere per distinzioni è valido soltanto in quanto serve come strumento conoscitivo. E' necessario, per esempio, distinguere fra il bianco e il nero: ma questo processo conoscitivo è completamente estraneo alla spiritualità, che è eterna. Oggi ho scritto sul mio diario: «Io avverto molto bene questa presenza attigua dell'eternità in noi»».

«Sant'Agostino ha detto giustamente che il tempo non è che la distensione dell'anima nostra, cioè un'operazione psichica. Non esiste il tempo e, in ultima analisi, queste diversità, questo procedere per distinzioni è valido soltanto in quanto serve come strumento conoscitivo. E' necessario, per esempio, distinguere fra il bianco e il nero: ma questo processo conoscitivo è completamente estraneo alla spiritualità, che è eterna. Oggi ho scritto sul mio diario: «Io avverto molto bene questa presenza attigua dell'eternità in noi»».

«Sant'Agostino ha detto giustamente che il tempo non è che la distensione dell'anima nostra, cioè un'operazione psichica. Non esiste il tempo e, in ultima analisi, queste diversità, questo procedere per distinzioni è valido soltanto in quanto serve come strumento conoscitivo. E' necessario, per esempio, distinguere fra il bianco e il nero: ma questo processo conoscitivo è completamente estraneo alla spiritualità, che è

DOMANI INIZIO DELLE TRASMISSIONI

Sui canali 41 verticale da Muggia e 55 orizzontale da Conconello



In otto ore ininterrotte, dalle 17.30 in poi per ogni giorno della settimana, i nostri programmi prevedono due spettacoli di varietà o rubriche e quattro film. Alla domenica le trasmissioni partiranno alle 19.30 con tre film e uno spettacolo per rallegrare la serata festiva al ritorno dal week-end.

Le rubriche e gli spettacoli consistono in programmi di nostra produzione («Tele Piccolo» fa parte del Gruppo Rizzoli) già favorevolmente collaudati dalla nostra consorella «Tele Alto Milanese». Si toccheranno di volta in volta tutti gli argomenti

nello sul canale 55 orizzontale. Inizialmente non tutte le località potranno consentire un'ottima ricezione. Invitiamo i telespettatori ad avere pazienza e fiducia: i lavori di potenziamento della rete sono in corso e quando saranno conclusi «Tele Piccolo» potrà annunciare l'inizio della terza fase, quella regionale. Allora ci ripareremo anche per completare il piano dei programmi. L'inaugurazione ufficiale di «Tele Piccolo» farà parte delle manifestazioni che offriamo ai lettori per celebrare il centenario della fondazione del nostro giornale.

*Il Raggio della cattedra d'arte
di definire l'imprenditorialità
triestina.*

Sul primo punto si è soffermato in particolare il presidente dell'associazione, Paolo Tassi, che in una lunga relazione spesso provocatoria ha indicato le possibili vie d'uscita dal tunnel della crisi; sul secondo punto ha insistito l'assessore regionale all'Industria De Carli, il quale ha ricordato come per la ripresa sia necessaria prima di tutto la fiducia e la serenità. «Un rischio? Su una cosa i due hanno concordato: Trieste è rea di dilazionare le scelte vitali sul proprio futuro, ed è questa constatazione che si è opposto — com'era prevedibi-

**Divisa la direzione dc
sul colore delle Giunte**

giungere Giorgio Miletta con Loredana Antico, Roberta Marioni, il maestro Aldo Bonocore, Anna Vitale, Patricia Plichard. Il cast comprende anche artisti della televisione e del cinema, professionisti affermati e altri che, grazie ad un'intelligente rubrica, cercano un rilancio verso la popolarità. In quanto ai film, per staccarci dall'ormai stucchevole invasión di vecchie e quasi sempre insipide pellicole, «Tele Piccolo» ha predisposto una serie di cicli, scegliendo opere di grande successo e di grande significato per il valore del soggetto o del regista o degli interpreti, in sostanza

Il problema della composizione delle Giunte, dopo l'esito delle recenti elezioni che hanno creato qualche situazione difficile da risolvere, è stato oggetto di una lunga tornata di lavori della direzione regionale democristiana, riunitasi ieri pomeriggio a Udine, sotto la presidenza del segretario regionale Braida. Una riunione che ha avuto come tema l'assunzione del senso che vi hanno preso parte anche il presidente della giunta regionale Comelli, il sottosegretario Bressani, i senatori Teros e Tonutti, gli onorevoli Tosi, Fiore e Tomassi, nonché i suoi deputati provinciali di Trieste Coslovich, di Gorizia Longo, di

Udine Bertoli, di Pordenone Ortez.

Braida ha svolto un'ampia relazione sull'esito del voto, su alcune situazioni nuove o difficili venutesi a creare, sulle risultanze del vertice democristiano di lunedì scorso a Roma: argomenti, come si vede, quantitativamente e qualitativamente tali da provocare una riunione-fiume che si è prolungata fino a tardi.

Le indiscrezioni che si sono avute sull'andamento dei lavori non sono tali da portare a qualche conclusione su eventuali orientamenti o decisioni prese in sede di giunta.

La notizia riguarda la situazione di Trieste: sembra comunque che i dirigenti democristiani

CALENDARIETTO

Oggi: Ss. Pietro e Paolo. Il sole sorge alle 5.18 e tramonta alle 20.55. La luna cala alle 6.25 e si leva alle 21.47.

16°C: temperatura massima gradi 22, minima 13,8; pressione millibar 1010; stazionaria; umidità 46 per cento; vento km 25 da Sud; mare poco mosso; temperatura di gradi 19,8.

Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle ore 19 di ieri.

Mareggiata alle 11.55 con cm 36 e tel. 22-42 con cm 49 sopra il livello medio; bassa alle 5 con cm 57 e alle 16.56 con cm 16 sotto il livello medio.

Maree aperte dalle 8.30 e dalle 16.56 alle 19.30. L'alba di Giovanni: 5, tel. 6559; campo S. Giacomo I, tel. 790212; via dei Sincini 179 (Servola), tel. 816296; piazza Revoltella 41, tel. 741447; piazza Garibaldi 5, tel. 790015; via Diaz 2, tel. 780605.

Maree aperte anche dalle 13 alle 16, piazza S. Giovanni (campo S. Giacomo I; via dei Sincini 179 (Servola); via Revoltella 41).

Farmacie aperte anche dalle 20.30 alle 21.30. Ristoranti: Osturno; piazza Garibaldi 5, via Diaz 2.

Marilù prossimo, primo luglio, festa della polizia. Alla caserma «Duca d'Aosta» di San Giovanni, alle 9.30, verrà celebrato il 128.º anniversario della costituzione del corpo degli «Fis», alla presenza delle maggiori autorità militari. Nel corso della cerimonia verranno assegnate numerose ricompense al personale civile e militare di Ps della provincia, tra cui una medaglia d'argento al valore al capitano Umberto Cicala, alla guida del 1.º distretto Troncone avendo salvato, con un atto di coraggio, una donna in procinto di annegare. Tre funzionari riceveranno enormi solenni e premi in denaro per importanti operazioni di polizia giudiziaria come a cinque militari di Ps.

Un ecumenismo solenne con premio in denaro sarà assegnato alla guardia cinofila Mario Volpe per un'importante operazione di droga, che ha portato al sequestro di un'ingente quantità di stupefacenti.

Alla cerimonia sono invitati i soci della sezione «Aliano Bracci» dell'Associazione nazionale guardie di Ps. Fino a martedì prossimo i soci possono dare la loro adesione alla cena sociale che si terrà il 5 luglio presso la scuola allievi guardie di Ps di San Giovanni.

innamorati», «La dolce pelle di Yvonne», e «Colpo segreto».

Per fornire un'immagine di prestigio anche maggiore alle sue trasmissioni, «Tele Piccolo», ha organizzato uno spettacolo settimanale: «Appuntamento in Cineteca». In questa occasione verranno trasmessi film di autore, i cosiddetti classici che gli amatori della storia del cinema non intendono dimenticare. Citiamo qui soltanto come esempi «Ivan il terribile» di Eisenstein e «West front» di Pabst.

Precisiamo che i programmi di «Tele Piccolo» saranno pubblicati giorno per giorno da domani sul nostro stesso giornale e settimanalmente nell'inserito tv di ogni giovedì accanto ai programmi della televisione nazionale. Le trasmissioni d'avvio vanno in onda da Muggia sul canale 41 verticale e da Concello sul canale 55 orizzontale. Inizialmente non tutte le località potranno consentire un'ottima ricezione. Invitiamo i telespettatori ad avere pazienza e fiducia: i lavori di potenziamento della rete sono in corso e quando saranno conclusi «Tele Piccolo» potrà annunciare l'inizio della terza fase, quella regionale. Allora ci ripareremo anche per completare il piano dei programmi. L'inaugurazione ufficiale di «Tele Piccolo» farà parte delle manifestazioni che offriamo ai lettori per celebrare il centenario della fondazione del nostro giornale.

f. b.

Divisa la direzione dc sul colore delle Giunte

Il problema della composizione delle Giunte, dopo l'esito delle recenti elezioni che hanno creato qualche situazione difficile da risolvere, è stato oggetto di una lunga tornata di lavori della direzione regionale democristiana, a Udine, sotto la presidenza del segretario regionale Braida.

Una riunione che ha avuto carattere assembleare, nel senso che vi hanno preso parte anche il presidente della giunta regionale Cornelli, il sottosegretario Bressani, i segretari provinciali di Trieste e Gorizia, i deputati regionali Onorevoli Belci, Fio, e Tognoli, nonché i quattro segretari provinciali di Trieste-Coslovich, di Gorizia-Longo, di

Udine-Bertoli, di Pordenone-Ortiz.

Braida ha svolto un'ampia relazione sull'esito del voto su alcune situazioni nuove o difficili venutesi a creare, sulle risultanze del vertice democristiano di lunedì scorso a Roma, sugli argomenti, come si vede, che sono stati discussi litigiosamente, talmente da provocare una riunione-fiume che si è protratta fino a tarda ora.

Le indiscrezioni che si sono avute sull'andamento dei lavori non sono tali da portare a qualche orientamento o decisione preannunciata o decisa in queste, anche e soprattutto per quanto riguarda la situazione di Trieste: sembra comunque che i dirigenti democristiani

Oggi: Ss. Pietro e Paolo — Il sole sorge alle 5.18 e tramonta alle 20.5. La luna cala alle 6.25 e si leva alle 21.45.

Temperatura massima: gradimi-
nima 13,8; pressione millibar 102,
stazionaria; umidità 46 per cen-
to; vento km 25 da Sud; mare po-
doso con temperatura di grad 19.
Dati forniti dal Servizio meteorolo-
gico della Marina Militare di Tri-
este alle ore 19 di ieri.

Maree: alta alle 11,39 con cm 36
alle 22,42 con cm 49 sopra il livello
medio; bassa alle 5 con cm 67 e al-
le 16,58 con cm 16 sotto il livello medio.
Dati forniti dal Servizio meteorolo-
gico della Marina Militare di Tri-
este alle 18 alle 20,30: piazza S. Giovanni,
5, tel. 55959; campo S. Giacomo, 1, te-
lefonata; via dei Sincini 19 (Servato-
le), tel. 816296; via Revoltella 41, te-
lefonata; piazza Garibaldi, 5, tel.
7900101; piazza Garibaldi, 5, tel.
7900101; piazza Garibaldi, 5, tel.
7900101.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle
16: piazza S. Giovanni 5; campo 1
Giacomo 1; via dei Sincini 19 (Ser-
vato); via Revoltella 41.

Bariletti di ghiaccio: dalle 20,30
alle 8,30 (servizio notturno): piazza
Garibaldi 5; via Diaz 2.

Udine Bertoli, di Pordenone Ortez.

Braida ha svolto un'ampia relazione sull'esito del voto, su una situazione nuove e difficili vertici creando le sue risultanze del vertice democristiano di lunedì scorso a Roma: argomenti, come si vede, quantitativamente e qualitativamente tali da provocare una riunione-fiume che si è protratta fino a tarda ora.

Le indiscrezioni che si sono avute sull'andamento dei lavori non sono tali da portare a qualche conclusione su eventuali orientamenti o decisioni prese, anche e soprattutto per quanto riguarda la situazione di Trieste: sembra comunque che dirigenti democristiani

Della nostra regione siano orientati a decidere per conto proprio le soluzioni da adottare, tenendo conto solo a livello locale, e non per il tutto, e tutto, a livello nazionale.

Due sono in sostanza le posizioni delineatesi all'interno della direzione: una, facente capo all'on. Tombesi, e che avrebbe riscosso consenso del sen. Toros, dell'assessore regionale, e del presidente della giunta naturalmente degli altri forzanovisti, che si rifà alla proposta della formazione di Giunte con maggioranze «organiche» con la partecipazione della lista per Trieste. Invece la posizione di Cosulich, che si rifà alla proposta del Comune l'appoggio esterno alla lista e la richiesta dello stesso tipo di appoggio per i partiti minori, naturalmente da parte della nostra. Non avrebbe riscosso molti consensi, tanto da apparire piuttosto «debole».

dell'amministrazione comunale, per bocca dell'assessore

dell'amministrazione comunale, per bocca dell'assessore Serl (assente Cecovini). Il «no» della Lista per Trieste alle industrie sul Carso — ha detto — non è una scelta in direzione dello «sviluppo zero», ma un rifiuto di un abnorme sviluppo canceroso. Tra questi due estremi — ha aggiunto — esiste una via di mezzo: quella dello sviluppo naturale, armonico, capace alla funzione portuale della città.

I lavori sono stati interrotti dall'on. Modiano, presidente della Camera di commercio, il quale ha parlato del proprio impegno a favore di Trieste quale unica nicchia di sviluppo economico e industriale nella Confindustria e parlamentare europea. «Trieste» ha detto tra l'altro Modiano — ci ha già chiamato a essere di esempio e di sprone in situazioni tormentate ed è stato possibile portarle a evoluzione —, ma, appunto, parlando al di fuori di ogni contesto, l'indisponibilità per vincere le avversità. Questa volta le difficoltà sono soprattutto dovute a lacerazioni e incomprensioni che indeboliscono l'azione comune, ma non sarà difficile risanalarla e rinvigorirla. Io spero veramente sincero e l'impegno a servizio di Trieste.

Il direttore della Confindustria Solustri ha esaminato la crisi nell'ambito nazionale. Vi sono due dati significativi — ha detto — che danno la misura dell'attuale congiuntura: la prima è il prodotto interno lordo, aumentato in misura doppia rispetto alle previsioni («il che significa — ha detto — che siamo più ricchi»); la seconda è che il deficit del commercio con l'estero, che si prevedeva di eliminare, si avvia a diventare triplo rispetto al '79 («il che significa — ha concluso — che siamo più indebitati»). La conclusione è una sola, ed è: «l'improvvisa perdita di competitività della nostra industria. Non è vero, come si è già detto, che l'industria ha perso la capacità dell'imprenditoria, perché — ha sostenuto Solustri — il difetto sta nei gravami che rallentano l'attività industriale, quali oneri sanitari sul costo del lavoro, la scala mobile, l'assenza dei provvedimenti in merito al cambio della lira, l'assenza di impegno da parte dei sindacati, in merito alla produttività e alla contrattazione. Certo è — ha concluso — che si potrà risolvere il problema».

Black-out sull'altipiano

Altipiano al buio, ieri sera, per un guasto ad una linea. I tecnici dell'Enel hanno inviato subito le squadre alla ricerca dell'interruzione. Il black-out ha interessato Villa Patrizia, San Pelagio, Malchina e Santa Croce parte a monte.

Sottì, in sella al ciclomotore nuovo stava tornando a casa. Con il veicolo a due ruote non era necessario starsene in fila, e così superava tutti. Ad un tratto però ha avuto un tentennamento, temeva di non passare nello stretto spazio tra l'auto in entrata e quella in uscita. Ma ha cercato di rientrare in coda, ma è finita con la ruota anteriore contro il parafrangente posteriore sinistro della Mercedes (UDINE 307593) guidata da Alessandro Denardo (51 anni, residente a Pagnacco).

L'urto le ha fatto perdere

lequiline e la fitta volare sull'asfalto, verso sinistra. Il guidatore dell'Alfa Romeo 1600 targata Pordenone 115787, che usciva dalla città ha visto la ragazza davanti alla sua auto, ha frenato di colpo, ma non è riuscito ad evitarla del tutto. Per fortuna la ruota si è fermata a pochi centimetri dalla ragazza che è scappata via. L'impressione è stata fortissima ed ha choccolato quanti hanno assistito impotenti alla disgrazia. E' stata chiamata la Croce Rossa e subito dopo è arrivato il vigile urbano Kian, in servizio sul viale Miramare, che ha iniziato ad assumere i rilievi. I vigili hanno proceduto a regolare il traffico a senso unico alternato. L'interruzione si è protratta per un'ora.

Ha avuto luogo ieri sera alla stazione marittima l'inaugurazione della mostra antologica di Giannino Marchig, l'artista di meritata fama mondiale che ha voluto onorare la sua città natale con l'esposizione di molte delle opere che documentano l'intero arco della sua attività creativa dal 1912 al 1977.

Alla cerimonia, oltre allo stesso Marchig, accompagnato dalla consorte Jeanne, al sindaco Cecovini (che ha espresso all'artista la gratitudine dell'intera cittadinanza) e al dott. Montenero (che ha tracciato un profilo del grande pittore) erano presenti molti esponenti della vita politica e culturale della città.

La mostra antologica, organizzata dal Comune in collaborazione con la Regione e il Civico museo Revoltella, rimarrà aperta al pubblico (l'ingresso è libero) fino al 31 agosto tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20, escluso il lunedì pomeriggio.

Sulla cerimonia di apertura della mostra ritorneremo a parlare più diffusamente nella prossima edizione.

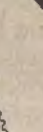
Incontri Accli

Con l'intervento di Fausto Tortora, dell'ufficio Studi della Fim e del consigliere nazionale Accli Enzo Morgagni, docente all'Università di Bologna su: «È possibile oggi parlare di modalità e strumenti per un'educazione permanente, non solo del giovane, ma anche dell'adulto?», si chiuderà martedì prossimo alle 20.30 presso l'Enaip di via dell'Industria 57, il secondo ciclo

la Serie
20 -

**Tessuti
maglieria**

**32^a
fiera**


associazione all'Unione
des Faires Internationales

Dyane.
L'auto in jeans.



602 cm³ - Consumo 6,1 litri per 100 km - 5 porte

PLAHUTA

 **TRIESTE**
via Brigata Casale 1 - tel. 813242

CITROËN 

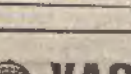
o SOSTITUIRE ?

siamo una ditta
veneta
che produce e
posa in opera
con proprio
personale

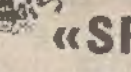
 specializzato:

**FINESTRE PORTE VERANDE E SCURI
IN ALLUMINIO**

DELTA via Zanetti 1 I°p.
TEL. 73.33.73

 **BARONCELLI**

VACANZIERE

 **«SPECIAL»**

Offerte speciali per gli appartamenti e residence a
PONZA, ASCEA MARINA,
SICULIANA MARINA, ecc.

Prenotazioni Uffici U.T.A.T.

BARONCELLI
s. antonio in bosco
moceà - trieste
tel. 040-827005
e

ORGANIZZA
SABATO 5 LUGLIO
«ESTATE 80»
festa con cena e sorprese

PRENOTAZIONI:
RADIO SOUND 102
TEL. 61373


la **Serica**


**Vendita
promozionale
SCONTI**

20 - 30 - 40 %

**Tessuti alta moda
maglieria pronta**

Comunicazione al Comune d.d. 26/6/80 valida dall'1/7 al 2/8

32^a
fiera di
Trieste
CAMPIONARIA INTERNAZIONALE
17/29 giugno 1980
entrare da via de Gasperi 1
e da via Revoltella
apertura 16-23
(sabato e domenica, 10-13 / 15-24)
ingresso L. 1.800 (ridotti 1.200)

GIORNALE DI TRIESTE

IRPEF '77: L'ELENCO DEI NOMI PIÙ COLPITI DAL FISCO

Alfabeto dei contribuenti

Dea-Dei

12.

Debernari Boris 9 milioni 734 mila; Debernardi Umberto 10 milioni 163 mila; Debernati Pio 10 milioni 959 mila; Debez Milonij Noemi 28 milioni 215 mila; Debrazzi Roberto 10 milioni 876 mila; Decaneva Mario 10 milioni 706 mila; Decarli Giuseppe 10 milioni 998 mila; Decleva Ezio 10 milioni 363 mila; Decleva Matteo 17 milioni 303 mila; Declich Danilo 14 milioni 157 mila; Decorti Enrico 10 milioni 455 mila; Camerini in Decorti Grazia 11 milioni 843 mila.

Defent Nereo 12 milioni 492 mila; Degani Alessandro 11 milioni 555 mila; Degano Gennaro 9 milioni 3 mila; Degani Tullio 15 milioni 957 mila; Degant Albano 10 milioni 179 mila; De Gasperi Giorgio 10 milioni 117 mila; De Gasperi Rodolfo 10 milioni 981 mila; Degli Ivanisovich Sergio 12 milioni 845 mila; Degobbi Dario 15 milioni 571 mila; Degobbi Giacomo 21 milioni 295 mila; Degrossi Albino 18 milioni 444 mila.

Degrassi Antonio 9 milioni 125 mila; Degrassi Bruno 23 milioni 344 mila; Donati in Degrassi Franca 10 milioni 102 mila; Degrassi Ferruccio 10 milioni 81 mila; Degrassi Gianni 11 milioni 811 mila; Degrassi Giovanni 11 milioni 280 mila; Degrassi Lauro 10 milioni 467 mila; Degrassi Lidia 15 milioni 178 mila; Degrassi Livio 9 milioni 177 mila; Degrassi Luigi 9 milioni 505 mila; Degrassi Marcello 11 milioni 874 mila; Degrassi Mario 13 milioni 304 mila; Degrassi Nevio 9 milioni 710 mila.

Degrassi Remo 21 milioni 353 mila; Degrassi Romolo 20 milioni 437 mila; Degrassi Silvano 12 milioni 428 mila; Dehm Luigi 9 milioni 162 mila; Del Rossi Fulvio 45 milioni 865 mila; Del Rossi Giuseppe 10 milioni 328 mila; Dekleva Igor 21 milioni 141 mila; Dekleva Vera 9 milioni 48 mila; Del Ben Aldo 9 milioni 825 mila; Pascucci in Delben Beatrice 12 milioni 876 mila; Del Conte Ettore 14 milioni 699 mila.

Del Fabbro Giacomo 9 milioni 334 mila; Del Fabbro Luciano 15 milioni 856 mila; Del Gaisio Silvio 12 milioni 729 mila; Del Gillo Roberto 12 milioni 692 mila; Del Monte Sergio 9 milioni 808 mila; Del Moro Stello 9 milioni 93 mila; Del Peco Giovanni 66 milioni 197 mila; Del Piccolo Giustino 18 milioni 249 mila; Del Piero Eugenio 9 milioni 295 mila; Del Piero Giovanni 14 milioni 83 mila; Del Piero Nereo 11 milioni 29 mila; Del Piero Piero 12 milioni 395 mila; Del Prete Annamaria 25 milioni 559 mila.

Del Prete Domenico 28 milioni 855 mila; Del Puppo Franco 9 milioni 390 mila; Del Re Piero 10 milioni 648 mila; Del Rosso Mario 10 milioni 684 mila; Del Sabato Giorgio 30 milioni 646 mila; Del Santo Alfredo 11 milioni; Del Tutto Fulvio 23 milioni 437 mila; Del Vito Gianfranco 15 milioni 452 mila; Del Vito Silvio 13 milioni 41 mila; Del Caro Lucio 10 milioni 557 mila.

Delise Bruno 9 milioni 649 mila; Delise Domenico 9 milioni 114 mila; Delise Ettore 9 milioni 842 mila; Delise Giorgio 103 milioni 628 mila; Delise Tullio 10 milioni 328 mila; Dell'Agnolo Licio 12 milioni 153 mila; Dell'Antonia Fulvio 15 milioni 679 mila; Dell'Antonia Giuliano 22 milioni 654 mila; Dell'Aquila Paolo 11 milioni 585 mila; Dell'Oste Fatma 17 milioni 578 mila; Della Casa Umberto 5 milioni 558 mila; Della Corte Domenico 9 milioni 73 mila; Della Loggia Liberato 20 milioni 957 mila; Della Longa Attilio 9 milioni 16 mila.

Della Lucia Giuseppe 21 milioni 651 mila; Della Paglia Paolo 10 milioni 136 mila; Della Rocca Antonio 15 milioni 91 mila; Della Schiava Giovanni 9 milioni 624 mila.

Della Valle Mario 12 milioni 175; Dellizzotti Ettore 9 milioni 718; Delmestri Luciano 9 milioni 458; Delneri Ennio 11 milioni 978 mila; Del Tin Argeo 10 milioni 531 mila; De Luca Bruno 17 milioni 581 mila; De Luca Pierpaolo 9 milioni 283 mila; Demaninis

Consigli rionali

Città nuova - Barriera nuova - Riunione domani alle 20.30 nella sede del Centro civico di via Battisti 14 (galleria) con all'ordine del giorno le esigenze del conservatorio Tartini e scuola media annessa, il servizio di nettezza urbana, il problema della droga e altri argomenti.

San Giacomo - Riunione mercoledì 2 luglio nella sede del Centro civico di via Caprin 18/1 con all'ordine del giorno fra l'altro i recenti atti terroristici, la chiusura al traffico della via Battisti, il giardino di via Montebello, il campo sportivo del liceo Oberdan e la variante numero 25.

Prosegue la pubblicazione, in ordine alfabetico, dell'elenco nominativo dei maggiori contribuenti del Comune di Trieste. Sono qui riportati i nomi di coloro che - nella dichiarazione presentata ai fini dell'imposta sulle persone fisiche per il 1977 - hanno dichiarato un reddito annuo netto (detratti cioè gli oneri deducibili) superiore alla cifra di nove milioni.

I nomi sono tratti dall'elenco complessivo dei contribuenti in visione all'Intendenza di finanza e all'Albo pretorio del Comune (via Malcantone) e comprendono sia i lavoratori autonomi sia quelli dipendenti.

Va ricordato che il reddito del marito non è cumulato con quello della moglie; il reddito di quest'ultima è riportato subito dopo quello del marito, solo se superiore ai nove milioni.

Ferruccio 10 milioni 364 mila; De Marchi Adriano 9 milioni 621 mila; De Marchi Bruno 10 milioni 859 mila; Venier in De Marchi Nerina 10 milioni 277 mila; De Marco Armando 12 milioni 56 mila.

Visintini in De Marco Annamaria 9 milioni 984 mila; Demarin Fulvio 9 milioni 908 mila; Demitri Bruno 10 milioni 851 mila; Denon Sergio 16 milioni 206 mila; Dentri Robert

11 milioni 454 mila; Depangher Nazario 17 milioni 690 mila; Depangher Piero 10 milioni 939 mila; Depase Mario (6-8-1923) 9 milioni 613 mila; Depase Mario (28-1-1932) 9 milioni 20 mila; Depase Pietro 9 milioni 374 mila; Depetri Giorgio 12 milioni 375 mila; Depetroni Fulvio 12 milioni 831 mila.

De Piero Giorgio 12 milioni 279 mila; Depolito Arrigo 10

milioni 625 mila; De Polo Antonio 12 milioni 53 mila; De Ponte Franco 12 milioni 501 mila; Depreto Ezio 13 milioni 538 mila; Degual Bruno 12 milioni 356 mila; Dercar Eligio 11 milioni 89 mila; Dardini Elvino 21 milioni 908 mila; Derndich Ettore 9 milioni 358 mila; De Rosa Jones Maureen 10 milioni 334 mila; Derossi Liborio 12 milioni 744 mila; Derossi Pietro 9 milioni 551 mila.

De Santis Giuseppe 9 milioni 113 mila; Desco Giuseppe 10 milioni 2 mila; Desiata Alfonso 75 milioni 989 mila; Desilia Italo 15 milioni 74 mila; Desiot Claudio 10 milioni 800 mila; Desoye Oscar 11 milioni 49 mila; Dessanti Silvano 11 milioni 371 mila; Deste Bruno 9 milioni 374 mila; Destrati Ennio 9 milioni 159 mila; Detoni Alcibiade 21 milioni 17 mila; Detoni Laura 19 milioni 827 mila; Detoni Maria 19 milioni 827 mila.

SEGNALAZIONI

Animali abbandonati in tempo di vacanze

Vi prego di pubblicare questo appello, purtroppo d'attualità nella stagione estiva, quando troppe persone in procinto di partire per le vacanze abbandonano animali di loro proprietà per la strada. L'episodio al quale mi riferisco è stato segnalato da una persona che vi aveva assistito dalla propria finestra: io ho raccolto le bestiole e le ho affidate all'Enpa che le ha portate all'Astad.

Una serata di pioggia, una strada poco frequentata: l'ambiente ideale per abbandonare al loro destino due giovani cani femmine diventati per qualcuno troppo ingombranti o indesiderati. Nessun commento ad un gesto che si commenta da sé solo, ma un suggerimento: piuttosto che abbandonare cani in balia del traffico, della fame, del maltempo e di ulteriori cattive sventure, portino queste bestiole al Rifugio degli animali di Opicina dove esse possono essere ospitate e sfamate. R.M.

SCRIVE UN INNAMORATO DELLA NOSTRA CITTÀ

Diritto al domani

Il 2 giugno ho assistito a una conferenza trasmessa dalla televisione sui problemi che affliggono Trieste e l'inserimento dei suoi giovani nel mondo del lavoro. Molti giovani prefescono purtroppo vari che mi vorrà dare nelle "Segnalazioni". (Lettera firmata)

Non ho percepito (e finora tutte le mie proteste sono state vane) l'aumento della mia pensione minima per invalidità relativo al 1979 e al 1980. Il mio libretto è di categoria 10/F, numero 04010317, per l'importo di 99 mila lire mensili. Ricevo inoltre una pensione di 30 mila lire mensili dalla Germania per un lavoro che ho svolto a Monaco. Attendendo spiegazioni dall'Inps. Jolanda Cuttin ved. Zweiner.

Sparirà presto

Con riferimento alla segnalazione del 20 giugno "Turarsi il naso", l'amministrazione comunale informa che gli impianti igienici di via dell'Arseale, siti nell'edificio sede del teatro Verdi, sono di prossima eliminazione, ed il vano relativo, opportunamente adottato, è riservato ad esigenze proprie del teatro medesimo.

Desidererei, se non chiedo troppo, che questa mia lettera venisse pubblicata. Può contribuire anch'essa a risvegliare l'attenzione sulle necessità di una città di frontiera quali è Trieste. Vorrei scrivere ancora tante e tante cose, ma penso che possa bastare così.

Nel ringraziarla anticipatamente colgo l'occasione per porgerle i miei più distinti saluti. Antonio Norata.

Le vane attese dei pensionati

Nella segnalazione pubblicata il 24 giugno con il titolo "La banca non paga le nuove pensioni", si affermava che invece gli uffici postali hanno provveduto regolarmente al pagamento. Ciò non è vero. Sono una pensionata di categoria 10 (n. 60010378) e alla Posta centrale l'aumento non

L'INSUFFICIENZA DEL SERVIZIO ACT MOTIVATA DAL PRESIDENTE DE GAVARDO

Bus con poco equipaggio nel traffico burrascoso

Egregio direttore, desidero cogliere l'occasione della doverosa risposta da fornire a quanti, attraverso il suo giornale, hanno mosso delle critiche e dei suggerimenti circa i collegamenti pubblici tre Grignano e Trieste, per informare l'utenza cittadina su quella che è la situazione in cui attualmente si trova ad operare l'Azienda consorziale trasporti.

Prima di entrare nel merito di detto fondamentale argomento, ritengo doveroso sottolineare come la richiesta di un diverso collegamento con la zona di Grignano, almeno per l'immediato futuro, non può essere accolta. Tale posizione negativa è

dovuta ad una serie di fattori di carattere generale fra loro coincidenti, che limitano di molto le possibilità operative dell'Act.

Rimane comunque il fatto che l'attuale tipo di servizio, stante il bassissimo numero di utenti che utilizza la "36" nella gran parte dell'anno, fa sì che il problema relativo alla modifica di detta linea o, eventualmente, della stessa "6", potrà trovare una sua soluzione soltanto in un discorso organico di ristrutturazione di tutta la rete.

Fatta questa doverosa precisazione desidero sottolineare come, al momento attuale, l'Act si trovi in gravissime difficoltà ad assicurare quello che è un modesto standard di servizio per tutta l'utenza provinciale e ciò fondamentalmente per due ragioni: 1) la carenza di personale viaggiante; 2) il sempre più frequente rallentamento dei mezzi aziendali dovuto ad un traffico cittadino particolarmente intenso e non sempre disciplinato.

Per ovviare al primo dei due aspetti il consiglio di amministrazione ha intrapreso tutta una serie di iniziative tendenti a favorire l'assunzione di autisti presso l'Act. E' di questi giorni l'avviso pubblicato anche sul "Piccolo" di una selezione permanente per l'assunzione immediata di personale idoneo alla guida dei mezzi aziendali; è stato inoltre interessato l'Istituto regionale della formazione professionale perché predisponga dei corsi di preparazione professionale per giovani che intendano intraprendere tale carriera, corsi che dovrebbero avere inizio già in settembre. L'Act inoltre si è dichiarata disposta ad assumere quel personale dell'ex Vetrobelsirt che, avendo i necessari requisiti psico-fisici, sia disposto ad operare all'interno della nostra azienda con le mansioni di autista di linea.

E' chiaro comunque che queste iniziative, anche se coronate da successo, non risolverebbero il problema qualora il Comune di Trieste non fosse in grado di far rispettare i divieti, già attualmente esistenti, nel settore

della circolazione privata. C'è da aggiungere ancora, per una diversa e più completa informazione all'utenza, che per il prossimo settembre è previsto l'inizio dei lavori di una commissione di studio formata da tecnici del Comune di Trieste, dell'Act e dell'Università degli studi per affrontare globalmente tutta la problematica della viabilità cittadina che, a otto anni dalla predisposizione del "piano Semois", indubbiamente necessita di una revisione globale stante le grosse modifiche che sono state apportate alla struttura abitativa e insediativa in generale nell'ambito della nostra città. Vorrei fosse presente ai nostri utenti che l'Azienda consorziale trasporti, a tutti i suoi livelli, si rende perfettamente conto che, soprattutto per il periodo estivo, il tipo di servizio erogato non sarà certamente quello richiesto. Deve però essere altrettanto chiaro, e il tipo di iniziative intraprese penso dia il senso della veridicità di tale affermazione, che da parte nostra opereremo in tutte le direzioni per cercare di superare l'attuale pesante situazione esistente nel settore, con la speranza che tale nostro impegno trovi piena corrispondenza anche da parte degli Enti locali in prima persona interessati a tale problema.

Con i più distinti saluti, Paolo de Gavarro, presidente dell'Act.

I posteggi per handicappati

Il servizio pubblico relazioni del Comune si richiama alla risposta data il 18 giugno alla segnalazione "Posteggi per le auto degli handicappati", pregando di aggiungere quanto segue:

Fra le associazioni che hanno avuto contatti con il Comune e si sono adoperate al fine di attuare le agevolazioni previste a favore degli handicappati dall'art. 5 del Dpr 27.4.1978 n. 384, vanno annoverate anche la Libera associazione nazionale mutilati e invalidi civili e l'Associazione nazionale mutilati e invalidi civili.

Una festa deludente

Sono un vigile urbano deluso e alquanto demoralizzato. Tutti gli appartenenti alle forze dell'ordine vedono celebrare con solennità la festa del Corpo. Per i vigili urbani il Comune, che è il loro datore di lavoro, nel giorno dell'anniversario della fondazione del Corpo, non fa praticamente nulla.

A noi duole il cuore nel vedere che i Carabinieri, le Guardie di Ps e le Guardie di Finanza sono ritenuti meritevoli di soddisfazioni a noi negate. Eppure anche noi facciamo il nostro dovere. (Lettera firmata).

Disinfestazione tempestiva

Con riferimento alla segnalazione "Scompaie il cantiere e sbucano i ratti" pubblicata il 24 giugno esprimo alla ripartizione Sanità e Igiene del Comune il più vivo e sincero apprezzamento per il primo valido intervento di disinfestazione sollecitamente effettuato nella zona di piazza Volontari Giuliani. Con la speranza che l'operazione venga condotta a termine, ringrazio anticipatamente a nome di tutti gli abitanti del rione. O.W.

ORE DELLA CITTA'

Riconoscimento

Al chiarissimo prof. Antonio Serello, direttore dell'Istituto di Architettura navale della nostra Università, è stato conferito il diploma di benemerita di prima classe per la scuola, la cultura e l'arte.

Cai XXX Ottobre

Il Cai XXX Ottobre organizza per domenica 6 luglio una gita a Cima Sappada con salita alla Creta Forata (m. 2463). Informazioni e prenotazioni nella sede di via Silvio Pellico 1 (tel. 68795).

Comunità di Verteneglio

La comunità di Verteneglio informa quanti desiderano prendere parte alla gita per Polcenigo - Meszomonte (pranzo con ballo in programma) per domenica 6 luglio, che le prenotazioni vengono accettate nella sede Etsi-cis di via San Spiridione 7 (tel. 68992) tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 18.

Amici dei funghi

La sezione di Trieste del gruppo micologico "G. Bressola" e il civico museo di Storia naturale pongono questa volta per l'incontro del lunedì il documento "Festini" messo a disposizione dell'Enciclopedia Britannica educational corporation. L'appuntamento è alle ore 19 nella sala conferenze di via Clamartian 2. Ingresso libero.

All'Accademia patavina

La storica Accademia patavina di scienze lettere e arti ha chiamato il nostro concittadino prof. Loris Premuda, che all'Università di Padova dirige l'Istituto di Storia della medicina, a chiudere l'anno accademico nel corso di un'adunanza straordinaria. Seguito con vivo interesse e alla fine calorosamente applaudito da un folto e scelto uditorio, il prof. Premuda, che è corrispondente nazionale dell'Accademia, ha parlato sul tema: "L'asse Vienna-Padova nella medicina dell'Ottocento e i suoi riflessi sul piano didattico e scientifico".

Nozze d'oro



Il 29 giugno 1930, nella chiesa di Santa Maria Assunta di Villa Decani, in quel di Capodistria furono uniti in matrimonio Agostino e Sola Gregori, residenti sin da giovani nella nostra città dove gestiscono un negozio di commestibili. Le loro nozze oggi saranno rievocate nella chiesa del "Immacolato cuore di Maria", in via S. Anastasio, durante la messa delle 12. Alle felicitazioni viissime del parroco di quattro giorni a Vienna che sarà effettuata in settembre. Per informazioni rivolgersi entro il 10 luglio alla sede di via Roma 23 che è aperta tutti i giorni feriali dalle 17 alle 19 o telefonando al 64845.

Proprietà edilizia

La prossima riunione degli aderenti all'associazione delle Proprietà edilizie si terrà venerdì 4 con inizio alle 19 nella sede di via della Zona 2. All'ordine del giorno figurano i seguenti argomenti: applicazione Istat dal 1.º agosto 1980; sfratti; mutui agevolati.

Scuola Rismondo

Martedì nella sede della scuola media "Francesco Rismondo" gli insegnanti consegneranno a un solo genitore di ciascun alunno le schede di valutazione e gli attestati, dalle 16.30 alle 17.30 per le classi prime e seconde e dalle 18 alle 18.30 per le classi terze.

Canottieri Trieste

Ritornare oggi il trentesimo anniversario della fondazione della società "Canottieri Trieste" nella cui sede prenderà l'avvio alle 10.30 la stagione remiera 1980. E' annunciato anche il varo di alcune imbarcazioni.

Contributi volontari

Si ricorda che i contributi volontari dei lavoratori autonomi (artigiani, commercianti, coltivatori diretti, giornalisti di campagna e salariati fissi) sono aumentati dal 1.º gennaio. Pertanto entro domani dovrà essere effettuato il versamento a conguaglio del primo trimestre 1980. Per maggiori informazioni e assistenza, gli interessati possono rivolgersi alle sedi dei patronati: Inas-Cai di via San Spiridione 8, Inas-Cgil di via Ponderes 8 e Ucap-Uil di largo Papa Giovanni 8.

L'Alpina sul Tersadria

La società Alpina delle Giulie, sezione di Trieste del Cai effettuato domenica prossima 6 luglio una gita a Liguglio (Val Fontalba) e la salita escursionistica delle facce e apertate monte Tersadria (1981 m) per la Porcia di Lusa e le Casere Tersadria. Partenza in corriera alle 6.30 da piazza dell'Unità. Programma particolareggiato e iscrizioni in sede dalle 19 alle 21 (tel. 60317), sabato escluso.

Esami di settembre

Iscrizioni aperte per ripetizioni estive di tutte le materie. Informazioni e prenotazioni presso Istituto Foscolo, via Catterini 6, tel. 724240.

Gianni e Walter

La trattoria "Dino" in Salita Promontorio 2, comunica alla rispettabile clientela la chiusura dell'esercizio dal 30-6-80 al 29-7-80 per restauri.

BORA VIAGGI

propono

STATI UNITI:

SAN FRANCISCO

28/10 - 4/11

IL NUOVO MONDO

20-30/7 10-20/8 7-17/9

IL VECCHIO SUD

5-20/7 2-17/8 6-21/9

LE PISTE DEI PIONIERI

2-24/8

DALL'ATLANTICO AL PACIFICO

6-20/9

Partenze in gruppo con accompagnatore

Quote da Lire 1.100.000

Preventivi gratuiti

Ore 18-20 tutti i giorni

Via Palestrina 3

Tel. 767077

viaggi

viaggi

viaggi

viaggi

viaggi

viaggi

viaggi

viaggi

viaggi

viaggi

viaggi

viaggi

viaggi

viaggi

viaggi

viaggi

viaggi

viaggi

viaggi

viaggi

viaggi

viaggi

viaggi

viaggi

viaggi

viaggi

viaggi

viaggi

viaggi

viaggi

A Vienna con l'Unuci

Il Gruppo autonomo Unuci di Trieste organizza per i propri iscritti e loro familiari una gita turistica di quattro giorni a Vienna che sarà effettuata in settembre. Per informazioni rivolgersi entro il 10 luglio alla sede di via Roma 23 che è aperta tutti i giorni feriali dalle 17 alle 19 o telefonando al 64845.

Trofeo Pollitzer

I partecipanti al primo Trofeo Pollitzer sono pregati di ritirare le loro opere ancora giacenti nella sede del Circolo fotografico triestino martedì dalle 18 alle 20. Da mercoledì il sodalizio sospende l'attività per le ferie estive.

Telefono amico 766666-7

Un invito continuo a chiamare.

VENDITE GIUDIZIARIE

fallimentari ereditarie volontarie

Arredamento trattoria

In undici lotti dettagliatamente descritti nel Bollettino settimanale gratuito in piazza Goldoni 1, con offerte entro sabato.

Giornalmente senza aste

In piazza Goldoni 1 e via Vittorino da Feltrino 2: mobili nuovi abitazione, oggetti vari di artigianato per l'arredamento, tappeti orientali, quadri d'autore e lampadari in cristallo a prezzi veramente convenienti.

Sabato alle ore 11 asta

In via Gravile 11/1: autovettura Opel Rekord a qualsiasi offerta, altra BMW 1800 anno 1970 lire 180.000, autovettura Fiat 615 17 q.li con telone impermeabile, lire 200.000.

Sabato alle ore 16 asta

In via Ananias 2: autovettura Fiat 128 berlina ed a qualsiasi offerta, televisore Naomis ed apparecchio asciugatore 2 Phon, marca Boidan.

VENDITA PROMOZIONALE

CON RIDUZIONI DEL 30 E 40%

SUI TESSUTI E SCAMPOLI DI

COTONE - SETA - LANA

GALTRUCCO

PIAZZA GOLDONI 1

(Comunicazione data del Comune il 18/6 del 28/6 al 10/9)

STUDIO SPECIALISTICO PER

PROTESI DENTARIA

Preventivi gratuiti

Ore 18-20 tutti i giorni

Via Palestrina 3

Tel. 767077

viaggi

viaggi

viaggi

viaggi

viaggi

viaggi

viaggi

viaggi

viaggi

viaggi

viaggi

viaggi

GIORNALE DI TRIESTE

CHIESTA DAL PUBBLICO MINISTERO LA CONDANNA DEI TRE MARINAI STATUNITENSIS

Lo squallore di piazza Oberdan nella causa per la droga-bidone

Un pubblico molto scarso, che si assottiglia con il trascorrere delle ore, assiste alla seconda udienza del processo d'Assise contro i marinai statunitensi David William, Douglas Staven Ashby e Allen Steven, imputati di tentato omicidio colposo nella persona di Diego Bortolin.

Nella causa è coinvolta anche Chiara Callin, accusata di truffa. La ragazza avrebbe gabato un committente degli stranieri, Dean Weber, facendosi consegnare da costui 200 dollari e circa 200 mila lire per 200 grammi di hashish che poi non fornì, e il raggio avrebbe determinato l'aggressione a Bortolin.

La vicenda risale al maggio dello scorso anno quando alcune unità della marina Usa toccarono Trieste.

All'inizio del dibattimento, Ashby e Steven, che erano stati posti in libertà provvisoria e furono in seguito colpiti da mandato di cattura del giudice istruttore, si sono costituiti alla Corte, presieduta dal dott. Lugnani e formata dal giudice dott. Esti e da sei giudici laici, p.m. il dott. Coassin, cancelliere Bernazza.

L'attuale udienza è dedicata alla discussione e per primo prende la parola il p.m., che inizia la propria requisitoria con un'amara considerazione sulla droga che costituisce — dice — uno degli aspetti più inquietanti del vivere quotidiano e per quanto concerne Trieste l'epicentro è piazza Oberdan che è diventata il ludibrio della città. Il magistrato rievoca, quindi, l'episodio, che sarebbe stato determinato dal bidone della Callin, sottolinea l'estrema lealtà del comando Setaf di Verona e poi, valuta la personalità degli imputati.

Per il dott. Coassin, gli stranieri sono stati inchiodati al riconoscimento di Bortolin e questo è — secondo il suo assunto — un dato certo che nessuna argomentazione potrà scalfare. Il rappresentante dell'accusa illustra ai giudici non togati, richiamandosi anche ad alcuni pronunciamenti del Supremo collegio, il concetto giuridico dell'ipotesi di concorso in un reato e del delitto di tentato omicidio.

Concludendo, il dott. Coassin chiede che la Callin venga condannata a un anno di reclusione e 200 mila di multa, e i marinai, esclusa l'aggravante dei futili motivi e con le «generiche» e l'attenuante del danno risarcito, a tre anni, un mese e 10 giorni di reclusione.

«Cargo della tortura» la sottoscrizione termina domani

Termina domani la sottoscrizione della petizione popolare ai presidenti dei due rami del Parlamento, indetta dalla Lega antirivoluzionaria nazionale e dal periodico «Lo Sperone», e patrocinata nella regione Friuli - Venezia Giulia da «Piccolo». La petizione chiede l'applicazione della direttiva Cee e della Convenzione di Strasburgo, atti internazionali che prescrivono un civile e umano trattamento agli animali destinati alla macellazione. In pratica si chiede l'abolizione del triste metodo noto «cargo della tortura», con i quali vengono crudelmente stipati bovini, ovini, suini ed altre bestie.

La petizione sollecita altresì un inasprimento delle pene nei confronti di coloro che infieriscono su queste umili creature di Dio. L'attuale sanzione punitiva è semplicemente assurda: 140 mila di ammenda al massimo e, per di più, obblazionabile. Le firme si accettano sino a lunedì alla portineria della nostra redazione, in via Fellico 8, dalle 9 alle 21.

ciascuno. In difesa della ragazza discusse la causa l'avv. Muciacchia e per ora la concessione delle «generiche», il minimo della pena e i benefici di legge. Parla poi l'avv. Calligaris (assistente Williams assieme all'avv. Maniaco di Gorizia) e tratta alcuni aspetti del caso. L'avv. Franz da Udine perora le sorti di Ashby e, dopo avere tracciato una panoramica dell'e-

pisodio, afferma che allo stesso il suo assistito è completamente estraneo e ne perora l'assoluzione con la formula liberatoria più ampia.

Conclude la lunga mattinata di discussione l'avv. Maniaco, e sostiene, tra l'altro, che nelle dichiarazioni dei testimoni si rileverebbero varie contraddizioni e, dopo avere valutato il caso anche sotto il profilo del diritto, sollecita

l'assoluzione piena del marinaio. Data l'ora inoltrata, il Presidente sospende la causa e la rinvia alle ore 9 di martedì prossimo per le conclusioni dell'avv. Beniamino Antonini (assistente Steven) e per eventuali repliche. L'udienza avverrà nell'aula 290 del Tribunale penale perché l'Assise è occupata per gli esami dei procuratori legali.

M. R.

DOPO L'INIZIATIVA DI SLOGGIARE L'ENTE DAL ROSSETTI

È incerto il futuro del Teatro stabile

I consiglieri del presente nel consiglio di amministrazione del Teatro Stabile, riuniti per esaminare la situazione che si è venuta a creare con la decisione della proprietà del Politeama Rossetti di sfruttare l'ente, confermano l'impegno di fiducia e sostegno all'indispensabile servizio pubblico del Teatro Stabile.

Giudicando positivamente la posizione unitaria assunta a difesa della gestione pubblica del Politeama Rossetti, i consiglieri di confermano in una nota la loro convinzione che la crisi in cui si trova il Teatro Stabile possa risolversi soltanto in una sollecita regionalizzazione (rappresentativa e culturale) e nell'individuazione di una qualificata direzione artistica.

I consiglieri comunali del gruppo comunista Monfalcone, Kodric e Poli, hanno rivolto un'interrogazione al sindaco Cecovini per conoscere il giudizio della Giunta comunale sulla «gravissima» iniziativa del Lloyd Adriatico che ha preannunciato lo sfratto del Teatro stabile dalla sede del Politeama.

In particolare i consiglieri del Pci sostengono che l'affidamento al regista Sandro Bolchi di «studiare le varie soluzioni circa l'utilizzazione del Politeama» rivela la scelta di privatizzare l'attività teatrale a Trieste dando un colpo definitivo all'ente facente capo al Comune e alle sue potenzialità di sviluppo e di qualificazione locale regionale.

Monfalcone, Kodric e Poli, nell'interrogazione, ricordano inoltre gli impegni già votati dal Consiglio comunale nei mesi scorsi e in particolare quelli rivolti a scongiurare manovre di privatizzazione

della principale attività teatrale di prosa nella nostra città anche con il perfezionamento dei canoni d'affitto tra l'Amministrazione comunale e la proprietà del Politeama Rossetti e chiedono di conoscere le iniziative assunte al riguardo dalla Giunta.

Intanto la segreteria provinciale del Pci, assieme agli amministratori comunisti del Teatro stabile del Friuli - Venezia Giulia, in un comunicato esprime il più vivo allarme sulla prospettiva della stagione teatrale 1980-81 e sul futuro stesso del teatro. In proposito gli amministratori comunisti del Teatro stabile hanno formulato un documento per il programma di attività nella stagione 1980-81.

La proposta è orientata in due direzioni: la prima riguarda la riqualificazione in senso artistico e sociale degli spettacoli; la seconda si riferisce a una seria programmazione di attività culturali rivolta a tutti gli utenti attuali e possibili del teatro.

Per il primo settore di intervento vengono individuati alcuni punti essenziali: la necessità di operare le scelte dei testi da rappresentare nell'ambito della drammaturgia contemporanea (allo scopo di ampliare le conoscenze del pubblico triestino; curare maggiormente la qualità artistica e sociale degli spettacoli; uno dei testi rappresentati dovrebbe essere utilizzato in chiave non esclusivamente spettacolare (l'allestimento dovrebbe essere finalizzato a un seminario); tutti gli spettacoli dovrebbero essere accompagnati da manifestazioni collaterali.

Il secondo settore del pro-

gramma del Teatro stabile — si legge infine nel documento — dovrebbe riguardare le iniziative specifiche per le scuole, per le quali dovrebbe essere stanziata una parte cospicua del bilancio del teatro, allo scopo di garantire l'efficacia del lavoro da svolgere in questo settore.

GRAVE SITUAZIONE IGIENICA IN UNA CASA DI VIA VALMAURA

Anche un serpente in cantina



Un rettile non meglio identificato, topi, scarafaggi, max-insetti formano il piccolo zoo che da anni esiste nel sotterraneo dello stabile di via Valmaura 25/1. Con il succedersi continuo delle piogge avviene infatti che i liquami delle fognature trascinano e invadono le cantine favorendo (o meglio ipermettendo) animali delle specie meno «pulite». È accaduto così che l'altra settimana la pressione esistente nelle fognature ha fatto salire i liquami lungo i tubi fino al primo piano, insudiciando le vasche da bagno.

Gravissima la situazione nelle cantine, dove in questi giorni la massa nauseabonda ha raggiunto e superato il metro d'altezza.

Perché si è giunti a questa situazione? Secondo gli inquirenti la rete fognaria che un tempo serviva egregiamente il casaleggiato è stata in seguito sovraccaricata dagli allacciamenti degli insediamenti abitativi più vicini. Il problema si trascina però da anni, e il nostro giornale si è già occupato del caso; secondo gli inquirenti però, l'Ufficio Igiene è latitante da cinque anni.

Il caso Vettini domani in Assise

Un processo per tentato omicidio concluderà domani l'attuale sessione dell'Assise. La causa è contro Eugenio Vettini, il quale — secondo l'accusa — avrebbe aperto deliberatamente il gas per sopprimere nel sonno la sua padrona di casa.

La Corte, presieduta dal dott. Esti, si insedierà eccezionalmente nell'aula 290 del Tribunale penale. L'imputato si trova in libertà provvisoria. L'udienza si inizierà alle ore 9.30.

POLIAMBULATORIO per la DIAGNOSI e la CURA delle CEFALEE

SANATORIO TRIESTINO
Via Rossetti 62
Per appuntamenti tel. 793456

Elargizioni dei lettori

In memoria di Paola, per l'onomastico dal genitori e dai nonni 40.000 pro Associazione spastici
In memoria di Piero Pasini dalla moglie Carmen 50.000 pro «Domus Lucis» e 50.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer

In memoria di Paola Jogan per l'onomastico (29/6) dalla sorella 5.000 pro Associazione Donatori sangue

In memoria di Giovanni Facchetti per il compleanno (29/6) da Anna, Maria e Pina 30.000 pro Centro Tumori

In memoria di Piero Capponi (29/6) da Adriana e Libera Capponi 50.000 pro Fondo studio e cure malattie epato biliari

In memoria di Pietro Angelini per l'onomastico (29/6) da Ada Angelini 10.000 pro Centro Tumori

In memoria di Uccio e Rino Sanci (29/6) da zia Cristina 50.000 pro Centro Tumori

In memoria di Paola Aroccchi per l'onomastico dalla figlia Licia 10.000 pro Centro Tumori M. Lovinati

In memoria di Piero Mauri (29/6) da Laura 10.000 pro Fondo Baneli

In memoria dell'assessore Piero Devescovi per il compleanno ed onomastico (28-29 giugno) dalla moglie e dal figlio 20.000 pro Croce Rossa — Pronto Soccorso

In memoria di Pietro Valente per l'onomastico (29/6) dalla moglie Nives 5.000 pro Istituto Rittmeyer

In memoria di Leda Zanoni in Bernardi nel 1° anniversario (30/6) 30.000 pro U.I.L.D.M.

In memoria di Arturo e Giuseppe Pollio (30/6) da Marcello e Greta 50.000 pro Fondo beneficenza Rotary Club Trieste Nord

In memoria di Paola Nordio ved. Zornoni nel 37° anniversario (29/6) dalla figlia Maria 5.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer

In memoria di Pietro Rodella per l'onomastico (29/6) dalla moglie Ida 100.000 pro E.C.A. 100.000 pro Chiesa Madonna del Mare; dai nipoti Sergio, Bruno, Adriano e Rodolfo 30.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer

In memoria di cap. Guido de Visintini nell'XI anniversario (29/6) dalla moglie 10.000 pro Senectute, 10.000 pro Fondo Baneli, 5.000 pro U.I.L.D.M., 5.000 pro Domus Lucis G. Sanguineti

In memoria di Amelia Giudici nel XIII anniversario (30/6) dai nipoti Trudy e Lello 3.000 pro Centro cardiologico, Osp. Maggiore (Prof. Camerini)

In memoria di Paolo Micheluzzi per il compleanno e onomastico (28/29/6) dai figli 15.000 pro Ospedale Burio Garofolo (lettino a suo nome)

In memoria di Silvana Crasso nel II anniversario (29/6) dal marito 25.000 pro Centro tumori; dalla sorella Norma 10.000 pro rifugio animali Astad; da Fabiola 5.000 pro rifugio animali Astad

In memoria di Paolo Volari da mamma e papà 50.000 pro Frat cappuccini di Montezza

In memoria di Stello Franzutti nel III anniversario (29/6) dai suoi cari 10.000 pro Parrocchia S. Giovanni Bosco

Mostre d'arte

CENTRO INTERNAZIONALE D'ARTE GRAFICA SACILETTO (RUDA - CERVIGNANO)

Oggi 29 giugno alle ore 11 inaugurazione della mostra di

FRANCO GENTILINI
Sarà presente l'artista

PALAZZO VIVANTE
Fino al 3 luglio personale di

PINO GIUFFRIDA
Tema: CIVILTÀ

SALA D'ARTE MODERNA
Continua con successo la mostra fotografica di

ADA CORSI ed EGIDIO HRIBAR

GALLERIA CARTESIUS
GIORGIO LINDA

SALA COMUNALE D'ARTE
ROBERTO KOZMAN

A PALAZZO VIVANTE
R. TIGELLI-TICHTL

27 giugno-3 luglio '80
Ore 18-20 feriali
10-12 festivi

ESTATE CON L'U.T.A.T. viaggi brevi all'ESTERO

CORSICA, Isola di Bellezza - In autopolman - 7 giorni partenza il 14/7, 25/8, 8/9, 15/9 e 22/9
ISRAELE (Circuito della Terrasanta) - In aereo - 8 giorni partenza il 14/8
ALBANIA, la novità del 1980 - In autopolman e nave - 8 giorni partenze il 12/8, 26/8 e 16/9
LENINGRADO E MOSCA - In aereo - 8 giorni partenze il 14/8, 4/9, 11/9
POLONIA (Cracovia, Varsavia, Danzica) - In aereo - 8 giorni partenze il 9/8 e 6/9
BULGARIA (Sofia e Rila) - In aereo - 5 giorni partenze il 8/8 e 5/9
PRAGA, la Città d'Oro - In autopolman - 6 giorni partenze il 10/8, 12/8, 2/9
BUDAPEST, la capitale sul Danubio - In autopolman - 5 e 4 giorni partenze il 30/7, 13/8, 14/8, 27/8, 3/9, 16/9
CIRCUITO DELL'AUSTRIA - In autopolman - 8 giorni partenze il 10/8, 24/8 e 7/9
BREGENZ per il Festival sul Lago - In autopolman - 5 giorni - partenze settimanali
VIENNA, la Città del Sorriso - In autopolman, treno, aereo - 5 e 4 giorni - partenze settimanali
GERMANIA ROMANTICA E NAVIGAZIONE SUL RENO - In autopolman e nave - 7 giorni - partenze il 20/7, 10/8 e 31/8
BAVIERA, I CASTELLI E MONACO - In autopolman - 5 giorni partenze il 13/8 e 20/9
PARIGI, la Ville Lumiere - In aereo e treno - 7 giorni partenze settimanali
HELSINKI, LAPONIA E CAPO NORD - In autopolman e aereo - 8 giorni partenze 2/8 e 9/8
MADRID E TOLEDO - In aereo 5 giorni partenza il 4/9

U.T.A.T. VIA IMBRIANI, 11 - TELEFONO 767831
GALLERIA PROTTI, 2 - TELEFONO 68311

dott. U. CIOLI

SPECIALISTA PELLE E VENEREE
ore 12-13.30 e 18-20
VIA TORREBIANCA 43 - TEL. 61740
(angolo via G. Carducci)

In via Gamlini 41 angolo

via Manzoni 9-11, tel. 728237
troverete IL MOBILIFICIO
S. MARCO
RATEAZIONI - RITRÀ USATO



se cercate...
i Mobili Busnelli... quelli col marchio
d'argento, li potete trovare da noi

EDI MOBILI
Via G. Di Vittorio, 12 Tel. 813301
Via Baiaumonti, 3 Tel. 820766
...e in Fiera potrete trovarci al padiglione E 1° piano
Tutto per l'arredamento moderno, rustico e in stile.
Concessionario esclusivo

cucine
moretuzzo

...proseguono le iscrizioni alle
DUE INIZIATIVE STRAORDINARIE
proposte dall' **U.T.A.T.**
in occasione della sua partecipazione
alla Fiera di Trieste

• **VIAGGIO SPECIALE A LONDRA** con volo charter in partenza da Trieste dal 27 al 31 agosto - albergo di Prima categoria, transfer, accompagnatore: **L. 310.000** più tassa d'iscrizione L. 10.000.
• **SECONDA CROCIERA «FIERA DI TRIESTE»** con la M/n THE VICTORIA dal 6 al 13 settembre. Sull'itinerario «nuovo» (Trieste) Genova - Cannes - (Montecarlo) - Barcellona - Palma de Majorca - Tunisi - Palermo - Napoli - Genova (Trieste), cabine doppie con doccia e servizi **...L. 470.000**

Rivolgetevi agli Uffici UTAT di via Imbriani 11 e Galleria Protty 2, oppure allo «Stand» UTAT alla Fiera di Trieste.

Lo specchio dei prezzi

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

ORTAGGI:	MINIMO	MASSIMO
ASPARAGI	— (—)	— (—)
BIETOLE DA TAGLIO (BLEDE)	240 (300)	480 (500)
CETRIOLI	345 (—)	518 (—)
CICORIA CATALOGNA	— (400)	— (600)
RADICCHIO VERDE	— (2000)	1800 (3000)
CIPOLLE GIALLE	288 (—)	480 (—)
FAGIOLINI	690 (—)	1150 (—)
LATTUGHE	420 (600)	1800 (2000)
PATATE	190 (—)	490 (—)
PISELLI	518 (—)	1035 (—)
POMODORI COSTOLUTI	288 (—)	460 (—)
SEDANI VERDI	300 (—)	650 (—)
SPINACI IN FOGLIA	— (—)	— (—)
ZUCCHINE	230 (300)	518 (600)

FRUTTA:	MINIMO	MASSIMO
ALBICOCCHE	920 (—)	2070 (—)
ANANAS	1210 (—)	1375 (—)
CELESTI	805 (—)	2300 (—)
FRAGOLONI	1780 (—)	1870 (—)
MELE	322 (—)	1350 (—)
PESCHE	345 (—)	1380 (—)
ARANCE	920 (—)	1725 (—)
POMPELMI	990 (—)	1100 (—)

MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

PESCI:	MINIMO	MASSIMO
BRANZINI	13000 (26000)	23000 (26000)
CEPALI	1000 (3800)	2000 (4800)
GUATI GIALLI	— (—)	— (—)
MOLI	4000 (—)	9000 (—)
MORMORE	5000 (—)	12500 (—)
ORATE	2100 (28000)	33000 (28000)
PASSERE	2500 (3600)	2500 (3600)
PALOMBI (ASIA, CAN)	1500 (—)	5000 (—)
RIBONI	1000 (6800)	14500 (19800)
ROSP (CODE DI)	7500 (9800)	8000 (12800)
SARDELE	310 (2400)	920 (2400)
SARDONI	430 (2800)	2000 (3600)
SCOMBRI	1800 (2800)	4000 (3600)
TONNI	— (—)	— (—)
TROTE	2700 (3980)	2800 (3980)

CROSTACEI E MOLLUSCHI:	MINIMO	MASSIMO
ASTICI	20000 (—)	20000 (—)
CALAMARI	3500 (6800)	5500 (6800)
CANOCCE	6000 (5600)	7000 (6800)
CAPELUNGHE	— (—)	— (—)
CAPERIOZZOLI	— (—)	— (—)
MITILI (PECCHI)	800 (1200)	800 (1200)
SCAMPI (CODE)	11000 (—)	13500 (—)
SEPIE	2300 (3800)	3300 (4800)

(*) Listino prezzi del 28.6.1980 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi dei prodotti di provenienza locale. - I prezzi al netto di tara (15-20%) si intendono per chilogrammo. (**) Listino prezzi all'ingrosso del 27.6.1980 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi al dettaglio praticati alla Pescheria centrale il 28.6.1980 - I prezzi si intendono al chilogrammo.

SVENDITA TOTALE SCONTI

PER CESSAZIONE DI ATTIVITÀ

Come da comunicazione effettuata al Comune di Trieste, ripartizione V, sezione III, di data 17/6/1980

FOTO CINE: CHINON, CANON, NIKON, OLIMPUS, CONTAX, LEICA, ZEISS - HI-FI: AKAI, MARANTZ, TECHNICS, MITSUBISHI - OTTICA: LA ROCHE, PIERRE CARDIN, YVES SAINT LAURENT, RAY BAN, LARA SAINT PAUL - TV COLOR: SABA, CGE, KÖRTING, PHILCO, LÖWE, OPTA, MARELLI, VOXON, CROWN - RADIO REGISTRATORI: SANJO, TENSAT, CROWN - AUTORADIO: PIONEER - MANGIANASTRI: SONY

da
giovedì
3 luglio

15-50%

EURJAPAN

VIA VALDIRIVO 30 (primo piano)

ACCAPARRATEVI I PEZZI MIGLIORI

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Bob Marley show



Milano — Il cantante giamaicano Bob Marley colto dall'obiettivo dell'Ansa durante la sua esibizione allo stadio «Meazza»

SEVERINO TONON PER I «CONCERTI IN CHIESA»

Esecuzioni accurate all'organo di Muggia

L'estate musicale si distende, per sparsi rivoli, sui centri minori. Venerdì sera, all'organo Mascioni del Duomo di Muggia (il primo a sistema meccanico realizzato dagli organari varesini), si è così avuto un bel concerto di Severino Tonon.

Il giovane organista di Vittorio Veneto, perfezionatosi con Germani, ha suonato a Muggia per il ciclo dei «Concerti in chiesa», ponendo ad apertura di programma il maggior rappresentante dell'arte cembalo-organistica italiana, Girolamo Frescobaldi, con la «Toccata prima» dal Secondo libro e l'«Aria detta «La Frescobaldi».

Interessante la presenza di John Stanley, organista alla Cappella Reale di Londra verso il 1780, con uno dei suoi «voluntaries» per organo o clavicembalo; riapprezzato il finto, civile disegno della Partita sopra «Ave Maria» di G. Radole, l'organologo istrano che è fra le forze occulte della musica a Trieste.

Efficace scelta dei registri e

accuratezza di fraseggio (come nella flessibile scrittura della Fuga, nel trittico franciano) si ammirano nella lettura di Severino Tonon, poi impegnato — con buon equilibrio di piani sonori — nell'ardua composizione conclusiva: il «Preludio e fuga sul nome Bach» di Liszt, quasi un omaggio all'eloquenza dell'organo romantico. Un po' meno felice, percorsa da qualche squilibrio, l'esecuzione della «Fuga in do maggiore» di Bach, molto limpida ed è invece sembrata la «Fuga del corale» di Dio, nel cielo tu sei Signore, nella fantasiosa successione degli arpeggi, e dell'altro corale «In te è la gioia» su ritmo di ciaccona.

Uditorio non folto, applausi e, fuori programma, una colorita pagina del belga Jacques-Nicolas Lemmens. A Muggia si tornerà, ai primi di settembre, per un concerto dell'Ensemble musicale rare di Venezia.

E. G.

Majeron — Il soprano Elisabetta Majeron ed il chitarrista Giuliano Balestra hanno tenuto all'Istituto italiano di cultura di Tokyo un concerto di musiche classiche per canto e chitarra del diciannovesimo secolo tra cui composizioni di Mauro Giuliani e Fernando Sor. Il concerto odierno completa l'attuale tournée in Giappone del duo Majeron-Balestra.

TEATRI E CINEMA

AI MIGNON
RASSEGNA
WALT DISNEY
Paperino story

TEATRO COMUNALE - GIUSEPPE VERDI. Festival dell'Opera. Inaugurazione sabato alle 20.30 con «La vedova allegra» di F. Lehár.

ALDEBARAN. Sala riservata A.A.S.T. ARISTON-L.N.C. 17.30, (in sala) 21.30 (nell'Arena estiva): «Hair».

EXCELSIOR. 17.30, 20.30, 22.15. «Una donna come Eva» con Maria Schneider e Monique Van Deven. V.m. 18 anni.

FENICE. 17.30, 20.30, 22.15. «Brucio le supercampione» con Ho Chung Tao nella parte di Bruce Lee.

FILODRAMMATICO. (Luce rossa film porno). 15.30, ult. 22: «Eros love». Dalla Svezia un pornofilm «serie A» Severam. V.m. 18.

GRATTACIELO. 16.30, ult. 22.15: «Lo sconosciuto». Un thriller con A. Deion. (Non fidarti: nel suo sguardo si nasconde l'insidia). V.m. 14 anni.

MIGNON. 15. ult. 22.15: Rassegna Walt Disney. «Paperino story».

NAZIONALE. 15.45 ult. 22.15: «La clinica delle supersex». Un hard-core da infarto! Severam v.m. 18.

RITZ. 16, 18, 20, 22.15: «Ecco noi per esempio» con A. Celentano. R. Pozzetto, B. Bach. V.m. 14 anni.

AURORA. 15.45. A grande richiesta proseguono per la seconda settimana le repliche del film di W. Allen «Prova ancora Sam». Enorme successo. Technicolor.

CAPITOL. 16. L'atteso ritorno dell'eccezionale film di Sam Peckinpah «Il cane di paglia» con D. Hoffman. Technicolor. Un film da vedere e da rivivere. V.m. 18 anni.

CERVIGNANO

NUOVO. «Sono fotogenico» con R. Pozzetto e E. Fenech.

PORDENONE

CAPITOL. «Sexy erection» e «Raptus erotico». V.m. 18 anni. CRISTALLO. «Super Totò».

SUPERCINEMA. «Contro quattro bandiere».

VERDI. «Salto nel vuoto».

CORDERONS

RITZ. «La liceale, il diavolo e l'acqua santa».

SACILE

NUOVO. Chiuso per ferie. ZANCANARO. «Vizio in bocca».

GRADISCA

EDEN. 19.30, 21: «Sesso profondo».

VITTORIO VENETO. 15. Toni Curtis - Roger Moore nel loro ultimo film prodotto nel 1980: «Che coppia, quel due!». Per tutti. Technicolor.

ABBZIA. 16.30: «Barraconda» con Wayne Crawford, Roberta Leighton. Un film sensazionale. Per tutti.

ALCIONE (tel. 796102). 15.30: «Per favore non toccate le vecchiette» il regista Mel Brooks inventore della risata nera e Gene Wilder idolo della comicità mondiale, dopo «Frankie e Junior» ancora insieme in un film divertentissimo. Technicolor. Per tutti.

LUMIERE (820530, via Flavia 9). 14.30: Rassegna del film sulle arti marziali. «Bruce Lee il dominatore». 2. a visione.

RADIO. 16: «Evitation, bramosia dei sensi». Capolavoro porno con E. Regan. Severam. V.m. 18 anni. SAN GIOVANNI. 16 ult. 20: «L'uomo dal lungo fucile».

ARENA ARISTON. 21.30: (In caso di maltempo proiezione in sala). Rassegna del «Musical» solo oggi e domani il capolavoro di Milos Forman «Hair» con G. Savage, T. Williams, B. D'Angelo. Colore. Per tutti.

ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «Superman» il più colossale film di fantascienza della storia del cinema con Mark Brando, Gene Hackman, Christopher Reeve e molti altri attori celebri. Colori.

ESTIVO VALMAURA. 21.15: «Scandalo al sole». Un capolavoro da vedere e rivivere con Sandra Dee e Troy Donahue. Colori.

MUGGIA

VERDI. 20.30: Concerto con Angelo Baiguera. Con la partecipazione di Soranno, Coppola, Zahed, Corio, Ciribona, Riccio, e Simoni. Ingresso lire 2000. Solo oggi.

PALMANOVA

ITALIA. Dopo il trionfo di «Grease», «Togetherness» con O. Newton.

GARIBOLDI. «The story of Joan».

TARCENTO

MARGHERITA. «5 matti alla risposta», con Les Charlote e J. Chaplin.

RONCHI

RIO. «Una vergine in famiglia».

EXCELSIOR. «Le nuove avventure di Braccio di Ferro».

CASARSA

ROMA. «Porno desideri di una studentessa». V.m. 18 anni.

GORIZIA

CORSO. 15.30, 22: «Ecco noi per esempio...» con A. Celentano. R. Pozzetto. Colori. V.m. 14 anni.

VERDI. 15.15, 22: «Il cavaliere elettrico» con R. Redford, J. Fonda. Scope a colori.

VITTORIA. 15.30, 22: «Le mogli supersex» con R. Burton, R. Steiger. Colori.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14. Il ragionier Arturo De Fanti bancario precario con Paolo Villaggio e Catherine Spaak. A colori.

PRINCIPE. 16: «Specchio per le allodole» con R. Burton e R. Steiger. A colori.

GRADO

CRISTALLO. 20.30: «Kramer contro Kramer» con Dustin Hoffman, M. Streep.

ARENA. 21.30: «Grease» con J. Travolta, O. Newton John, commedia musicale a colori.

ARISTON - Rassegna «Musical»

OGGI E DOMANI:

Hair di MILOS FORMAN

MARTEDÌ 1.° LUGLIO:

West Side story di ROBERT WISE

Da sabato prossimo il Festival dell'operetta

Sabato prossimo al Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» si altera il repertorio sull'undicesimo «Festival dell'operetta».

La rassegna, attesa non soltanto dal pubblico triestino che le decreta annualmente entusiasmi e consensi, prevede quest'anno due riprese ed una novità: «La vedova allegra» di Franz Lehár, «Scugnizza» di Lombardo e Costa e «La Rosa di Stambul» di Leo Fall. Ogni spettacolo verrà replicato sette volte.

Per l'inaugurazione (sabato 5 luglio, ore 20.30) la scelta è caduta sulla più classica fra le operette danubiane: quella «Vedova allegra» che fa così la sua terza apparizione al Festival.

Da martedì inizierà la vendita dei posti per la prima rappresentazione della «Vedova allegra», presso la biglietteria del Teatro Verdi (telefoni 65198 e 631948) che osserverà l'orario seguente: 8.30-12.30 e 15.30-19.

Von Stroheim in appendice

A conclusione della rassegna dedicata ad Erich von Stroheim, l'uomo che amate odiare, promossa dall'Azienda autonoma di soggiorno e turismo e curata dalla Cappella Underground in collaborazione con il Goethe Institut, oggi pomeriggio al cinema Aldebaran con inizio alle ore 17 verranno presentati due film: «Von Stroheim: l'attore», antologia di film interpretati da Von Stroheim, a cui seguirà «Viale del tramonto».

ter (Usa).

Le proiezioni pomeridiane sono dedicate ad una «personale» del regista francese Bertrand Tavernier, presente al festival; ad una sezione del film documentario scientifico e ad una speciale sezione riservata ai film in super 8 ispirati al fantastico e alla fantascienza.

La giuria internazionale composta da: Edoardo Bruno (Italia), Pierre Kast (Francia), Paul Michaud (Usa), Ken Vlaschin (Gran Bretagna), dovrà fare le sue scelte per assegnare l'Asterisco d'oro e gli altri premi di categoria tra i tredici film di lungometraggio spettacolari e una ventina di cortometraggi e documentari scientifici.

I tredici film di lungometraggio a soggetto che verranno presentati nelle serate del Festival sono: «De Profundis» (Belgio); «The Guidomorrow man» (L'uomo di domani) di Tibor Takacs (Canada); «Tajemství ocelového města» (Il segreto della città d'acciaio) di Ludvik Raza (Cecoslovacchia); «Cherchez le chebra» (Voi lo so) di Raj Tilak (India); «Contaminazione» (Contaminazione) di Lewis Coates (Luigi Cozz), (Italia); «La morte in diretta» (La morte in diretta) di Bertrand Tavernier (Francia); «La nuit des traqués» (La notte dei braccati) di Jean Rollin (Francia); «The Quatermass conclusion» (La conclusione Quatermass) di Piers Haggard (Gran Bretagna); «Anticlock» (Anticlock) di Jack Bond e Jane Arden (Gran Bretagna); «Fleisch» (Carne) di Rainer Erler (Repubblica Federale Tedesca); «Az erod» (La fortezza) di Miklos Szinetar (Ungheria); «L'albero all'alpinista scomparso» di Grigori Kromanov; «The Humanoids from deep» (Umanoidi dal profondo) di Barbara Te-

LA DANZA DELLA «BAT-DOR» AL FESTIVAL DEI DUE MONDI

I «passi» dell'amarezza fra classica e moderna

SPOLETO — Oltre alle repliche degli spettacoli finora presentati (tre in due giorni) e all'aggiungersi dell'interesse per le iniziative fino ad oggi inaspettate, Spoleto continua a sfornare, a ritmo forsennato, le proprie produzioni. Nonostante il freddo del giorno e quello pungente ed invernale della sera, il pubblico affolla gli spazi finora impegnati in qualsivoglia manifestazione.

Tra i sei si è dovuto tirar fuori gli abbigliamento più

di, presa globalmente «è un

legittimo copione per una

compagnia teatrale, anche se

finanziata dallo stato, è tutto

è circoscritto nei limiti della

satira politica».

Il Consiglio ammette che «vi sono particolari aspetti del testo che possono essere considerati «di cattivo gusto e per i quali non sembra esistere alcuna giustificazione artistica o satirica».

Ma il Consiglio delle arti ha ribadito che non è suo costume «usurpare il diritto delle compagnie teatrali» sussidiarie dello stato di scegliere liberamente cosa rappresentare e non è sua abitudine usare poteri di «pre-censura».

La «Bat-dor» si è profondamente trasformata: oggi è, in qualche modo, anche la «casa» della giovane danza israeliana. Come è naturale in un paese che vive nelle circostanze più amare, difficili e contraddittorie, il suo mondo culturale è pervaso da folate di accessi spiritualità, di ombre di morte, di soffi di speranza.

«Bat-dor», insomma, pur conservando la preziosa base internazionale, si è andata identificando sempre di più con la vita culturale e la storia del suo paese.

R. D. S.

La Thatcher nel mirino della satira

LONDRA — Una satira teatrale intitolata «Un breve e acuto shock» — il cui manifesto è già diventato un best-seller — è stata difesa dal Consiglio delle arti dall'Ira di numerosi deputati conservatori.

La commedia satirizza la politica dell'attuale governo conservatore e se la prende in particolare col premier Margaret Thatcher, raffigurato nel controverso poster con la gola tagliata da una falce e con la testa schiacciata da un martello.

Il Consiglio delle arti ha dichiarato oggi che la commedia

«L'Erismena» a Spoleto

Spoletto — Questa sera ci sarà la prima dell'«Erismena» composta da Pier Francesco Cavalli nel 1654. Nella foto, il maestro Alan Curtis

(Ansa)

Gli appuntamenti

Il programma della fantascienza

Si inaugura il 5 luglio al castello di San Giusto il diciottesimo Festival internazionale del film di Fantascienza al quale partecipano i seguenti paesi: Belgio, Canada, Cecoslovacchia, Francia, Gran Bretagna, Italia, Jugoslavia, Repubblica Federale Tedesca, Stati Uniti d'America, Unione Sovietica, Ungheria.

La giuria internazionale composta da: Edoardo Bruno (Italia), Pierre Kast (Francia), Paul Michaud (Usa), Ken Vlaschin (Gran Bretagna), dovrà fare le sue scelte per assegnare l'Asterisco d'oro e gli altri premi di categoria tra i tredici film di lungometraggio spettacolari e una ventina di cortometraggi e documentari scientifici.

I tredici film di lungometraggio a soggetto che verranno presentati nelle serate del Festival sono: «De Profundis» (Belgio); «The Guidomorrow man» (L'uomo di domani) di Tibor Takacs (Canada); «Tajemství ocelového města» (Il segreto della città d'acciaio) di Ludvik Raza (Cecoslovacchia); «Cherchez le chebra» (Voi lo so) di Raj Tilak (India); «Contaminazione» (Contaminazione) di Lewis Coates (Luigi Cozz), (Italia); «La morte in diretta» (La morte in diretta) di Bertrand Tavernier (Francia); «La nuit des traqués» (La notte dei braccati) di Jean Rollin (Francia); «The Quatermass conclusion» (La conclusione Quatermass) di Piers Haggard (Gran Bretagna); «Anticlock» (Anticlock) di Jack Bond e Jane Arden (Gran Bretagna); «Fleisch» (Carne) di Rainer Erler (Repubblica Federale Tedesca); «Az erod» (La fortezza) di Miklos Szinetar (Ungheria); «L'albero all'alpinista scomparso» di Grigori Kromanov; «The Humanoids from deep» (Umanoidi dal profondo) di Barbara Te-

NEL «TROVATORE» DI GIUSEPPE VERDI

Esordio alla «Fenice» di Raina Kabaivanska

VENEZIA — Il maestro Peter Maag e il soprano Raina Kabaivanska sono tornati sul palcoscenico della «Fenice» per il «Trovatore» di Verdi. In occasione del concerto offerto per la sezione veneziana della Croce Rossa, la Kabaivanska aveva dato prova del proprio eclettismo eseguendo «canzoni» russe e «romanze» italiane, avendo come partner il maestro Maag nell'eccezionale veste di pianista.

Ma il Consiglio delle arti ha ribadito che non è suo costume «usurpare il diritto delle compagnie teatrali» sussidiarie dello stato di scegliere liberamente cosa rappresentare e non è sua abitudine usare poteri di «pre-censura».

La «Bat-dor» si è profondamente trasformata: oggi è, in qualche modo, anche la «casa» della giovane danza israeliana. Come è naturale in un paese che vive nelle circostanze più amare, difficili e contraddittorie, il suo mondo culturale è pervaso da folate di accessi spiritualità, di ombre di morte, di soffi di speranza.

«Bat-dor», insomma, pur conservando la preziosa base internazionale, si è andata identificando sempre di più con la vita culturale e la storia del suo paese.

R. D. S.

La Thatcher nel mirino della satira

LONDRA — Una satira teatrale intitolata «Un breve e acuto shock» — il cui manifesto è già diventato un best-seller — è stata difesa dal Consiglio delle arti dall'Ira di numerosi deputati conservatori.

La commedia satirizza la politica dell'attuale governo conservatore e se la prende in particolare col premier Margaret Thatcher, raffigurato nel controverso poster con la gola tagliata da una falce e con la testa schiacciata da un martello.

Il Consiglio delle arti ha dichiarato oggi che la commedia

«L'Erismena» a Spoleto

Spoletto — Questa sera ci sarà la prima dell'«Erismena» composta da Pier Francesco Cavalli nel 1654. Nella foto, il maestro Alan Curtis

(Ansa)

Gli appuntamenti

Il programma della fantascienza

Si inaugura il 5 luglio al castello di San Giusto il diciottesimo Festival internazionale del film di Fantascienza al quale partecipano i seguenti paesi: Belgio, Canada, Cecoslovacchia, Francia, Gran Bretagna, Italia, Jugoslavia, Repubblica Federale Tedesca, Stati Uniti d'America, Unione Sovietica, Ungheria.

La giuria internazionale composta da: Edoardo Bruno (Italia), Pierre Kast (Francia), Paul Michaud (Usa), Ken Vlaschin (Gran Bretagna), dovrà fare le sue scelte per assegnare l'Asterisco d'oro e gli altri premi di categoria tra i tredici film di lungometraggio spettacolari e una ventina di cortometraggi e documentari scientifici.

I tredici film di lungometraggio a soggetto che verranno presentati nelle serate del Festival sono: «De Profundis» (Belgio); «The Guidomorrow man» (L'uomo di domani) di Tibor Takacs (Canada); «Tajemství ocelového města» (Il segreto della città d'acciaio) di Ludvik Raza (Cecoslovacchia); «Cherchez le chebra» (Voi lo so) di Raj Tilak (India); «Contaminazione» (Contaminazione) di Lewis Coates (Luigi Cozz), (Italia); «La morte in diretta» (La morte in diretta) di Bertrand Tavernier (Francia); «La nuit des traqués» (La notte dei braccati) di Jean Rollin (Francia); «The Quatermass conclusion» (La conclusione Quatermass) di Piers Haggard (Gran Bretagna); «Anticlock» (Anticlock) di Jack Bond e Jane Arden (Gran Bretagna); «Fleisch» (Carne) di Rainer Erler (Repubblica Federale Tedesca); «Az erod» (La fortezza) di Miklos Szinetar (Ungheria); «L'albero all'alpinista scomparso» di Grigori Kromanov; «The Humanoids from deep» (Umanoidi dal profondo) di Barbara Te-

ter (Usa).

Le proiezioni pomeridiane sono dedicate ad una «personale» del regista francese Bertrand Tavernier, presente al festival; ad una sezione del film documentario scientifico e ad una speciale sezione riservata ai film in super 8 ispirati al fantastico e alla fantascienza.

La giuria internazionale composta da: Edoardo Bruno (Italia), Pierre Kast (Francia), Paul Michaud (Usa), Ken Vlaschin (Gran Bretagna), dovrà fare le sue scelte per assegnare l'Asterisco d'oro e gli altri premi di categoria tra i tredici film di lungometraggio spettacolari e una ventina di cortometraggi e documentari scientifici.

I tredici film di lungometraggio a soggetto che verranno presentati nelle serate del Festival sono: «De Profundis» (Belgio); «The Guidomorrow man» (L'uomo di domani) di Tibor Takacs (Canada); «Tajemství ocelového města» (Il segreto della città d'acciaio) di Ludvik Raza (Cecoslovacchia); «Cherchez le chebra» (Voi lo so) di Raj Tilak (India); «Contaminazione» (Contaminazione) di Lewis Coates (Luigi Cozz), (Italia); «La morte in diretta» (La morte in diretta) di Bertrand Tavernier (Francia); «La nuit des traqués» (La notte dei braccati) di Jean Rollin (Francia); «The Quatermass conclusion» (La conclusione Quatermass) di Piers Haggard (Gran Bretagna); «Anticlock» (Anticlock) di Jack Bond e Jane Arden (Gran Bretagna); «Fleisch» (Carne) di Rainer Erler (Repubblica Federale Tedesca); «Az erod» (La fortezza) di Miklos Szinetar (Ungheria); «L'albero all'alpinista scomparso» di Grigori Kromanov; «The Humanoids from deep» (Umanoidi dal profondo) di Barbara Te-

ter (Usa).

Le proiezioni pomeridiane sono dedicate ad una «personale» del regista francese Bertrand Tavernier, presente al festival; ad una sezione del film documentario scientifico e ad una speciale sezione riservata ai film in super 8 ispirati al fantastico e alla fantascienza.

La giuria internazionale composta da: Edoardo Bruno (Italia), Pierre Kast (Francia), Paul Michaud (Usa), Ken Vlaschin (Gran Bretagna), dovrà fare le sue scelte per assegnare l'Asterisco d'oro e gli altri premi di categoria tra i tredici film di lungometraggio spettacolari e una ventina di cortometraggi e documentari scientifici.

I tredici film di lungometraggio a soggetto che verranno presentati nelle serate del Festival sono: «De Profundis» (Belgio); «The Guidomorrow man» (L'uomo di domani) di Tibor Takacs (Canada); «Tajemství ocelového města» (Il segreto della città d'acciaio) di Ludvik Raza (Cecoslovacchia); «Cherchez le chebra» (Voi lo so) di Raj Tilak (India); «Contaminazione» (Contaminazione) di Lewis Coates (Luigi Cozz), (Italia); «La morte in diretta» (La morte in diretta) di Bertrand Tavernier (Francia); «La nuit des traqués» (La notte dei braccati) di Jean Rollin (Francia); «The Quatermass conclusion» (La conclusione Quatermass) di Piers Haggard (Gran Bretagna); «Anticlock» (Anticlock) di Jack Bond e Jane Arden (Gran Bretagna); «Fleisch» (Carne) di Rainer Erler (Repubblica Federale Tedesca); «Az erod» (La fortezza) di Miklos Szinetar (Ungheria); «L'albero all'alpinista scomparso» di Grigori Kromanov; «The Humanoids from deep» (Umanoidi dal profondo) di Barbara Te-

Inserzione pubblicitaria

RTA

RADIO TELE ANTENNA

Tel. 568685 - 566352

Radio F.M. 101.85.700 MHz

8: Apertura programmi; 9: Il culto evangelico; 10: Informazione Antenna Flash; 11: Wake up original; 12.30: El boricua; 14: Musica estate; 20: Discoteca 101; 21.15: Il Piccolo domani; 22.30: Buona notte in musica.

Tele Canale 50-46 UHF

16: Film: «Interrabang»; 17.30: Film: «Le spione»; 18.50: Telefilm: «Baretta»; 19.40: Film: «La mia notte con Maud»; 21: Film: «Mica scena la ragazza»; 22.30: Telefilm: «Love Boat»; 23.30: Film: «L'uomo di Casablanca».

Inserzione pubblicitaria

I PROGRAMMI ODIERNI DI

TELEQUATTRO

Canali 42-39-23 UHF

18.10: Gundam, cartoni animati; 18.35: Le avventure di Lupin III, cartoni animati (replica); 19: Fatti e commenti, notiziario; 19.10: «Hunter, agente speciale», telefilm; 20.05: Sette giorni con noi, i programmi di Telequattro; 20.30: Sportgate, a cura della redazione sportiva; 21.05: Film: «L'assassino è al telefono», film giallo con Telly Savalas e Anne Heywood; 22.40: Il mondo degli uccelli, documentario; 23.05: I premi Nobel, VI episodio (replica). In chiusura: Trieste domani.

Al cinema in compagnia divertirsi e stare insieme

Lunedì 7 Luglio '80 - ore 21.30

Stadio Comunale Friuli - Udine

P.le Repubblica Argentina 3

Loc. Rizzi

IN CONCERTO

TOZZI

Greg Matheson Lee Rieunour Les Hurdle Goff Bastow John Ferraro Matz Bjorklund

PREVENDITE

Udine
Dischi Ricordi
Via G. D'Adda, 3
tel. 0432/203464
La discoteca
tel. 0432/293744

Trieste
Galleria Profili
tel. 040/68311 65700

IN OGNI COPIA DI
TV SORRISI
E CANZONI

BUONO SCONTO
LIRE 500

Strumenti musicali: Avon - Korg - Hammond - Morzino - Meszsi

RISTORANTI E RITROVI

MANHATTAN CLUB - GRADO PINETA
Discoteca aperta tutte le sere. American bar al primo piano. Tel. (0431) 80606. Piazzale entrata spiaggia.

DISCO CLUB 7 NANI - SISTIANA
Da giovedì a domenica seralmente.

DOLINA - PADRICIANO 59
Tel. 226301. Tutte le sere specialità cucina. Chiusura ore 01.

DA LIDIA - MONFALCONE
Servizio ristorante, specialità pesce e griglia. Tel. 41861.

TRATTORIA «PINETA»
Apertura nuova gestione. Opicina campagna. Tel. 211408.

LA LAMPARA - SANTA CROCE
Nuovo locale con giardino. Tutto pesce crostacei molluschi. Tel. 220352. Giovedì chiuso.

TRATTORIA ALLA CAMPANA
Nuova gestione. Specialità risotto di pesce. S. Rocco - Muggia. Telefono 273298.

DANCING PARADISO
Bus 20. Pomeriggio ore 17-20, soltanto discoteca. Sera ore 21-01 orchestra e disci.

VILLA MANIN - PASSARIANO (Ud)
Venerdì 4 luglio, ore 21.15 concerto dell'orchestra sinfonica «G. Enescu» di Bucarest, diretta da Yosi Conta. Musiche di Enescu e Wagner.

montebello

questa settimana

DOMENICA 29 GIUGNO

INIZIO CORSE ORE 20.45

montebello

questa settimana

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

I programmi RAI-TV

TV RETE 1



Paolo Stoppa è il protagonista dello sceneggiato «Esp».

10.00 Dalla Basilica di San Pietro in Vaticano: Santa Messa celebrata da Sua Santità Giovanni Paolo II
11.55 Segni del tempo
12.45 Linea verde
13.30 Telegiornale
17.00 «Esp», con Paolo Stoppa. Sceneggiato in quattro puntate. Prima puntata
18.15 Siano Romano: Palio della Stella
18.30 Pino Daniele in concerto
19.10 Quel rosso, trascibile carissimo Braccio di ferro
19.25 Amore in soffitta: «I due abiti da sera», telefilm
20.00 Che tempo fa
20.40 «Coralba», sceneggiato in cinque puntate. Prima puntata
21.45 Mash: «Un caso di naso», telefilm
22.10 La domenica sportiva: Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
22.25 Prossimamente: Programmi per sette sere
23.10 Telegiornale - Che tempo fa

TV RETE 2



Va in onda questa sera sulla rete 2 uno special dedicato al regista pittore polacco Tadeusz Kantor.

12.45 Tuttaroma
13.00 Tg 2 - Ore tredici
13.15 La famiglia Addams: «Una gita a New York»
15.00 Tg 2 - Diretta sport - In eurovisione da Le Castellet (Francia) automobilismo: Gran Premio di Formula 1 di Francia
17.00 Ravenna: Ca' del liscio. Premiazione Bravo '80
18.00 Tg 2 - Diretta sport: Cronache automobilistiche formula Aurora (Premio Lotteria)
18.35 Prossimamente: Programmi per sette sere
18.55 Dave Barrett: «Fuoco dal cielo», telefilm
19.50 Tg 2 - Studio aperto
20.00 Tg 2 - Domenica sport: Fatti e personaggi della giornata sportiva
20.40 Ieri e oggi
21.55 Tg 2 - Dossier: Il documento della settimana
22.50 Tg 2 - Stanotte
23.05 Kantor racconta Kantor

TV RETE 3 (regionale)

— Questa sera parliamo di...
14.30 Diretta preolimpica. Da Enna: pallamano
18.45 Prossimamente: Programmi per sette sere
— Questa sera parliamo di...
19.00 Tg 3
19.15 Primati olimpici
19.20 Pasticcio italiano
20.30 La più povera delle regine
— Questa sera parliamo di...
20.40 Tg 3 - Lo sport
21.40 Siciliani
22.10 Tg 3
22.25 Primati olimpici
23.30 Gli Stormy Six in concerto

Tv Montecarlo

17: Telemonte baby; 17.30: Il mondo degli animali; 18: «La pazzia guerra», film con Magda Vazaryova, Emil Horvath jr., regia di Karel Zeman; 19.35: Telemonte; 19.45: Notiziario; 20: I leoni del cinema - quiz; 20.45: Lucy e gli altri; 21.15: Bollettino meteorologico; 21.30: Settimanale notiziario; 21.55: «L'ultima rapina a Parigi», film con Robert Hossein, regia di Jean Lerriaga; 23.15: Oroscopo di domani; 23.20: Notiziario; 23.35: «Dove come quando?», l'appuntamento, film con Renzo Montagnani, Barbara Bouchet, regia di Giuliano Biagetti.

Tv Lubiana

14: Jugoslavia, buon giorno; 14.55: Notiziario; 15.55: Pasticcio italiano; 16.55: «L'uomo senza stella», film; 20.30: Telegiornale; 21: Jankovic e unita; e documentario; 23.20: Sport.

Tv Zagabria

10.50: Notiziario Tv; 11: Tv ragazzi; 13: Jugoslavia buon giorno; 13.45: La Tv degli agricoltori; 14.45: Istruzione media; 16.15: «Non siamo al capolinea», sceneggiato; 17.15: «L'ultima rapina a Parigi», film con Robert Hossein, regia di Jean Lerriaga; 23.15: Oroscopo di domani; 23.20: Notiziario; 23.35: «Dove come quando?», l'appuntamento, film con Renzo Montagnani, Barbara Bouchet, regia di Giuliano Biagetti.

Tv Capodistria

20: L'angolo dei ragazzi - L'ultimo uovo - Favola animata; 20.30: Punto d'incontro; 21: Canale 27 - I programmi della settimana; 21.15: «Off limits Proibito al militare», film comico con Jack Lemmon, Kathryn Grant, Mickey Rooney, regia di R. Quinn; 22.40: Pallacanestro, Slavonici Brod; Jugoslavia - Usa.

Radiouno

Giornali radio: 7, 8, 9, 30, 11, 13, 15, 17, 18, 30, 19, 21, 23.
6: Segnale orario - Risveglio musicale; 8.30: Il topo di discoteca; 7: Musica per un giorno di festa; 7.35: Culto evangelico; 8.40: La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.10: Homo ludens: il gioco d'azzardo; 11: Barbara Marchand presenta Rally; 11.50: Il motto matto: riflessione sui moti di spirito; 12.30: Concerto per orecchio sinistro di A. Morkfin; 13.15: D. Pionbi in Domenica safari; 14: Radiouno jazz '80: dal mito all'avanguardia; 14.30: Colloquio con il direttore della rete e con l'on. Dardis, ministro delle poste e telecomunicazioni; 15: Marco Manusso presenta: «Carta bianca»; 18.10: XX Premio regia televisiva e di scena radio; 19.10: Ascolta si fa sera; 19.25: Musica Break; 20.10: «Cordovado», opera in un atto, musica di G. Petrucci; 21.03: «Il Paradiso e il poeta», di Vieri Tosatti; 22.45: Fatti e personaggi della settimana; 23.05: In diretta con la telefonata di Gianni Bisiach; 23.28: Chiusura.

Radiodue

Giornali radio: 6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.55, 15.30, 16.55, 18.30, 19.30, 22.30.
6 - 6.05 - 6.35 - 7.05 - 7.55: Sabato e domenica; 7: Bollettino del mare; 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Videoflash; 9.35: Il baraccone con Gigi Proietti; 11.11.35: Alto gradimento; 12: Le mille canzoni; 12.50: Hit parade 2; 13.35: Sound track, musica e cinema; 14: Documentari con noi; 17: Gr 2 musica e sport; 19.50: «Il pescatore di perle»; 20.50: Musical; 21.10: Notiziario; 22.40: Il bollettino del mare; 23.50: Buonotte Europa; 23.29: Chiusura.

Radiotre

Giornali radio: 6.45, 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 15.50, 20.45, 23.55.
Quotidiana Radiotre - 6: Preludio; 6.55: Il concerto del mattino; 7.28: Prima pagina; 8.30: Concerto del mattino (2); 9.45: Domenica; 10.30: Concerto del mattino (3); 12: Il tempo e i giorni; 13: Disco novità; 14: Antologia di Radiotre; 16.30: Il passato da salvare; 17: Invito all'opera - Il ratto dal serraglio di Mozart; 18.05: Antologia di interpreti; 20: Pranzo alle otto; 21: Dal Conservatorio «G. Verdi» di Milano stagione sinfonica pubblica; Direttore Z. Fieschi; 22.10: La legge della vita; di Jack London; 23.30: Musica per chitarra; 23: Momenti dell'opera rock; 24: Chiusura.

Radio Trieste

8.40: Giornale radio del Friuli - Venezia Giulia; 8.50: Vita nei campi, trasmissione per gli agricoltori del Friuli - Venezia Giulia; 9.15-10.10: Santa Messa; 12: Ai bal tumisti; 12.35-12.55: Giornale radio del Friuli - Venezia Giulia; 13.35-20: Giornale radio del Friuli - Venezia Giulia.
Programma per gli italiani in Istria: 14: L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive; 14.30: Ai bal tumisti (replica) 15-15.30: Giranastro (replica).

Programma in lingua slovena: 8: Segnale orario - Gr 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. Messa dalla chiesa del SS. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Quindici minuti con l'orchestra di James Douglas; 10: Settimana radio, a cura di Lida Turk; 10.30: Le campagne del Natisone, a cura di Laura Bernack e Maurizio Namor; 11: Teatro dei ragazzi: «Miskolin», di Josip Ribicic. Esecuzione affidata agli alunni della Scuola elementare «Josip Ribicic» di Trieste; 11.35: Musica religiosa; 12: Gli sloveni in Italia oggi; 12.30: Musica a richiesta (prima parte); 13: Segnale orario - Gr 13.20: Musica a richiesta (seconda parte); 14: Gr 14.10: Musica a richiesta (terza parte); 15: domenica pomeriggi; 15.30: commedia in tre atti di Oskar Wulken. Traduzione di Stane Staresinic e Franca Selvi. Gruppo dilettantistico del Circolo culturale «France Preseren», regia di Adrian Rustja; Musica leggerezza e collegamenti in diretta; 19: Segnale orario - Gr e i programmi di domani.

Radio Capodistria

8: Apertura Buongiorno in musica; 8.30: L'oroscopo; 8.30: Giornale radio; 8.45: 6+1=7, ed è domenica; 9.30: Lettere a Luciano; 10: E' con noi... 10.15: Edizioni Curci-Cemid; 10.30: Intervento musicale; 10.40: Mosafic; 11: Fatti ed echi; 11.15: La tromba di Rony King; 11.30: Notiziario; 11.32: Kim; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.14: Musica per voi; 12.15: Brindiamo con... 13.30: Giornale radio; 13.15: I punti sulle i; 14: Automobile Story; 14.30: Notiziario; 14.33: Lettere a Luciano; 15: Free show - Non è solo musica; 15.30: Dal LP «primiere» con il gruppo Elite; 15.45: E' con noi... 16: Stretta di mano - Speciale del Friuli, a cura di Pinuccia Politi; 16.15: La vera Romagna; 16.30: Concerto in piazza; 17: Le canzoni più della settimana; 17.30: Crash; 18: Ascoltiamoli insieme; 18.30: Disco hits; 19.15: La voce di Giulio Lane; 19.30: Concertino per archi: Mozart, Boccherini e Beethoven; 20.30: Giornale radio - La domenica sportiva; 20.45: Arrisendici domani; 21: Chiusura.

Tv Svizzera

15.15: Ciclismo: Tour de France; Metz-Liegi; 18: «Mia moglie preferisce suo marito», lungometraggio, commedia musicale con Betty Grable, Jack Lemmon, regia di H. C. Potter; 19.30: Sette giorni; 20: Telegiornale; 20.10: La parola del Signore; 20.20: Piacere della musica; 21.10: Il regionale; 21.30: Telegiornale; 21.45: «Aspen», sceneggiato, regia di Douglas Hayes; 22.50: La domenica sportiva; 23.50: Telegiornale.

IN UN FILM L'AMICIZIA UOMO-ANIMALE NASCE DA UN DISASTRO

Cerchi un amico? Naufraga col cavallo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ROMA — «Black Stallion» di Walter Farley, che ha costituito uno dei più sensazionali successi editoriali americani con la vendita di più di otto milioni di copie negli Stati Uniti e quattro milioni in venti Paesi stranieri, è sotto portento sullo schermo da Francis Ford Coppola nelle vesti di produttore esecutivo e da Carroll Ballard in quelle di regista. Il film è interpretato da Kelly Reno, Mickey Rooney e Teri Garr.

Coppola, da lungo tempo ammiratore del cinema indipendente Carroll Ballard, che gli aveva espresso la sua predilezione per storie classiche d'avventura di vasto respiro, ha proposto al giovane regista di dirigere «Black Stallion», la vicenda tratta dall'omonimo romanzo primo di una serie di sedici scritti da Walter Farley sulle avventure di uno splendido stallone nero e di un avventuroso ragazzo.

Carroll Ballard, che è ora in Italia per lavoro, ha prodotto e diretto nella sua carriera documentari e film didattici di grande successo concorrendo spesso volte all'Oscar.

Ballard ha sintetizzato così la vicenda del film: «E' la storia dell'affetto che lega un ragazzo al suo cavallo, un magnifico stallone arabo. Unici sopravvissuti da un drammatico naufrago, il piccolo Alec Ramsay e il selvaggio cavallo nero si ritrovano a lottare insieme per la sopravvivenza, il che crea tra loro un profondo legame. Dopo essere stati tratti in salvo su di un'isola deserta ed essere tornati sani e salvi negli Stati Uniti, Alec e il cavallo uniscono le loro forze con quelle di Henry Dailey, un trasciatore ex allenatore, che non tarda a rendersi conto delle potenzialità del cavallo su di una pista di corse. La storia ha il suo culmine in una spettacolare gara che vede impegnati i due migliori puri sangue del mondo».

«Ha avuto difficoltà a trovare i due protagonisti del film, il ragazzo e il cavallo?», abbiamo chiesto.

«Uno dei primi problemi che abbiamo dovuto affrontare durante la preparazione del film, è stato quello di trovare un cavallo che per forza e bellezza fosse all'altezza del leggendario animale del romanzo. Infatti avevo bisogno

di un cavallo eccezionale, dal momento che nel film avrebbe dovuto essere sottoposto a prove non comuni. Dopo lunghe ricerche fatte nel Marocco, in Tunisia, in Egitto, in Gran Bretagna e in vari stati americani abbiamo trovato un celebre stallone arabo di nome Cass-ole, proveniente da Houston.

«Tuttavia, in considerazione del notevole valore di Cass-ole, durante il film, nelle sequenze più impegnative, è stato deciso di servirsi anche di altri tre cavalli — ha continuato a dire il regista —. Anche trovare il ragazzo, adatto per la parte di Alec non è stato facile, in quanto, oltre che un bravo, giovane attore, doveva essere anche un eccellente cavalliere. Dopo lunghe ricerche, durante ben due anni, la scelta è caduta sull'undicenne Kelly Reno, nato a Pueblo, nel Colorado. Kelly è cresciuto in un ranch ed ha imparato a cavalcare ancora prima che a camminare, ma non aveva mai recitato prima.

M.C.

LA CINA QUESTA SERA IN TV

Niente eroi solo bombe

ROMA — «Il lavoro» e «Il Potere» sono i titoli degli argomenti che formano la seconda e ultima puntata in onda questa sera di «Cina senza eroi», un reportage-inchiesta di Franco Rinaldini presentato nell'ambito di «dossier», la rubrica del Tg-2 a cura di Emilio Mastrolotta. La prima puntata ha presentato «La cultura, le città». «Abbiamo cominciato con il domandarci - ha detto Rinaldini - cosa è oggi una fabbrica cinese. I nuovi dirigenti fanno i conti con il passato: su trecentocinquanta imprese industriali, ottantaquattro funzionano in perdita a causa di sprechi, cattiva gestione, basso rendimento della manodopera, remore burocratiche. Da venti a cinquantamila dovranno chiudere o essere ristrutturate. Come? Ancora non è stato trovato il

modo e il dibattito è in corso. «Cinque cinesi su sei - ha proseguito Rinaldini - vivono in campagna e la Cina rurale è ancora quella della fatica, del sudore, della povertà. Nel 1978 il reddito medio annuo del contadino cinese superava di poco i settantamila Yuan rispetto al quattrecentottanta del lavoratore urbano. Il novanta per cento del lavoro è fatto ancora dalle braccia, molto spesso femminili, scarsa è la terra arabile: più della metà del territorio cinese è situata al di sopra dei duemila metri e solo il quindici per cento della superficie del paese è adatto all'agricoltura».

Per quanto riguarda il potere, questo è oggi nelle mani dell'esercito. «Mao - ha detto ancora Rinaldini - non era contrario a modernizzare l'esercito. Fin dalla metà degli anni cinquanta autorizzò un progetto di ricerche nucleari che permette ora alla Cina di avere la bomba all'idrogeno e una dozzina di missili strategici. Ma Mao era convinto che un impegno troppo ampio nella spirale del riarmo convenzionale sottraesse allo sforzo produttivo capitali e risorse indispensabili. Inoltre voleva che l'esercito evitasse un eccessivo professionalismo e mantenesse il suo carattere di strumento politico-militare sotto il pieno controllo del partito».

La trasmissione testimonia a questo proposito che questa linea prevale e le forze armate, durante la rivoluzione culturale, assunsero una somma di potere mai raggiunta in passato. In seguito però l'apparato politico riprese gradualmente il controllo della situazione e la pienezza della sua autorità.

«Ma il dibattito sul ruolo dell'esercito - ha detto Rinaldini - e sui modi di sviluppo del sistema difensivo continuò e continua tuttora. C'è chi si richiama alla tradizione e sostiene la necessità di preservare i valori politico-ideologici, sia pur con un graduale ammodernamento. Ma c'è anche un ampio arco di forze che vuole dare all'esercito un carattere di rigoroso professionalismo, sviluppandone le capacità tecniche e gli armamenti, soprattutto con ingenti commesse in occidente».

STOCKHAUSEN ALLA PERGOLA

Suoni «senza senso» presentati a Firenze

FIRENZE — Personalità di eccezionale rilievo nel campo della cultura musicale internazionale, quella di Karl Heinz Stockhausen, che ha presentato alla «Pergola» per il «Maggio musicale» - a un folto pubblico - il suo «evento teatrale» intitolato «Michaelis Jugend» (Gioventù di Michele), per tenore, soprano, basso, tromba, corno di bassetto, trombone, pianoforte, ballerini, nastro magnetico con coro e strumenti.

Da anni ormai le polemiche, come le ammirazioni più vivaci, circondano la figura di questo capocapella tedesco, considerato, di volta in volta, o come un despota o come l'interprete più originale e attuale del Novecento nel campo

musicale. Famoso non solo per le sue composizioni, ma anche per i suoi scritti teorici, Stockhausen con le affermazioni dell'impossibilità di comunicare attraverso il suono e con il rapporto da lui instaurato tra musica e scienza, tra invenzione e tecnica, rappresenta un interprete di quella crisi che investe tutti i campi della cultura e della conoscenza dal linguaggio alla musica.

Stockhausen, che ha oggi 52 anni, cominciò la sua attività nello studio di musica elettronica della Westdeutscher Funkfunk di Colonia ed ha oggi al suo attivo alcune opere che costituiscono i punti di riferimento della «Musica radicale».

IL PICCOLO

Troverete in vendita il vostro giornale

nelle seguenti località di soggiorno marino, montano e termale:

Riviera Adriatica

RAVENNA
RIMINI
RICCIONE
CATTOLICA
S. BENEDETTO TRONTO

Versilia

VIAREGGIO
MARINA DI PIETRASANTA
LIDO DI CAIAIA
MARINA DI MASSA

Riviera Ligure Levante

S. MARGHERITA
RAPALLO
RECCO
CHIAVARI
LAVAGNA
SESTRI LEVANTE

Spiagge venete

GRADO
LIGNANO
BIBIONE
CAORLE
JESOLO
LIDO DI VENEZIA
CHIOGGIA

Trentino

Valli Fiemme - Fassa

POZZA DI FASSA
PREDAZZO
VIGO DI FASSA
S. GIOVANNI
DI VIGO DI FASSA
SORAGA
TERO
VARENA
ZIANO DI FEMME
CANAZEI
ALBA CANAZEI
BELLAMONTE
CASTELLO DI FEMME
CAVALESE
DAIANO
MOENA
MOLINA DI FEMME
PANCHIA
PASSO ROLLE
PERA DI FASSA

Val Rendena

Campiglio

CADERZONE
CARISOLO
MADONNA DI CAMPIGLIO
PASSO CAMPO
CARLO MAGNO
S. ANTONIO MAVIGNOLA
SPIAZZO RENDENA TIONE
VIGO RENDENA
VILLA RENDENA

Val di Non

Paganella

ANDALO
CAVEDAGO
FAI
MOLVENO
PONTE ARCHE
S. LORENZO BANALE

Lavarone

BERTOLDI
CARBONARE
COSTA DI FOLGARIA
FOLGARIA
GIONGHI
LAVARONE
NOSELLARI
S. SEBASTIANO
SERRADA
VATTARO

Valsugana

BIENO
BORGO
CALCERANICA
CALDONAZZO
CASTEL TESINO
LEVICO
PIEVE TESINO
RONCEGNO
S. CRISTOFORO AL LAGO
PERGINE VALSUGANA

Val Pinè

BASELGA DI PINE
BEDOLLO
CAMPOLONGO DI PINE
MIOLA
MONTAGNANA
SERRAIA DI PINE

Alto Adige

Siusi - Gardena - Badia

CASTELROTTO
COLFOSCO
CORVARA
LA VILLA
FIE'

Trentino

Valli Fiemme - Fassa

POZZA DI FASSA
PREDAZZO
VIGO DI FASSA
S. GIOVANNI
DI VIGO DI FASSA
SORAGA
TERO
VARENA
ZIANO DI FEMME
CANAZEI
ALBA CANAZEI
BELLAMONTE
CASTELLO DI FEMME
CAVALESE
DAIANO
MOENA
MOLINA DI FEMME
PANCHIA
PASSO ROLLE
PERA DI FASSA

Val Pusteria

BRESSANONE
BRUNICO
CAMPO TURES
DOBBIAO
MONGUELF
MOSO
S. CANDIDO
RIO PUSTERIA
SESTO PUSTERIA
VALDAORA
VILLABASSA

Val Rendena

Campiglio

CADERZONE
CARISOLO
MADONNA DI CAMPIGLIO
PASSO CAMPO
CARLO MAGNO
S. ANTONIO MAVIGNOLA
SPIAZZO RENDENA TIONE
VIGO RENDENA
VILLA RENDENA

Val di Non

Paganella

ANDALO
CAVEDAGO
FAI
MOLVENO
PONTE ARCHE
S. LORENZO BANALE

Lavarone

BERTOLDI
CARBONARE
COSTA DI FOLGARIA
FOLGARIA
GIONGHI
LAVARONE
NOSELLARI
S. SEBASTIANO
SERRADA
VATTARO

Bolzano

Primiero

CANALE S. BOVO
FIERA DI PRIMIERO
IMER
MEZZANA DI PRIMIERO
S. MARTINO
DI CASTROZZA
TONADICO
TRANSQUA

Bellunese

Cadore - Ampezzano

BELLUNO
BORCA DI CADORE
CALAIZO
CORTINA D'AMPEZZO
FELTRE
PIEVE DI CADORE
S. VITO DI CADORE
TAI DI CADORE
VALLE DI CADORE
VODO DI CADORE
ZUEL
VENAS DI CADORE
DOMEGGE
LAGGIO DI CADORE
LORENZAGO
LOZZO DI CADORE
PELOS DI CADORE
VALLESSELLA
VIGO DI CADORE
AUROUNZO
POZZALE
REANE DI AUROUNZO
SOTTOCASTELLO
VILLAPICCOLA
S. STEFANO DI CADORE
CAMPOLONGO
SAPPADA
CIMA SAPPADA
SELVA DI CADORE
ZOPPE DI CADORE

Comelico

CAMPITELLO

CANDIDE
DANTA
DOSOLED
PADOLA
S. NICOLO'

Agordino

AGORDO

ALLEGHE
ARABBA
CAPRILE
CANALE D'AGORDO
CAVIOLA
CENCENIGHE
FALCADE
FRASSENE
GOSALDO
LA VALLE AGORDINA
PIEVE DI LIVINALONGO
ROCCA PIETORE
SAVINER
SOTTO GUDA
TAIBON
VALLADA
VOLTAGO

Alpago

CHIESA D'ALPAGO
FARRA D'ALPAGO
GARNA D'ALPAGO
LAMOSANO
PIEVE D'ALPAGO
PUOS D'ALPAGO
SPERT DI FARRA D'ALP.
TAMBRU D'ALPAGO
TAMBRU D'ALPAGO

Friuli

AMPEZZO
ARTA TERME
CAMPOROSSO
CAVE PREL
CERVIGNO
COMEGLIANS
CHIUSAFORTE
COCCAU
DOGNA
ENEMONZO
FORNI AVOLTRI
FORNI DI SOPRA
FORNI DI SOTTO
FUSINE VALROMANA
LAUO
LIGOSULLO
MOGGIO UDINESE
OVARO
PALUZZA
PAULARO
PESARIIS
PIANO D'ARTA
PONTEBBA
PRATO CARNICO
PREONE
RAVASOLTO
RAVEO
RIGOLATO
RESIUTTA
SUTRIO
TARVISIO
TIMAU
TOLMEZZO
TREPPON CARNICO
SOCCHIEVE
UGOVIZZA
VALBRUNA
VILLA SANTINA
ZOVELLO
ZUGLIO

GIORNALE DEL TEMPO LIBERO

I REPERTI DELLA LAGUNA PIETRIFICATA DI BOLCA

A «pesca» di fossili

Forse sono le tracce di un'inondazione universale
Una dinastia di ricercatori - Il commercio controllato

VERONA — «E' come andare a pesca, un anno fa ho trovato uno squalo, ma è stato il primo della mia vita e forse sarà l'ultimo». Solo che i pesci di cui parla Massimiliano Cerato, ricercatore, raccoglitore e preparatore di fossili, hanno una cinquantina di milioni di anni.

E' una storia già raccontata molte volte ma sempre affascinante: a Bolca, una quarantina di chilometri da Verona, 600 metri di altitudine sul mare, ora lontano da qui un centinaio di chilometri, ci sono delle cave dalle quali si estraggono resti di pesci che sono state classificate 160 specie, crostacei, molluschi, alghe (120 specie), noci di cocco, palme e anche squali e coccodrilli perché queste regioni nel primo periodo dell'era terziaria erano bagnate da un mare tropicale, con atolli corallini. Guardandosi intorno si impressionano ancora le sagome dei vulcani. Secondo alcuni, l'origine dei fossili di Bolca risale a un'inondazione universale che causò la rapida morte di tutti gli esseri viventi. Altri invece parlano di morte lenta. Nei secoli il substrato terrestre si sarebbe sollevato, provocan-

do il ritiro delle acque, quindi pesci e piante sarebbero rimasti imprigionati nel fango calcareo che, consolidandosi, si trasformò in roccia. La quiete delle acque e l'alto grado di salinità consentirono una lenta azione mineralizzante e di conseguenza la perfetta fossilizzazione.

Sono bellissimi reperti della laguna pietrificata, preistorici che radiografie che rivelano ossature, venature, profili. «Ogni loro particolare conversano in sasso», come osservò nel 1952 il primo scavatore, un medico e naturalista senese, Pietro Andrea Mattioli. Poi gli scavi furono ripresi solo verso il 1950 per interessamento delle famiglie veronesi Maffei e Gazzola. Un loro incaricato, Giuseppe Cerato, fu il capostipite del Cerato che da allora, di padre in figlio, si tramandano l'arte di «pescatori» di fossili.

Dopo il cinquantenne Cerato oggi operante a Bolca: «Dopo il primo Giuseppe ci fu un altro Giuseppe e poi mio nonno Massimiliano, mio padre Ermanno e adesso lavorano già i miei figli Ermanno e Massimiliano».

Alla fine del Settecento Napoleone Bonaparte, allora primo console, ammirò a tal punto i fossili di Bolca da ritenere degni di essere portati in Francia (assieme ai cavalli di S. Marco, ai dipinti del Mantegna). Si fece cedere, con le buone o le cattive, parte della collezione del conte Giovanbattista Gazzola e i reperti bolcensi vennero sistemati al museo botanico di Parigi. Fu lì che il studio lo scienziato svizzero Agassiz, dando poi alle stampe intorno al 1840 la sua ponderosa «Ricerca sui pesci fossili».

«E' un lavoro duro — dice il cav. Cerato — d'inverno si prendono i dolori, ma d'estate è ancora peggio, col caldo nelle gallerie l'umidità si condensa. E' un continuo gocciolio. Invece quando gela le pareti si assalgano».

La cava, detta della Pesciara, si trova in una valletta ad un paio di chilometri dall'abitato di Bolca. Nel raggio di un miglio ci sono le altre: quella di monte Postale, di monte Vegrino, di monte Purga, dove Massimiliano Cerato rinvenne nel 1946 lo straordinario «Crocodylus vicentinus», lungo quasi due metri. Il ponte Spilecco ha rivelato denti di squalo, strane conchiglie. I Cerato sanno, ormai abituati, esaminare la parete,

saggiarla con il martello seguendo il prezioso filone, individuare la traccia rivelatrice — una macchiolina scura che solo il provetto «pescatore» sa valutare — e quindi attaccare vigorosamente la roccia aiutandosi con il piccone, a colpi precisi per non danneggiare la vena. Isolano il tratto di lastra che interessa, con lo scalpello estraggono lo strigino di pietra dal suo alveolo: queste operazioni si eseguono dunque in inverno, lasciando poi i blocchi estratti accatastati all'aperto per la stagionatura. D'estate si aprono le lastre percuotendole dall'alto con colpi secchi. La pietra si scinde in due, una parte contiene l'animale o la pianta, sull'altra si staglia, conserva, la sua impronta. Naturalmente non sempre l'operazione può riuscire in modo perfetto.

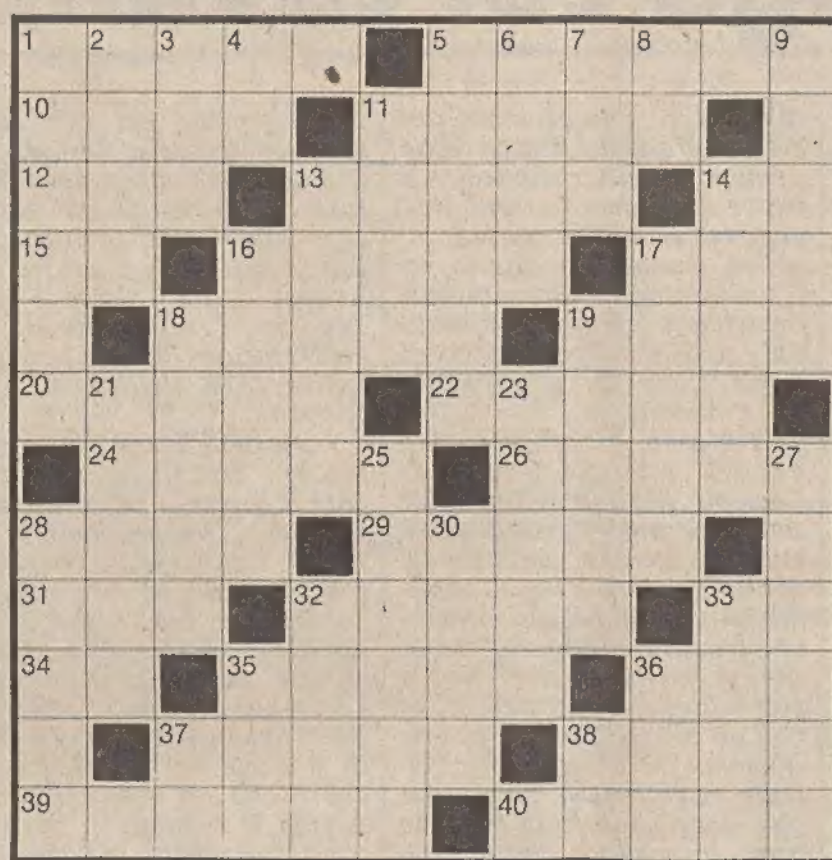
Secondo una stima approssimativa, il numero degli esemplari estratti dal Cerato in oltre 200 anni di scavi ammonterebbe a circa centomila unità. La legge stabilisce che metà del materiale reperito a Bolca appartiene allo stato, al quale spetta la prima scelta. Il resto è proprietà del Cerato, che lo espongono nel locale museo e lo vendono. Ma tutti i pezzi, prima di poter essere dispersi, devono essere catalogati. I fossili bolcensi sono ormai presenti nei musei di scienze naturali e in collezioni private di tutto il mondo.

«Il costo di una palma grande», dice Massimiliano Cerato, «si aggira oggi intorno ai tre milioni. Alcuni pesci rarissimi, come la razza che è esposta al museo, sono valutabili intorno ai 10 milioni». Un suo grande rammarico è che non siano state ancora mai trovate tracce dei lemuri, predecessori delle scimmie, i quali, secondo gli studiosi, abbondavano da queste parti.

Blanca Franco

GIOCHI-GIOCHI

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1 Si dice di persona noiosa - 5 Debutti - 10 Pronome personale femminile - 11 Parlata particolare - 12 Avverbio di tempo - 13 Animale che grugnisce - 14 Le consonanti in zona - 15 Iniziali di Noschese - 16 Quella di scorta si tiene nel portabagagli - 17 Due per due più due - 18 Altopiano dell'Asia - 19 Gradazione di colore o di voce - 20 Invito a combattere - 22 Isola della Sicilia - 24 Narrazione di fatti eroici - 26 La più famosa moglie di Garibaldi - 28 Da gli ordini - 29 Tutt'altro che stretto - 31 Fenomeno acustico - 32 Il primo cerchio dell'Inferno dantesco - 33 Simbolo chimico dello zirconio - 34 Avverbio di luogo - 35 Uccise il Minotauro - 36 Punto nero della pelle - David attore - 38 Il giro di Francia - 39 Celestiali, vitrei - 40 Ristorante aziendale.

VERTICALI: 1 Città francese con un famoso autodromo - 2 Il nome di Sorrenti - 3 Articolo plurale - 4 Sigla di Napoli - 5 Ali di coleotteri - 6 Capitale yemenita - 7 Ovest Nord-Ovest - 8 Sigla di Ragusa - 9 Un mare che bagna l'Italia - 11 Possessivo

papà... promosssoooo!!

...e adesso tocca a te

ciclomotori **PIAGGIO**

per una promessa da mantenere

WALMOTOR Milano 27/a

plurale - Yma, la cantante detta «usignolo delle Ande» - 14 E' opposto al nadir - 16 Fu scoperto da Maria Curie - 17 Elemento chimico con simbolo Na - 18 Il nome di Baudo - 19 Ballo che ricorda Rodolfo Valentino - 21 I sudditi di re Alcino - 23 Greta, la «divina» - 25 Spirano dai tropici all'equatore - 27 Chiarore all'inizio del giorno - 28 Burle, scherzi - 30 Chiusura di preghiera - 32 Hanno il fulcro - 33 Lo sposo di Era - 35 Sigla per autotreni - 36 Negazione bifronte - 37 Cinema in centro - 38 Si può bere al latte o al limone.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 Istria; 6 Aires; 11 però; 12 masnada; 14 due; 15 candi; 16 oi; 17 Sandro; 18 DT; 19 sarde; 20 nala; 22 satira; 24 senor; 25 alano; 26 bistro; 27 tait; 28 paria; 29 RN; 30 poesia; 32 ca; 33 mancia; 34 gol; 35 Claudel; 37 vasi; 38 edile; 39 elegia.

VERTICALI: 1 indossatrice; 2 Seul; 3 tre; 4 ro; 5 Amanda; 6 Asir 7 Indonesia; 8 Rai; 9 ED; 10 santa Rossalia; 13 Ande; 15 carro; 17 Saint-Paul; 18 Dior; 19 stai; 21 anta; 23 Alan; 24 Siria; 26 Basile; 26 pece; 31 onde; 32 così; 33 mai; 34 gag; 36 LD; 37 VE.

REBUS (Frase: 3, 4, 4)



Soluzione del rebus pubblicato ieri

CO dedica; MO sei = code di camosci.

PORSCHE GUCCI ZENITH

GIOIELLERIA

ARGENTERIA

T. Trevisan

Piazza della Borsa, 1

MONDOVERDE

Piante: quand'è il momento della doccia?

E' un quesito ricorrente che molti si pongono in tutte le stagioni dell'anno ma che, particolarmente nel periodo estivo, assilla quanti possiedono piante e sono incerti sulle tecniche da adottare. In genere le piante si coltivano in vaso per due precise motivazioni: anzitutto la indisponibilità del giardino dove collocarle a dimora in piena terra. L'altra motivazione è forse più complessa perché investe la nostra stessa psicologia di allevatori dilettanti desiderosi e ambiziosi di coltivare piante in appartamento mentre le loro esigenze sono diverse dall'ambiente casalingo.

Ed ecco che prendiamo dei soggetti — piante tropicali o semitropicali ed esotiche — che offrono grandissimo interesse non solo per la bellezza del loro fiori, ma, molto spesso, anche per le vivaci colorazioni delle loro foglie e per lo sviluppouberante e continuo. Il vantaggio di coltivare in vaso un certo numero di piante è poi quello di farle diventare «mobili» cioè spostabili dove meglio ci piaccia.

Molte sono le piante che accettano di vivere nel ristretto spazio di un vaso, tuttavia è ancora più necessario adeguarci, caso per caso, alle loro specifiche esigenze fondamentali in fatto di spazio, luce, temperatura, umidità del terreno e dell'aria, qualità del terreno, necessità di microorganismi e di sostanze nutritive.

Per tutte queste ragioni il nostro suggerimento è che prima di acquistare una pianta da vaso, e in modo particolare se dovete tenerla chiusa in casa per buona parte dell'anno, informatvi riguardo alle sue esigenze fondamentali e fate subito un esame di coscienza per accertare se

vi sia possibile soddisfarla pienamente. Se no — ripiegate piuttosto su una pianta diversa. Di piante ce ne sono tante e di gusti tanto diversi che se ne possono trovare per ogni occasione e per ogni ambiente.

Non dobbiamo fare nulla l'altro che una scelta intelligente in base alle condizioni di ospitalità che siamo in grado di offrire.

In mancanza di quelle notizie fate in modo di sapere almeno il nome della pianta (genere e specie) e rintracciatelo in un dizionario il paese d'origine. Quando saprete da dove viene la pianta che desiderate coltivare, vi potrete già regolare molto bene circa le sue principali esigenze anche se in geogra-

fia non siete troppo preparati.

Le cactee originarie dalle zone desertiche ameriane molto vivaci nell'ambiente caldo e asciutto di un appartamento; però se il deserto è arido e anche inondato di luce e, se nel vostro appartamento la luce è scarsa, la vita comincia ad essere difficile anche per le cactee.

Esistono invece tante piante del sottobosco delle foreste tropicali che — tra liane e fronde di alberi — la luce del sole non la vedono quasi mai; queste si contenteranno — anzi prospereranno — anche in casa vostra — una riposante penombra una tenue luce diffusa, e, al tempo stesso, temperatura piuttosto elevata e notevole umidità.

E — come se non bastasse — pretendono anche assenza di correnti d'aria dato che nella giungla, ben protette dalla fitta vegetazione di piante più alte, la raffica di vento non arriva mai.

Con questo tipo di piante il 99 per cento di insuccesso è sempre da attribuirsi alla mancanza di umidità adeguata.

Per la stessa ragione — acqua stagnante — non tenete mai l'acqua nei sottovasi. Questa dell'acqua nel sottovaso è abitudine molto diffusa, e per questo tante piante da appartamento muoiono.

Quello che molte piante vogliono è un alone di umidità che si depositi sulle loro foglie e quello possiamo dare in vari modi.

Il più semplice è quello di tenere il vaso in un portavaso un poco più grande, circa 6 centimetri di diametro più che il vaso stesso. Porta-vaso e non sotto-vaso (che è piatto) né copri-vaso (che potrebbe essere di plastica, carta, ecc.). Di che cosa cosa è fatto il portavaso non ha alcuna importanza fin tanto che può contenere il vaso più uno strato di sfagno bagnato tutto intorno al vaso stesso.

La temperatura dell'ambiente fa evaporare l'umidità dello sfagno la quale si deposita così sulle loro foglie e quello possiamo dare in vari modi. Il più semplice è quello di tenere il vaso in un portavaso un poco più grande, circa 6 centimetri di diametro più che il vaso stesso. Porta-vaso e non sotto-vaso (che è piatto) né copri-vaso (che potrebbe essere di plastica, carta, ecc.). Di che cosa cosa è fatto il portavaso non ha alcuna importanza fin tanto che può contenere il vaso più uno strato di sfagno bagnato tutto intorno al vaso stesso.

La temperatura dell'ambiente fa evaporare l'umidità dello sfagno la quale si deposita così sulle loro foglie e quello possiamo dare in vari modi.

Il più semplice è quello di tenere il vaso in un portavaso un poco più grande, circa 6 centimetri di diametro più che il vaso stesso. Porta-vaso e non sotto-vaso (che è piatto) né copri-vaso (che potrebbe essere di plastica, carta, ecc.). Di che cosa cosa è fatto il portavaso non ha alcuna importanza fin tanto che può contenere il vaso più uno strato di sfagno bagnato tutto intorno al vaso stesso.



Uno splendido esemplare di aucuba japonica coltivato in vaso

(Italfoto)

Bruno Natti

I volti della vita



Ha sudato quando abbattava i tronchi con l'accetta in pugno, adesso continua a non sentir freddo, intento com'è a segare i tronchi e a disporli in bell'ordine: fra qualche mese potrà finalmente scaldarsi in pace accanto a un bel fuoco nato dalle sue fatiche estive e invernali. Siamo in Val Vidsend nei pressi di Sappada, dove ci sono alberi abbastanza per assicurarsi un buon riscaldamento senza dover fare le riverenze agli arabi.

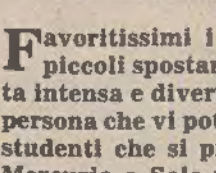
(Foto Ro.Ca.)

Astrid

OROSCOPO DI OGGI



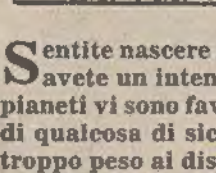
Gli astri consigliano prudenza specialmente nella guida; cautela anche nelle iniziative personali e nei rapporti con gli altri, rischi di perdere del denaro o di creare delle incomprensioni che potrebbero lasciare il segno. Non trascurare la salute.



Favoritissimi i rapporti con gli amici e i piccoli spostamenti: vi attende una giornata intensa e divertente, forse incontrerete una persona che vi potrà essere utile. Fortunati gli studenti che si preparano agli ultimi esami, Mercurio e Sole promettono promozioni.



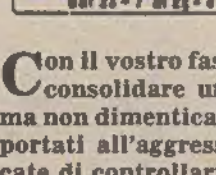
La piccola fortuna vi assiste ma per gli impegni importanti c'è ancora qualcosa che sfugge al vostro controllo o vi contrasta; per ora è meglio godere in pace le piccole gioie della giornata. Dieta per la prima decade, prudenza e riposo per la terza.



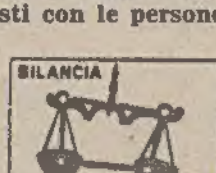
Sentite nascere in voi desideri e idee nuove e avete un intenso bisogno di attività; molti piani vi sono favorevoli, vi danno la certezza di qualcosa di sicuro e vi aiutano a non dar troppo peso ai dispiaceri sentimentali. L'amore è il solo vostro punto negativo.



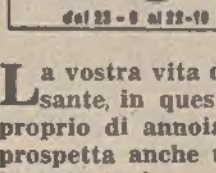
Avete bisogno di calma, di riposo e di svago. Cercate di trascorrere la giornata senza pensare troppo al lavoro o agli affari, in compagnia del partner e di persone care. C'è un po' di stanchezza che non va sottovalutata e non è esclusa qualche noia alla salute.



Con il vostro fascino potete avere successo e consolidare un rapporto che vi interessa ma non dimenticate che in certi momenti siete portati all'aggressività, alla prepotenza: cercate di controllarvi per non avere dei contrasti con le persone care.



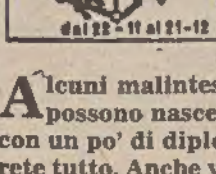
Non trascurate i rapporti con la persona cara e cercate di prendere delle iniziative insieme a lei; vedetevi anche con gli amici, uno scambio di idee vi gioverà e forse potrete impostare qualche progetto per il futuro. Siate prudenti negli spostamenti in macchina.



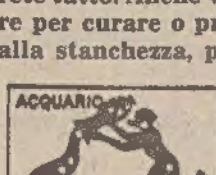
La vostra vita di relazione è molto interessante, in questo periodo e non rischiate proprio di annoiarsi; di più fortunati si prospetta anche un viaggio. Siate socievoli, incontratevi con gli amici ma non trascurate la lettura, lo studio e i vostri interessi.



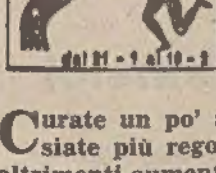
Gli influssi astrali vi rendono poco disponibili all'amore e alquanto critici e polemici; cercate di controllarvi perché altrimenti potreste gustare un legame a cui tenete. Distendetevi occupandovi del vostro hobby, praticando uno sport, facendo passeggiate.



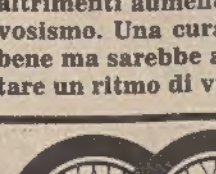
Alcuni malintesi e qualche preoccupazione possono nascere nell'ambito familiare ma con un po' di diplomazia e di pazienza supererete tutto. Anche voi dovete divertirvi e riposare per curare o prevenire una certa tendenza alla stanchezza, più psichica che fisica.



Un insieme di fantasie e realismo vi spinge ad apprezzare tante cose che prima vi sfuggivano e a darvi da fare per ottenerle: riuscirete a realizzare alcuni progetti con soddisfazione di tutti. Cercate di non fare vere e proprie sfatiche, vi occorre un po' di relax.



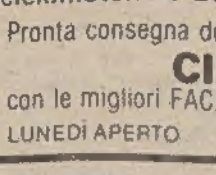
Curate un po' anche il vostro organismo, siate più regolari con l'orario del sonno altrimenti aumenterete la stanchezza e il nervosismo. Una cura disintossicante vi farebbe bene ma sarebbe ancora più importante adottare un ritmo di vita più equilibrato e sereno.



Curate un po' anche il vostro organismo, siate più regolari con l'orario del sonno altrimenti aumenterete la stanchezza e il nervosismo. Una cura disintossicante vi farebbe bene ma sarebbe ancora più importante adottare un ritmo di vita più equilibrato e sereno.



Curate un po' anche il vostro organismo, siate più regolari con l'orario del sonno altrimenti aumenterete la stanchezza e il nervosismo. Una cura disintossicante vi farebbe bene ma sarebbe ancora più importante adottare un ritmo di vita più equilibrato e sereno.



Curate un po' anche il vostro organismo, siate più regolari con l'orario del sonno altrimenti aumenterete la stanchezza e il nervosismo. Una cura disintossicante vi farebbe bene ma sarebbe ancora più importante adottare un ritmo di vita più equilibrato e sereno.



Curate un po' anche il vostro organismo, siate più regolari con l'orario del sonno altrimenti aumenterete la stanchezza e il nervosismo. Una cura disintossicante vi farebbe bene ma sarebbe ancora più importante adottare un ritmo di vita più equilibrato e sereno.



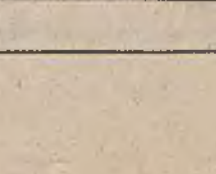
Curate un po' anche il vostro organismo, siate più regolari con l'orario del sonno altrimenti aumenterete la stanchezza e il nervosismo. Una cura disintossicante vi farebbe bene ma sarebbe ancora più importante adottare un ritmo di vita più equilibrato e sereno.



Curate un po' anche il vostro organismo, siate più regolari con l'orario del sonno altrimenti aumenterete la stanchezza e il nervosismo. Una cura disintossicante vi farebbe bene ma sarebbe ancora più importante adottare un ritmo di vita più equilibrato e sereno.



Curate un po' anche il vostro organismo, siate più regolari con l'orario del sonno altrimenti aumenterete la stanchezza e il nervosismo. Una cura disintossicante vi farebbe bene ma sarebbe ancora più importante adottare un ritmo di vita più equilibrato e sereno.

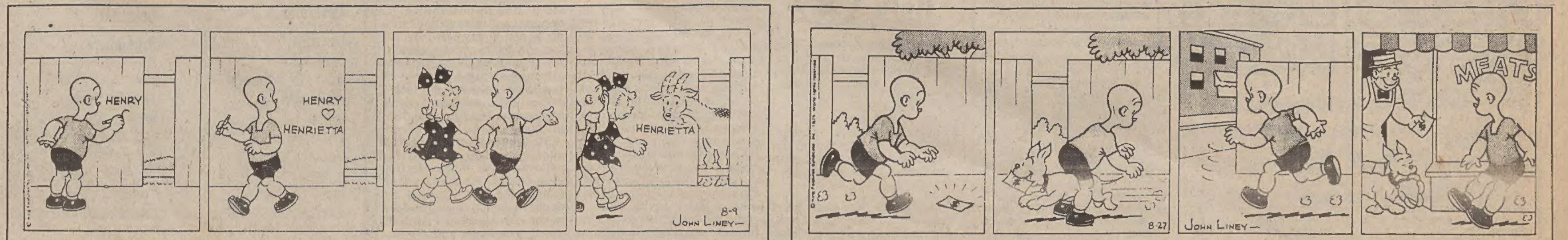


Curate un po' anche il vostro organismo, siate più regolari con l'orario del sonno altrimenti aumenterete la stanchezza e il nervosismo. Una cura disintossicante vi farebbe bene ma sarebbe ancora più importante adottare un ritmo di vita più equilibrato e sereno.

The ENGLISH ACADEMY
l'inglese rapido
Viale XX Settembre 33
Tel. 77.31.30

CORSI RAPIDI D'INGLESE
a TRIESTE o
in INGHILTERRA
con la scuola
del BUS INGLESE

Le microstorie di Henry



ALTA FEDELTA': *dimensione affascinante*

CO.TE.CO.

HI-FI ELETTRONICA PROFESSIONALE

Galleria Tergesteo - Piazza della Borsa, 15 - Tel. 62767

QUESTE LE NOVITÀ:

- Anteprima dei nuovi modelli che saranno esposti al Salone di Milano
- Prezzi bloccati al valore del 1978.
- Possibilità di rateizzazioni.
- Laboratorio per tutte le marche di Hi-Fi.
- Sala di ascolto.

CO.TE.CO.

GIRADISCHI (turntable)

La funzione alla quale è preposto il giradischi è senza dubbio meno critica di quella svolta dalle testine e dai diffusori acustici.

Ciò nonostante è indispensabile che i giradischi che si fregiano della qualifica di hi-fi siano progettati e realizzati con cura e precisione. Il compito svolto dal giradischi è molto semplice, concettualmente, meno semplici sono gli accorgimenti adottati per far sì che tutto funzioni nel migliore dei modi.

Il giradischi è quel componente che svolge il compito di sorreggere la testina per mezzo del braccio e di far ruotare il disco attorno al suo centro geometrico. È indispensabile che nell'espletare queste funzioni non vi siano fluttuazioni di velocità del piatto, rumori, risonanze e vibrazioni indesiderate che si trasmetterebbero alla testina, ed impedimenti di qualsiasi natura all'avanzamento del braccio.

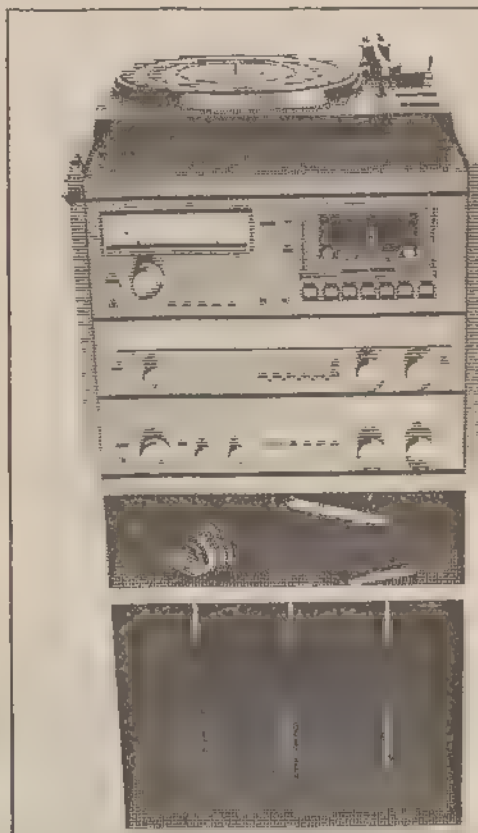
Qualche cenno sulle principali caratteristiche tecniche

Un parametro molto significativo nella valutazione dei giradischi è quello conosciuto sotto il termine inglese di wow and flutter. Il wow ci informa sulle fluttuazioni di velocità dovute

all'errore di centraggio del piatto. In casi limite possiamo visivamente renderci conto del fenomeno osservando gli ampi spostamenti laterali del complesso braccio-testina. Per definizione la frequenza delle fluttuazioni espresse sotto il nome wow deve essere inferiore ai 20 Hz. Delle fluttuazioni a frequenza superiore ai 20 Hz e fino a 200 Hz ce ne rende conto invece il flutter. Queste fluttuazioni, lo abbiamo già visto, sono dovute alla trasmissione, al tipo di motore adottato e talvolta anche ad attriti meccanici.

Sono considerati accettabili, e via via sempre migliori, valori di wow and flutter a partire dallo 0,2 % fino al limite oggi ottenibile che è intorno allo 0,03 %.

Il rumble infine rappresenta la quantità di rumore introdotto dal giradischi ed avvertibile nei passaggi musicali in «pianissimo». Si distinguono due tipi di misure per valutare il rumble: quella pesata e quella non pesata. Il valore di queste misure deve essere il più elevato possibile (in assoluto); un buon valore di rumble nella misura non pesata si aggira sui -40 dB, mentre nella misura pesata il valore deve essere maggiore di -55 dB.



Philips Hi-Fi Rack.

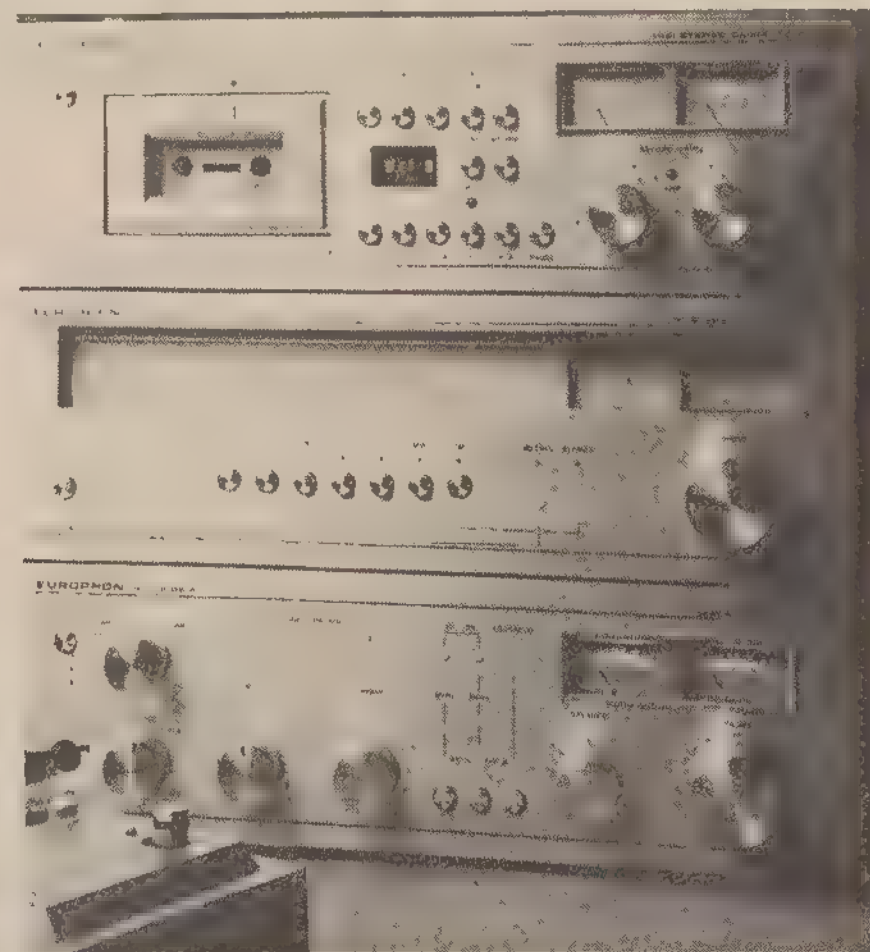


radiofonico

Via Fabio Severo 95
TRIESTE - Telefono 55303

NOVITÀ EUROPHON

RCK 3005 60+60 RMS



IN VENDITA NEI MIGLIORI NEGOZI CON LA GIÀ
NOTA SERIE 2000 CHE IN OFFERTA FIERA
VIENE COMPLETO DI BOX A SOLE

Lire 700.000

Per informazioni:

Agente CLAUDIO MORETTI
VIA SERGIO LAGHI 4 - TEL. 793211

in via delle Zudecche 1

è a Trieste il più importante centro HI-FI della Regione

e vengono a visitarlo anche da lontano.

Vi si trovano in anteprima tutte le novità mondiali nel campo dell'alta fedeltà. E gli acquisti si possono effettuare anche a piccolissime rate di sole

10.000 lire al mese

senza acconti, senza cambiali, senza scadenze fisse:

l'Universaltecnica si incarica anche di istruire per voi la pratica per la concessione del «nuovo credito al lavoro»: alla Cassa di Risparmio di Trieste si reca l'Universaltecnica per voi.

Richiedete GRATIS l'equalizzazione del vostro impianto HI-FI, anche se acquistato altrove. Telefonate 775702

UNIVERSALTECNICA

REPARTO HI-FI: VIA ZUDECCHE 1

**PERCHÉ NON ASCOLTARE
LA MUSICA IN MODO ECCEZIONALE?**

**Abbiamo una sala di audizione,
dischi a incisione diretta,
e tante casse acustiche
da soddisfare anche il più esigente.**

La **METROMARKET** S.P.A.
vi invita nel suo nuovo negozio

HI-FI MUSIC

Via Torrebianca, 22/a - Telefono 61231

TUTTE LE MARCHE, TUTTI I MODELLI
e se non li abbiamo ve li procuriamo

un'alta fedeltà non sofisticata...

facile da adoperare
dalla resa più che ottimale a prezzi accessibili da

AKAI • MARANTZ • EMERSON

PHILIPS • TOSHIBA RACK

TOSHIBA MICROCHAYNE • TELEFUNKEN

SENZA ALCUNA
FORMALITÀ



Ramani

il vostro negozio **expert** a Trieste - Via Revoltella, 10

parliamo di motori

a cura della

PK

automobile

AUTOGAMMA

snc di B. LENARDON e C.

• assistenza
e venditaRENAULT
GIANNINI• concessionario
• ammortizzatori
regolabili
a doppio effetto

KONI

Via Venier 1-3-5 - Tel. 725244 - TRIESTE



Opel Rekord Diesel.

IN VISIONE PRESSO LA:
CONCESSIONARIA

SERRI

Concessionario OPEL
al vostro servizio dal 1927
Via Ginnastica 56 - Tel. 724211
Via Brunner 14 - Tel. 790232

le novità

LA NUOVA CONCESSIONARIA DELL'ALFA ROMEO IN ZONA INDUSTRIALE

CORTESIA, CONVENIENZA E PROFESSIONALITÀ ALLA CARVAT

Nata solamente da 6 mesi la CARVAT, nuova concessionaria dell'Alfa Romeo a Trieste in via Caboto 22, ha saputo già imporsi sul mercato automobilistico cittadino con un tale successo da lasciar sorpresi gli stessi dirigenti dell'azienda. Quest'affermazione è merito indubbio del prodotto venduto (le Alfa, è noto, sono un traguardo per ogni automobilista tanto che in 3 anni le vendite sul territorio nazionale sono aumentate di quasi il 50%), ma soprattutto merito dei sistemi di gestione e di trattamento della clientela: infatti la professionalità delle maestranze, la cortesia dei produttori, la serietà dell'ufficio commerciale contribuiscono in modo determinante a rendere il cliente soddisfatto di ogni aspetto del rapporto.

In un'intervista il direttore della sede, sig. Piero

Artico, ha così cercato di sintetizzare le motivazioni del successo: «Dal momento dell'acquisto (con valutazione dell'usato molto superiore alle quotazioni di mercato), all'assistenza per le macchine in garanzia, e per quelle ormai fuori garanzia (abbiamo infatti a disposizione una delle più moderne e attrezzate officine con annesso un magazzino ricambi sempre fornitissimo), per noi il cliente è sempre anteposto ad ogni altro problema ed i tempi promessi sono sempre rispettati al secondo. Certo che alcune imperfezioni si possono ancora riscontrare, ma alla CARVAT lavoriamo ogni giorno per rendere più perfetto quel servizio, che nel nostro motto (quel qualcosa in più) promettiamo migliore e manteniamo in qualsiasi circostanza.

usato

ALFA ROMEO ZANARDO

Via del Bosco, 20 - Telefono 796348

Rivenditore autorizzato Alfa Romeo della Concessionaria Savra

Valutando al massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 36 mensilità senza cambiali permutando usato per usato.

ALFA ROMEO Alfetta 1.8 '78, impianto gas, 1.6 '78, Alfesud 1350 nuova serie 80, Alfesud super 5 M 1300 '79, FIAT 132 2000 '78 aria condizionata, 126 Personal '79, AUTOBIANCHI A 112 '74, LANCIA Fulvia coupé 1300 S '76, RENAULT 14 GTL '79, 5 TS '78, 5 TL '77, FORD Fiesta 900 L '79, CITROEN Cx Athena 2000 '80, JAGUAR 4.2 aria condizionata automatico '78. Sul nostro usato garanzia 3 mesi. VISITATECI!!

AUTOAGENZIA LAURA

Via Toti 19/A - Tel. 796804

FIAT Ritmo sport coupé 1400 '70, SIMCA Chrysler 1307 Gls '76, RENAULT 12 TI '76, LANCIA Beta coupé 2000 '76, LANCIA Beta berlina 1.6 '73, AUTOBIANCHI A 112 elegant '74, CITROEN Dyane '73.

nautica

accessori

una giuletta alla carvat:
"per chi farà sicuramente
strada"



CARVAT

concessionaria Alfa Romeo
via caboto 22 trieste tel 816389

AUTONAUTICA

RUSSO

TRIESTE - Via Flavia 7 - Tel. 811351-822223
Esposizione nuovo e usato: Via Errera - Tel. 824422

COMET 800

Il Comet 800 l'imbarcazione di maggior successo dei Cantieri Comar; lunghezza metri 7,76, 4-5 cuccette, servizi.

L. 17.900.000

+ IVA 14%

POSSIBILITÀ
DI INSTALLARE
MOTORE
ENTROBORDO
DIESEL
ESENTE DA PATENTE
E IMMATRICOLAZIONE

in pronta
consegna



O.S.A.

OFFICINA SPECIALIZZATA AMMORTIZZATORI

ASSISTENZA AUTOVETTURE
NAZIONALI ED ESTERE
VIA GIULIANI 48 - TEL. 773717

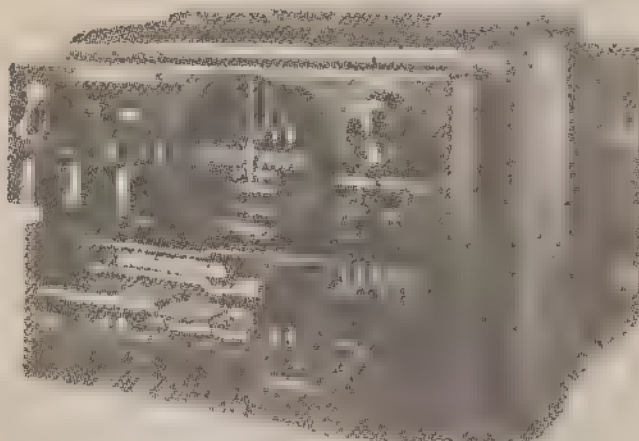


AUTOLUX

DI V. BERINI

EQUIPAGGIAMENTI ELETTRICI PER AUTO E MOTO
POMPE INIEZIONI ED INIETTORI - CARICA ACCUMULATORI

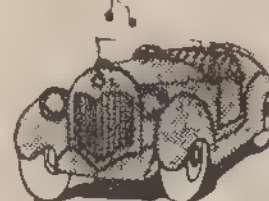
TRIESTE - Via G. Parini, 3/a - Telef. 74.43.27



MONTAGGI AUTORADIO INSTALLAZIONI HI-FI

musicauto

VIA GAMBINI 34/B - TEL. 762514



PORTAPACCHI E

PORTABARCHE

fapa

la soluzione del
miglior trasporto

ZANCHI

AUTOFORNITURE
TRIESTE - Via del Coronado 4 - Telefono 62530 - 69588

AUTOMERCATO DELL'OCCASIONE

Via Flavia 118 - Telefono 828731

FIAT Ritmo 65 Cl, 128, 128 coupé sport, 124, ALFA ROMEO Alfetta coupé GTV, Giulia 2000, AUTOBIANCHI A 112 Abarth, LANCIA Beta coupé, SIMCA 1000, LS, GLS, 1301, 1308 GT, RENAULT R4 TL, 5 TS, TL, 14 TL, GTL, 12 familiare MATRA SIMCA Ranch.

AUTONAUTICA RUSSO

Via Flavia 7 - Tel. 811351

USATI A VELA:
VAGABOND 25' «Sganapino» anno 1979 motore Vire
USATI A MOTORE:
POSILLIPO mt 7,56 anno 1970, Fly Bridge, due Volvo Penta 170 Hp. Perfette condizioni. CHRIS CRAFT motoscafo mt 6 con Volvo Penta 200 Hp nuovo. FLETCHER mt 4,60' motoscafo con fuoribordo Chrysler 65 Hp. VEGA mt 4,60 con entrofuori bordo Volvo Penta 120 Hp. ULISSE 4,99 con fuoribordo Mercury 50Hp. RIO 4,80 sport Bi-Jet anno 1979. ITALDAY Etb, Volvo Penta 130 Hp 1978. SHETLAND fuoribordo mt 5,70.

AUTOGAMMA

Via Venier 1-3-5 - Telefono 725244

Fiat 900T pullmino 7 posti fine '78 uniproprietario. FIAT 131 4 porte '78. LANCIA 2000 iniezione '72. MINI Cooper export '74. MINI Cooper 1000 '71. Alfetta 1.8 '74. AUTOBIANCHI A 112 '72. FIAT 500 L '71, FIAT Giannini 126 '70 da immatricolare.

GRAN GARAGE FERRARI

Via Coroneo, 17 - Telefono 761863

Mini Moke Californian 80 accessoriata tettuccio rigido, Range Rover 76, arie condizionata. BMW 320 77, BMW 733 iniezione 77, MERCEDES 280 Se 77 accessoriata, 350 Pagoda Si, tettuccio rigido accessoriata, Daymer 2.5 66, Jaguar 4.2 coupé '76, Maserati Ghibli SS '72, Ferrari 308 Gt4 2+2 '76, Ferrari Daytona '73, Pantera De Tomaso Gts '73, Renault 14 Ts '79, Fiat 124 special T.

MOTORCARAVAN TRIESTE

Conc. ARCA - Via Carpineto, 28/B - Tel. 810387

Anaconda 350 su Ford 100, Travelhome MK III Cl, Fantelli 79, Roulotte Elnagh Simbol De Luxe accessoriatissima. Motoscafo Rio 410 Motore Idrojet entro bordo Carello LB 470 occasionissima.

OPEL SERRI

Via Brunner, 14 - Telefono 790232

FIAT Ritmo 1979, FIAT 126 Personal 1979, FIAT 127 1972, FIAT 850 autocarro 1974, FIAT 128 1970, Peugeot 504 1974, FORD Capri 1970 - 1974, RENAULT R6 L 1976, SIMCA 1100 LE 5P 1976, OPEL Kadett special 1976 - 1977, OPEL KADETT 1970-71-72, Rekord diesel 1975.

WALMOTOR

Via Carpineto 6, tel. 761801 - Via Milano 27/A, tel. 62862

MOTO: Benelli 350 4 479 2.100.000, Morini 350 279 1.850.000, BMW R60.5 772 1.300.000, Honda 500 772 1.450.000, Honda Cbx 1000 379 4.100.000, KTM 340 976 1.400.000, AUTOVETTURA: R14 TL 677 4.600.000, R4 TL 376 2.800.000.

LADA NIVA 2121



IL PRESTIGIOSO FUORISTRADA 4x4 1600 cc. 4 cilindri

Vendita, assistenza, ricambi, rateazioni. Ora anche in leasing

Autosalone FIEGL

Strada di Fiume 19 - Tel. 040 - 766880 - TRIESTE

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.A. TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergeste 11, telefono 65065-6-7. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali - GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87466 - MONFALCONE: via Duca D'Aosta 102, tel. 72597-41090 - UDINE: piazza Marconi 9, tel. 203924 - PADOVA: piazza De Gasperi 41, tel. 656944 - MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 - TORINO: corso M. D'Azeglio 69, telefono 658965 - GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 - BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228826 - MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 - BOLZANO: via Portici 30/a, telefono 23325 - ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 - TRENTO: piazza London 34, tel. 85000 - MERANO: corso Libertà 29, telefono 30315 - BRESCIANO: via Bastioni 2, tel. 23335 - ROVERETO: corso Rosmini 53/55, tel. 32499 - NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 - SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 - SANREMO: via Gioberti 47, telefono 83366 - IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841.

Le tariffe sono riportate in testa alle singole rubriche. La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 88668 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. 34100 Trieste; l'importo di lire 600 per le spese di recapito e corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per Posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 14 per cento di IVA).

LAVORO PERS. SERVIZIO

Richiesta
A Lire 100 per parola

DONNA offresi tutti lavori domestici anche sùro. Scrivere a Publikompass cassetta n. 34100 Trieste. 7661 A

PENSIONATA indipendente fida, offresi con dormire per governo casa soltanto presso persona sola. Scrivere a Publikompass cassetta n. 18/2 34100 Trieste. 7755 A

PRESTASERVIZI offresi ore da combinare per pulizia casa. Scrivere a Publikompass cassetta n. 2/2 34100 Trieste.

LAVORO PERS. SERVIZIO

Offerta
B Lire 300 per parola

ANZIANO zona Scrocola cerca prestaservizi giornaliera ore da combinare telefonando lunedì mattina 53237. 7815 B

CERCASI collaboratrice domestica con dormire per ore e sùro. Telefonare 14.30 - 15.30 al 740401.

CERCASI domestica quattrocinque ore per persona anziana convalescente - disponibilità tutti elettrodomestici - telefonare 630058 via Udine.

CERCASI prestaservizi per tre volte settimanali centro città. Tel. 796399. T.A. 747 B

CERCO donna tutto fare cucinare per sùro casa signorile persona sola, tel. 040 - 750143. 7632 B

PRESTASERVIZI otto ore settimanali cerassi tel. 744478 dalle 12 alle 16. 7791 B

IMPIEGO E LAVORO

Richiesta
C Lire 100 per parola

A GORIZIA signora offresi per assistenza ammalato o anziano o pratica anche guardabambini. Tel. 82310. 505 C

ASSISTENZA persona anziana o ammalata offresi. Telefonare 656550 ore 17-19. 7668 C

DICIASSETTENNE diplomata stenodattilografica cerca urgentemente lavoro presso ditte od agenzie. Telefonare al 54469 dalle 15 alle 17. 7618 CC

DIPLOMATA callista - pedicure - massaggi offresi, tel. ore past 824023. 7550 C

DIPLOMATO militesimo inglese serbo-croato pat. D.E. disposto viaggiare esamina proposte - offerte a Publikompass cassetta n. 14/2 34100 Trieste.

GIARDINIERE referenziato cura ville e giardini, tel. 0481 - 79344. 581 C

INFERMIERA offre assistenza diurna o notturna a persona malata o invalida, tel. 211821 dalle 14 alle 17. 7586 C

PROGRAMMATORE IBM linguaggio RPG 2 offresi per eventuale lavoro. Telefonare 0431-309247. 05010 C

PROGRAMMATORE inglese, conoscenza lingua italiana, diplomato in ingegneria civile, laureato in informatica presso l'università di Sud Africa, offresi per miglioramento carriera offerte in merito. A.J. Allison, 37, Marshall Grove, Durban 4001, Repubblica di Sud Africa. 7612 C

PROGRAMMATORE RPG II primo impiego anche part-time offresi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 762/2 34100 Trieste. 601 C

SEGRETARIA pratica ufficio veloce steno-dattilo offresi, tel. 231.877 dopo ore 17. 7617 C

SIGNORINA madrelingua spagnola offresi baby-sitter. Telefonare 595550 ore 17-19. 7666 C

STATALE cerca lavoro part-time, tel. ore past 418163. 7621 C

STUDENTESSA 19enne cerca qualsiasi lavoro solo mattina, tel. mattino 711659. 7704 C

STUDENTESSA 18enne II Cati cerca lavoro periodo estivo, tel. 568594. 7710 C

STUDENTE volontario offresi con mezzo proprio per studio geometra o disegnatore. Tel. 430594. 7631 C

UNIVERSITARIO cerca lavoro mese luglio. Telefonare 212348 ore past. 7637 C

16ENNE volontaria studentessa magistrali offresi baby-sitter multi pretese, telefono 421509 ore past. 7831 C

17ENNE studentessa conoscenza steno-dattilo cerca lavoro periodo estivo tel. 418163. 7621 C

26ENNE patente B conoscenza inglese-sloveno esperienza agenzia marittima offresi, tel. 410666. 7670 C

27ENNE cecoslavacca con conoscenza russo offresi per impiego presso ditta commerciale. Scrivere a Publikompass cassetta n. 21/2 34100 Trieste. 7778 C

30 ANNI Ufficiale CLO patentato plurennale esperienza Bulcarriers petroliere buono inglese francese esamina proposte lavoro stabile in zona. Scrivere a Publikompass cassetta n. 26/2 34100 Trieste. 601 C

LAVORO A DOMICILIO

ARTIGIANATO
CC Lire 250 per parola

A.A.A.A.A. PITTORE artigiano restaura appartamenti, stanze, carta, porte, finestre prezzi modici, telefonare 760071. 7840 CC

A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti soffite cantine, 414244. 7420 CC

A.A. PARCETTI raschiatura, verniciatura, battiscopa, posa Bezzi, D'Annunzio 24, tel. 766666. 7753 CC

A. ARTIGIANO parchettista raschiatura verniciatura spostamento mobili prezzi imbattibili. Il Lafont, tel. 766644. 500 CC

A. PARCETTI raschiatura verniciatura riparazioni posa plastica moquette Gaspari 755868-724092 Gambini 27/a. 7391 CC

MANCINELLI PARCETTI

765255

ABATANGELO PARCETTI pavimenti legno plastica raschiatura verniciatura preventivi gratuiti Rossetti 41/C telefono 790497. 6550 CC

ALLUMINIO porte finestre verande con doppi vetri isolanti fabbrica trevigiana installa a Trieste LANA via S. Nicolò tel. 630155. 6994 CC

ANTENNA Telebarbara, Canale cinque, Montecarlo, altre emittenti private specializzati colori installano minimo costo preventivi gratuiti, riparazioni immediate televisori. 763545. 7798 CC

ANTENNE Televenezia, Telebarbara, Svizzera, Capodistria. Ripariamo radio, transistor, registratori, giradischi, televisori, rasoi. Universalradio, Settefontane 1, telefonare 741317. 8390 CC

ARREDAMENTI ristrutturazione, opere murarie elettriche, riscaldamento, idrico-sanitaria, esegue senza dilatazioni proprio personale specializzato, progettazioni, direzione lavori, telefonare ufficio 755862-766801. 7557 CC

Finestre antibora in alluminio *** Verande, impianti fabbrica veneta installa in Trieste con proprio personale e specializzato. Ditta Via Zucchi 1 tel. 712934. 7612 CC

ARTIGIANO edile esegue restauri facciate poggioli tetti appartamenti, telefonare 741343. 5633 CC

DITTA esegue lavori di serramenti in alluminio e carpenterie varie, tel. 794351 9-12 15-18.30. 7625 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifiche riparazioni collaudi aumento potenza, servizio elettricità 827606. 6676 CC

ELETTROTECNICO esegue riparazioni elettrodomestici, lavatrici frigo. Tutte le marche. 762985. 7658 CC

PARCETTI Fedele raschiatura verniciatura pavimenti plastica legno. Tel. 811504. 7347 CC

PITTORE camere appartamenti applicazione carta parati libero subito, tel. 52034. 7685 CC

PITTORE camere, cucine, appartamenti, pitturazioni, olio, porte, finestre, telefono 43547. 7688 CC

RIPARAZIONI modifiche, piccoli lavori di muratura, idraulica e pitturazioni si eseguono prontamente a prezzi modici, telefonare al 760306 dalle 14 alle 16 o dopo le 19. 7618 CC

SARTORIA da uomo e signora confeziona vestiti mantelli tailleur, giacche campionario stoffe, Kosuta viale D'Annunzio 11. 7748 CC

RADIO STELLA

eletrodomestici
radio - tv
e riparazioni

Via Ginnastica 31 Tel. 741801-TS

Se vuoi... Se vuoi abitare soleggiato, abitare nel verde, a Trieste, e a due passi dal centro:

RAFFAELLO SANZIO

Se vuoi un prezzo bloccato e facilitato; se vuoi un appartamento con 1,2,3 stanze da letto, soggiorno, servizi, soffitta, posti - macchina, e cucina già arredata

residenza RAFFAELLO SANZIO

PER INFORMAZIONI E VENDITE: telefonare al 54831 di via F. Severo 115 - Trieste

IMPIEGO E LAVORO

Offerta
D Lire 300 per parola

A.A.A.A.AFFERMATA Ditta macchine mobili d'ufficio ed elaboratori elettronici cerca venditori per espansione rete vendita. Offrono fissa e provvigioni. Richiedonsi serietà e presenza. Telefonare per appuntamento lunedì orario ufficio al 60211. 7722 D

A.A. APPRENDISTA

banconiere cerassi "Bar Para" Via Battisti. 7671 D

A.A. a tutte le persone di buona volontà, studenti, impiegati, operai, casalinghe ecc. Residenti Ts-Go-Ud-Pn e relative province, età anni 16 in poi, la Diffusione-Grandi-Opere offre opportunità di forti guadagni a tempo pieno o part-time, presentarsi Ditta Scarsia Via Pascoli 48 ore 10-12/17-19. 7838 D

A.A. IMPRESA

edile cerca manovali muratori carpentieri per cantiere Trieste. Tel. 81132. 7503 D

A.A.IUTUO banco e cameriere per discoteca cerassi presentarsi ore serali Lazzaretto 202. 100 D

A. TECNICO lunga esperienza capace dirigere montaggio nuovo rivoluzionario elettrodomestico brevettato industria forte espansione offre condizioni sicure interesse telefonare 64461. 7766 D

AFFERMATA

ditta locale cerca militesimo scuole superiori autovettura interessato attività esterna regionale contatti alberghi imprese edili. Scrivere a Publikompass cassetta n. 28/2 - 34100 Trieste. 7764 D

BarCentro cerca 2 Aiuto Banconiera o Banconiera telefonare al 790772 dalle 15 alle 20. 7680 D

CERCASI apprendista Salone Giusto - Enrico Tel. 68372 Via Cassa di Risparmio 1. 7781 D

CERCASI

autista con patente B, pratico montaggio mobili, telefonare 762966. 7770 D

CERCASI meccanico volontario, pratico motori marini. Tel. 567866. 7764 D

CERCASI operai capaci consegna e cerchiamo giovane dinamico che curi il settore commerciale per il mercato italiano ed estero. Trattamento economico ed inquadramento molto interessanti con ampia possibilità carriera. Inviare offerte e curriculum a Publikompass cassetta n. 12/W, 34100 Trieste. 7184 D

SOC. internazionale import/export cerca contabile perfetta conoscenza tenuta libri IVA e contabilità generale. Relazione adeguata. Scrivere a Publikompass 19/2, Trieste. 2853 D

SOC. internazionale import/export cerca impiegata minimo 30 anni, perfetta conoscenza lingua serbo-croata scritta e parlata, telex, padissima conoscenza import/export, doc. bancari, doganali. Retribuzione adeguata. Scrivere a Publikompass 19/2, Trieste. 2953 D

CERCASI autista con patente B, pratico montaggio mobili, telefonare 762966. 7770 D

CERCASI operai capaci consegna e cerchiamo giovane dinamico che curi il settore commerciale per il mercato italiano ed estero. Trattamento economico ed inquadramento molto interessanti con ampia possibilità carriera. Inviare offerte e curriculum a Publikompass cassetta n. 12/W, 34100 Trieste. 7184 D

CERCASI operai capaci consegna e cerchiamo giovane dinamico che curi il settore commerciale per il mercato italiano ed estero. Trattamento economico ed inquadramento molto interessanti con ampia possibilità carriera. Inviare offerte e curriculum a Publikompass cassetta n. 12/W, 34100 Trieste. 7184 D

CERCASI operai capaci consegna e cerchiamo giovane dinamico che curi il settore commerciale per il mercato italiano ed estero. Trattamento economico ed inquadramento molto interessanti con ampia possibilità carriera. Inviare offerte e curriculum a Publikompass cassetta n. 12/W, 34100 Trieste. 7184 D

CERCASI operai capaci consegna e cerchiamo giovane dinamico che curi il settore commerciale per il mercato italiano ed estero. Trattamento economico ed inquadramento molto interessanti con ampia possibilità carriera. Inviare offerte e curriculum a Publikompass cassetta n. 12/W, 34100 Trieste. 7184 D

CERCASI operai capaci consegna e cerchiamo giovane dinamico che curi il settore commerciale per il mercato italiano ed estero. Trattamento economico ed inquadramento molto interessanti con ampia possibilità carriera. Inviare offerte e curriculum a Publikompass cassetta n. 12/W, 34100 Trieste. 7184 D

CERCASI operai capaci consegna e cerchiamo giovane dinamico che curi il settore commerciale per il mercato italiano ed estero. Trattamento economico ed inquadramento molto interessanti con ampia possibilità carriera. Inviare offerte e curriculum a Publikompass cassetta n. 12/W, 34100 Trieste. 7184 D

CERCASI operai capaci consegna e cerchiamo giovane dinamico che curi il settore commerciale per il mercato italiano ed estero. Trattamento economico ed inquadramento molto interessanti con ampia possibilità carriera. Inviare offerte e curriculum a Publikompass cassetta n. 12/W, 34100 Trieste. 7184 D

CERCASI operai capaci consegna e cerchiamo giovane dinamico che curi il settore commerciale per il mercato italiano ed estero. Trattamento economico ed inquadramento molto interessanti con ampia possibilità carriera. Inviare offerte e curriculum a Publikompass cassetta n. 12/W, 34100 Trieste. 7184 D

CERCASI operai capaci consegna e cerchiamo giovane dinamico che curi il settore commerciale per il mercato italiano ed estero. Trattamento economico ed inquadramento molto interessanti con ampia possibilità carriera. Inviare offerte e curriculum a Publikompass cassetta n. 12/W, 34100 Trieste. 7184 D

CERCASI operai capaci consegna e cerchiamo giovane dinamico che curi il settore commerciale per il mercato italiano ed estero. Trattamento economico ed inquadramento molto interessanti con ampia possibilità carriera. Inviare offerte e curriculum a Publikompass cassetta n. 12/W, 34100 Trieste. 7184 D

CERCASI operai capaci consegna e cerchiamo giovane dinamico che curi il settore commerciale per il mercato italiano ed estero. Trattamento economico ed inquadramento molto interessanti con ampia possibilità carriera. Inviare offerte e curriculum a Publikompass cassetta n. 12/W, 34100 Trieste. 7184 D

CERCASI operai capaci consegna e cerchiamo giovane dinamico che curi il settore commerciale per il mercato italiano ed estero. Trattamento economico ed inquadramento molto interessanti con ampia possibilità carriera. Inviare offerte e curriculum a Publikompass cassetta n. 12/W, 34100 Trieste. 7184 D

CERCASI operai capaci consegna e cerchiamo giovane dinamico che curi il settore commerciale per il mercato italiano ed estero. Trattamento economico ed inquadramento molto interessanti con ampia possibilità carriera. Inviare offerte e curriculum a Publikompass cassetta n. 12/W, 34100 Trieste. 7184 D

CERCASI operai capaci consegna e cerchiamo giovane dinamico che curi il settore commerciale per il mercato italiano ed estero. Trattamento economico ed inquadramento molto interessanti con ampia possibilità carriera. Inviare offerte e curriculum a Publikompass cassetta n. 12/W, 34100 Trieste. 7184 D

CERCASI operai capaci consegna e cerchiamo giovane dinamico che curi il settore commerciale per il mercato italiano ed estero. Trattamento economico ed inquadramento molto interessanti con ampia possibilità carriera. Inviare offerte e curriculum a Publikompass cassetta n. 12/W, 34100 Trieste. 7184 D

CERCASI operai capaci consegna e cerchiamo giovane dinamico che curi il settore commerciale per il mercato italiano ed estero. Trattamento economico ed inquadramento molto interessanti con ampia possibilità carriera. Inviare offerte e curriculum a Publikompass cassetta n. 12/W, 34100 Trieste. 7184 D

CERCASI operai capaci consegna e cerchiamo giovane dinamico che curi il settore commerciale per il mercato italiano ed estero. Trattamento economico ed inquadramento molto interessanti con ampia possibilità carriera. Inviare offerte e curriculum a Publikompass cassetta n. 12/W, 34100 Trieste. 7184 D

CERCASI operai capaci consegna e cerchiamo giovane dinamico che curi il settore commerciale per il mercato italiano ed estero. Trattamento economico ed inquadramento molto interessanti con ampia possibilità carriera. Inviare offerte e curriculum a Publikompass cassetta n. 12/W, 34100 Trieste. 7184 D

IMPORTANTE industria locale cerca meccanico aggiustatore. Inviare offerta e curriculum a Publikompass cassetta 17/W, 34100 Trieste. 7255 D

IMPORTANTE industria locale cerca meccanico tornitore. Inviare offerta e curriculum a Publikompass cassetta 17/W, 34100 Trieste. 7255 D

INDOSSATRICE taglia 44 cerco per collezione moda mare. Telefonare ore past 792289. 7688 D

INTERMEDIO pratico lavori cantina vini e macchine imbottigliamento cerassi per pronta assunzione. Telefonare ore ufficio al 732059. 7735 D

IMPORTANTE gruppo nazionale cerca insegnanti madre lingua inglese-tedesco francese per prestazioni part-time per propria sede in Gorizia. Inviare dettagliato curriculum vitae. Publikompass cassetta 45/W 34100 Trieste. 7008 D

LA VORWERK ricerca personale anche proveniente da ramo operaio per i propri settori di Trieste - Gorizia e provincia. offresi inquadramento di categoria con interessante retribuzione in ambiente dinamico e giovanile. Richiedonsi buona volontà e serietà. Le persone interessate si presentino lunedì 30 in via San Nicolò 22 dalle 9.30/12 e 15.30/18. 7648 D

LAVORANTE parrucchiere veramente capace cerco urgentemente. Tel. 816211. 7800 D

MECCANICO capace ambizioso raggiungere posizione capo officina cerca concessionario. Tel. 763498. 7616 D

OFFRESI l'opportunità di guadagnare 250.000 settimanali, lavoro libero autonomo. Presentarsi martedì Hotel al Casciatori Redipuglia 9.30-12.30 non telefonare. 604 D

PERSONAL computer con unità a dischetti e stampante bidirezionale 100 caratteri al secondo vendesi L. 4.000.000. Telefonare ore ufficio al 64152. 7626 D

PIZZERIA in Gorizia cerca giovane cameriere. Telefonare allo 0481/5752. 509 D

PIZZERIA in Gorizia cerca giovane pizzaiolo. Telefonare allo 0481/5752. 510 D

PROVVEDITORIA marittima cerca giovane diplomato nautico possibilmente macchinista perfetta conoscenza inglese per proprio ufficio operativo. Scrivere a Publikompass cassetta n. 17/2, 34100 Trieste. 2952 D

PROVVEDITORIA marittima cerca giovane conoscenza articoli tecnici navali preferibilmente conoscenza inglese da adibire a proprio ufficio operativo. Scrivere a Publikompass cassetta n. 17/2, 34100 Trieste. 2952 D

PROVVEDITORIA marittima cerca giovane conoscenza articoli tecnici navali preferibilmente conoscenza inglese da adibire a proprio ufficio operativo. Scrivere a Publikompass cassetta n. 17/2, 34100 Trieste. 2952 D

PROVVEDITORIA marittima cerca giovane conoscenza articoli tecnici navali preferibilmente conoscenza inglese da adibire a proprio ufficio operativo. Scrivere a Publikompass cassetta n. 17/2, 34100 Trieste. 2952 D

PROVVEDITORIA marittima cerca giovane conoscenza articoli tecnici navali preferibilmente conoscenza inglese da adibire a proprio ufficio operativo. Scrivere a Publikompass cassetta n. 17/2, 34100 Trieste. 2952 D

PROVVEDITORIA marittima cerca giovane conoscenza articoli tecnici navali preferibilmente conoscenza inglese da adibire a proprio ufficio operativo. Scrivere a Publikompass cassetta n. 17/2, 34100 Trieste. 2952 D

PROVVEDITORIA marittima cerca giovane conoscenza articoli tecnici navali preferibilmente conoscenza inglese da adibire a proprio ufficio operativo. Scrivere a Publikompass cassetta n. 17/2, 34100 Trieste. 2952 D

PROVVEDITORIA marittima cerca giovane conoscenza articoli tecnici navali preferibilmente conoscenza inglese da adibire a proprio ufficio operativo. Scrivere a Publikompass cassetta n. 17/2, 34100 Trieste. 2952 D

PROVVEDITORIA marittima cerca giovane conoscenza articoli tecnici navali preferibilmente conoscenza inglese da adibire a proprio ufficio operativo. Scrivere a Publikompass cassetta n. 17/2, 34100 Trieste. 2952 D

PROVVEDITORIA marittima cerca giovane conoscenza articoli tecnici navali preferibilmente conoscenza inglese da adibire a proprio ufficio operativo. Scrivere a Publikompass cassetta n. 17/2, 34100 Trieste. 2952 D

PROVVEDITORIA marittima cerca giovane conoscenza articoli tecnici navali preferibilmente conoscenza inglese da adibire a proprio ufficio operativo. Scrivere a Publikompass cassetta n. 17/2, 34100 Trieste. 2952 D

PROVVEDITORIA marittima cerca giovane conoscenza articoli tecnici navali preferibilmente conoscenza inglese da adibire a proprio ufficio operativo. Scrivere a Publikompass cassetta n. 17/2, 34100 Trieste. 2952 D

PROVVEDITORIA marittima cerca giovane conoscenza articoli tecnici navali preferibilmente conoscenza inglese da adibire a proprio ufficio operativo. Scrivere a Publikompass cassetta n. 17/2, 34100 Trieste. 2952 D

PROVVEDITORIA marittima cerca giovane conoscenza articoli tecnici navali preferibilmente conoscenza inglese da adibire a proprio ufficio operativo. Scrivere a Publikompass cassetta n. 17/2, 34100 Trieste. 2952 D

PROVVEDITORIA marittima cerca giovane conoscenza articoli tecnici navali preferibilmente conoscenza inglese da adibire a proprio ufficio operativo. Scrivere a Publikompass cassetta n. 17/2, 34100 Trieste. 2952 D

PROVVEDITORIA marittima cerca giovane conoscenza articoli tecnici navali preferibilmente conoscenza inglese da adibire a proprio ufficio operativo. Scrivere a Publikompass cassetta n. 17/2, 34100 Trieste. 2952 D

PROVVEDITORIA marittima cerca giovane conoscenza articoli tecnici navali preferibilmente conoscenza inglese da adibire a proprio ufficio operativo. Scrivere a Publikompass cassetta n. 17/2, 34100 Trieste. 2952 D

PROVVEDITORIA marittima cerca giovane conoscenza articoli tecnici navali preferibilmente conoscenza inglese da adibire a proprio ufficio operativo. Scrivere a Publikompass cassetta n. 17/2, 34100 Trieste. 2952 D

PROVVEDITORIA marittima cerca giovane conoscenza articoli tecnici navali preferibilmente conoscenza inglese da adibire a proprio ufficio operativo. Scrivere a Publikompass cassetta n. 17/2, 34100 Trieste. 2952 D

a, 46

INAUGURATO L'ULTIMO SEGMENTO A GMÜND NEI PRESSI DEL CONFINE AUSTRO-ITALIANO

Con l'autostrada dei Tauri Monaco più vicina a Trieste

Grande festa e motivata soddisfazione ieri a Gmünd, all'imbocco della Liesertal, nella parte occidentale del Land Carinzia: il vicecancelliere della Repubblica federale tedesca, Hannes Androsch accompagnato dal ministro dei Lavori pubblici Šekanič e dal capo del governo regionale carinziano Wagner, ha inaugurato l'ultimo segmento (15,4 chilometri) della grande autostrada Baviera-Salisburgo-Gmünd, la cosiddetta Tauernautobahn, l'autostrada dei Tauri, parte fondamentale della «E-14», che congiungerà la Germania meridionale con il Friuli-Venezia Giulia e Trieste.

Da Salisburgo a Spittal an der Drau, l'Autobahn si snoda su 146,5 chilometri. Giunsa nel nodo di Spittal, la grande arteria si innesta nella strada federale, agevole, bella e facilmente percorribile, che porta allo svincolo Nord di Villaco, proprio nei pressi dell'altra autostrada di 44 chilometri che da Villaco porta a Klagenfurt.

Con la Rennweg-Gmünd si profila così uno dei più interessanti itinerari stradali nel sistema alpino orientale, arteria basilare per il traffico turistico e per quello autocamionistico.

La natura geologica e montagnosa sulla direttrice Rennweg-Gmünd ha costretto l'impresa costruttrice a compiere una serie di lavori di straordinario impegno: fra ponti sospesi e tunnel sono più di settanta metri, fra cui alcuni manufatti sospesi che hanno richiesto per la costruzione di ponti di attraversamento il getto di pilastri di cemento ferro fino ad oltre 35 metri di profondità nel fondo valle.

La Repubblica austriaca ha compiuto il miracolo di perforare le Alpi orientali per giungere nei pressi di Villaco. Basta una sola cifra per qualificare lo sforzo che ha compiuto il governo di Vienna: per 15,4 chilometri di percorso insidioso sono stati spesi 3,4 miliardi di scellini, qualcosa come 220 miliardi di lire.

Con il tratto inaugurato ieri si è dato il via al grande turismo tedesco diretto verso il Sud. Partendo da Monaco o da Passau o da Regensburg si arriva in brevissimo tempo sul cavalcavia di Villaco, per immergersi sulla Tarvisiana. Per rendere più agevole l'intero percorso fino a Trieste, Grado, Lignano, occorre da parte della nostra Regione il completamento della Amaro-Tarvisio, opera che dovrebbe essere portata a buon fine nel 1984, secondo valutazioni carinziane. Un anno dopo, nell'85, sarà perforata anche la galleria delle Caravanche, dando così l'arrivo alla Transbalkanica. Nel frattempo da parte austriaca si risolverà il nodo di Thurn - Magiers - Coccu, per collegarsi con l'autostrada della Carnia.

Il «Münchener Merkur» di Monaco ha dedicato all'autostrada dei Tauri un servizio speciale nel quale viene lodata l'operosità delle maestranze e gli sforzi finanziari del governo austriaco per dare alla Baviera un corridoio di veloce percorrenza per giungere al mare, a Trieste.

Dante Lunder

L'assoluzione di Maria Innocenti Il pm ricorre

MILANO — Il pubblico ministero Pierluigi Dell'Osso ha presentato appello contro l'assoluzione disposta ieri dalla seconda Corte d'assise per Maria Innocenti, la signora della Milano-bene, accusata di omicidio volontario, per aver ucciso con un colpo di rivoltella il marito Ezio Genovesi.

DOPO LA VICENDA DELL'INSEGNANTE GALLI DI BOLOGNA

Proposta l'abrogazione dell'obbligo di giurare

ROMA — In relazione alla nota vicenda concernente il prof. Alessandro Galli di Bologna, il quale rifiutò di prestare giuramento ai fini della definitiva assunzione in ruolo, il ministero della Pubblica Istruzione rende noto che ha inserito nel disegno di legge contenente nuove norme sul reclutamento e l'immissione in ruolo degli insegnanti precari, approvato dal Consiglio dei ministri nella seduta del 19 giugno, una norma che prevede l'abrogazione dell'obbligo del giuramento.

Nel frattempo il ministro Sarti ha invitato il provveditore agli studi di Bologna a sospendere il provvedimento di decadenza dall'impiego del docente in questione, ed ha chiesto al Consiglio di stato un parere circa la possibilità — prima dell'approvazione del disegno di legge di cui sopra — di derogare, con atto



Un imponente manufatto dell'autostrada dei Tauri in Austria

(Foto Zabel)

GIOVANNI PAOLO II FA IL PRIMO BILANCIO DELLA SUA ATTIVITÀ PONTIFICIA

Papa Wojtyla esprime ottimismo sullo stato di salute della Chiesa

CITTA' DEL VATICANO — Ha parlato per un'ora e mezzo abbondante, leggendo qualcosa come 35 cartelle dattiloscritte sulle quali aveva tracciato una sorta di bilancio di un anno e mezzo di pontificato e delle prospettive che esso presenta alla luce dell'evoluzione del «sacro» nella società contemporanea. Così papa Wojtyla ha inteso inaugurare un nuovo metodo di attività nei confronti di tutti coloro, dal più elevato al più umile, che con lui lavorano nel grande «cervello» della Chiesa universale.

All'invito eccezionale e «matteo», come ha sottolineato il cardinale decano Carlo Confalonieri nel suo discorso di saluto, hanno risposto tutti: più di duemila erano, infatti, i presenti nell'aula delle udienze intitolata a Paolo VI, dai cardinali al gran completo ai dipendenti ecclesiastici e laici della curia vaticana, fino a quelli del vicariato romano. E per un'ora e mezzo filata, nel più perfetto silenzio, costoro hanno ascoltato il «rendiconto» papale sullo stato di salute della Chiesa, alla vigilia della festa più solenne della medesima, quella di San Pietro, e del «viaggio più lungo» di Giovanni Paolo II, quello in Brasile che comincerà all'alba di domani, per concludersi il 13 luglio.

Qual è stata la valutazione vaticana del bilancio di attività ecclesiastica nel mondo intero? Positiva, si potrebbe dire, e aperta all'ottimismo nonché incanalata lungo la strada della «restaurazione illuminata». Non a caso, il pontefice ha rivalutato il «sacro collegio» cardinalizio, che obbedisce al criterio della collegialità sancito dal concilio: i porporati, ha ricordato papa Wojtyla, sono necessari per la diretta collaborazione col Papa nella guida della Chiesa, forse più dei vescovi, che oggi si esprimono attraverso le conferenze episcopali, oltreché nella loro collegialità universale.

Ma allo stesso tempo, Giovanni Paolo II ha rivendicato il suo «primato», quello di Pietro, pur nell'ambito della stessa collegialità. Ha anche spie-

gato il motivo dei suoi viaggi. Ripetendo che essi sono uno dei modi per entrare in sintonia con tutti i cattolici, ha ribadito l'importanza dell'ecumenismo, la validità del rapporto Chiesa-cultura, il persistente problema dei gio-

vani, il tema della famiglia, il ruolo dei teologi e quello delle parrocchie, concludendo con un sostegno al culto della madonna. Siamo, insomma, nella tradizione ma proiettati nel futuro. E.C.

Il servizio è in continuo collegamento e collaborazione con gli ambienti scientifici, universitari e il ministero della sanità. Tra le sue attività in corso ci sono, ad esempio, una ricerca antidoping di cavalli da competizione, condotta insieme all'Università di Milano, degli esperimenti di agopuntura sui cavalli con l'Università di Torino, e ricerche nel campo dell'ispezione igienico-sanitaria dei prodotti caseari con il Comune di Reggio Emilia. Dal 14 al 20 luglio poi, cinquanta studenti universitari di veterinaria saranno ospiti dell'esercito.

M. Regina Perissinotto

L'ATTIVITÀ DELLA BRIGATA «JULIA» IN FRIULI

Premio al servizio militare veterinario

ROMA — Nelle tendopoli di fortuna sorte ovunque in Friuli dopo il terremoto esisteva costante il pericolo di malattie infettive, procurate da carni o in generale alimenti di origine animale. Si trattava quindi di organizzare un servizio capillare di controllo sui cibi e di vaccinazione del bestiame. E se non è scoppiata nessuna epidemia, gran parte del merito va al servizio militare veterinario della brigata alpina «Julia» che ha svolto tre mesi ininterrotti di azione sul campo.

Quattro-cinquemila bestie allontanate dalle zone terremotate, venticinquemila vaccinazioni anti-tetania, tremila vaccinazioni antirabbia ai cani da guardia e decine di migliaia di controlli sulle carni: questo è il bilancio dell'attività di quei giorni drammatici.

Chi parla è un ufficiale della «Julia», il ten. col. Lucio Vecchietti, che ha coordinato le attività ed è stato premiato

ieri a Roma con una medaglia al merito della sanità pubblica.

«La nostra zona d'azione comprendeva un po' tutto il Friuli — ci ha detto — Gemona, Venzone, Tolmezzo, Arta, Osoppo, Tarvisio, la Bassa friulana, dove abbiamo provvisto prima allo sgombero e poi alla raccolta degli animali. Sono stati vaccinati tutti i bovini, soprattutto per le malattie trasmissibili all'uomo». E per le carni? «E' stata la nostra seconda attività. Ispezionare le carni delle tendopoli e controllare quelle delle macellerie, dei magazzini e dei frigo andati distrutti».

Ma eravate soli a fare questo?

«No, ci siamo affiancati al lavoro dei veterinari civili e qualche volta li abbiamo anche sostituiti del tutto».

— Avete svolto qualche altra attività?

«Sì, soprattutto in Val di Resia, dove abbiamo messo a disposizione i nostri muli per raggiungere le zone terremotate con soccorsi e viveri».

Il servizio è in continuo collegamento e collaborazione con gli ambienti scientifici, universitari e il ministero della sanità. Tra le sue attività in corso ci sono, ad esempio, una ricerca antidoping di cavalli da competizione, condotta insieme all'Università di Milano, degli esperimenti di agopuntura sui cavalli con l'Università di Torino, e ricerche nel campo dell'ispezione igienico-sanitaria dei prodotti caseari con il Comune di Reggio Emilia. Dal 14 al 20 luglio poi, cinquanta studenti universitari di veterinaria saranno ospiti dell'esercito.

M. Regina Perissinotto

v. del RONCO 6
(GIARDINO PUBBLICO)

IN STABILE CON

ASCENSORE
VENDIAMO APPARTAMENTI
CON IMPIANTO DI
RISCALDAMENTO AUTONOMO

SOGGIORNO — CUCINA
2 STANZE — STANZINO
RIPOSTIGLIO — POGGIOLO

ULTIMI 2 APPARTAMENTI

gabetti
in tutta Italia

TRIESTE - Via Carducci, 20 - Tel. 040/764664

Aderenti alla
FIABCI Italia

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla **PK** publikompass

informazioni SIP agli azionisti e agli utenti

SIP

SOCIETÀ ITALIANA

PER L'ESERCIZIO TELEFONICO p.a.

CON SEDE IN TORINO

CAPITALE SOCIALE L. 880.000.000.000

Interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 131/17 del Registro Società

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL 26 GIUGNO 1980

DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

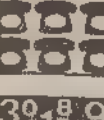
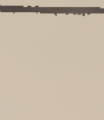
In data 26 giugno si è tenuta a Torino l'Assemblea ordinaria della SIP, sotto la presidenza del prof. Antonio Gigli, che all'inizio della riunione ha ricordato, con commosse espressioni di cordoglio, il compianto Presidente della Società ing. Carlo Perrone, tragicamente scomparso nel settembre 1979.

L'Assemblea ha approvato la relazione del Consiglio di Amministrazione e il bilancio, dal quale - dopo l'accantonamento ad ammortamenti di 636 miliardi di lire - risulta la perdita di 485,8 miliardi; l'Assemblea ha deliberato di coprire detta perdita, dopo l'utilizzo di 183 milioni di residuo utili di esercizi precedenti, mediante il prelievo di 485,6 miliardi dalla riserva di rivalutazione per conguaglio monetario formata ai sensi della legge 2 dicembre 1975, numero 576.

Successivamente, l'Assemblea ha nominato Consiglieri di Amministrazione i signori ing. Ottorino Beltrami, prof. Giuseppe Vaccaro e dott. Giorgio Massone.

Infine, l'Assemblea, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 31 marzo 1975, n. 136, ha conferito l'incarico per la revisione e la certificazione dei bilanci sociali alla Price Waterhouse & Co., per il triennio 1981-1982-1983.

PRINCIPALI REALIZZAZIONI NEL 1979 (E INCREMENTI RISPETTO AL 1978)

	ITALIA	di cui nel MEZZOGIORNO
 INVESTIMENTI (miliardi di lire)	1.586	455
 ABBONATI	715.789 (+ 6,2%)	217.549 (+ 7,2%)
 APPARECCHI	1.004.654 (+ 5,9%)	274.585 (+ 6,5%)
 DENSITA' TELEFONICA (apparecchi x 100 abitanti)	31,7	20,8
 NUMERI DI CENTRALE	734.881 (+ 5,8%)	191.728 (+ 5,5%)
 RETI URBANE E SETTORIALI (km circuito)	3.122.409 (+ 6,3%)	999.890 (+ 6,9%)
 RETE INTERURBANA (km circuito)	1.197.162 (+ 6,1%)	496.141 (+ 8,7%)
 TRAFFICO EXTRAURBANO (milioni di comunicazioni) di cui in teleselezione	3.093,6 (+ 13,3%) 3.082,7 (+ 13,5%)	769,1 (+ 14,9%) 766,1 (+ 15,4%)
 ABBONATI COLLEGATI al 31 dicembre 1979	12.171.553	3.258.207
 APPARECCHI IN SERVIZIO al 31 dicembre 1979	18.092.292	4.481.627

CRONACHE DELLO SPORT

MONDIALE DEI MEDI: L'ITALIANO CEDE PER K.O. TECNICO ALLA NONA RIPRESA

Antuofermo ancora battuto
lascia a Minter la corona

LONDRA — Alan Minter si è riconfermato campione mondiale dei pesi medi battendo per k.o. tecnico alla nona ripresa l'italiano-americano Vito Antuofermo. La supremazia dell'inglese è stata incontrastata. Sin dalla seconda ripresa Antuofermo, alla continua ricerca della distanza, ha mostrato chiaramente di accusare i colpi di incontro dell'avversario, riportando una ferita alla fronte e una all'arcata sopracciliare sinistra.

Sin dalla prima ripresa Minter ha saputo neutralizzare l'irruenza di Antuofermo, facendo leva sulla sua statura e sul maggiore allungo. Un sinistro dell'inglese nel primo round doppiato da una serie di destri hanno presto rilevato la falsariga dell'incontro. Nella seconda ripresa una nuova serie di jab portati con freddezza e precisione dall'inglese hanno trasformato il volto dell'italiano-americano in una maschera di sangue.

Inutilmente l'angolo di Antuofermo ha cercato di porre riparo alle ferite dell'orrido pugliese che non è mai riuscito a farsi largo nella guardia destra dell'inglese i cui ganci micidiali non hanno concesso tregua all'avversario.

Ed ecco la cronaca delle altre riprese.

QUARTA: Antuofermo sta pagando un prezzo altissimo per il suo continuo attacco. L'iniziativa è tutta dello sfidante, come era prevedibile, ma è Minter a mettere a segno i colpi più efficaci. Le prime quattro riprese sono vinte dal britannico.

QUINTA: l'incalzare di Antuofermo si fa più efficace. Minter appare per la prima volta, a tratti, in difficoltà e Vito mette a segno un destro spettacolare, il primo suo colpo veramente efficace in questo incontro.

SESTA: Antuofermo è ancora aggressivo, ma con un briciolo in più di prudenza. Offre meno spazi e meno bersagli a Minter, ma non riesce a mettere a segno ancora colpi in grado di spezzare la resistenza del britannico.

SETTIMA: Splendida combinazione di Antuofermo, gancio destro doppiato da un

sinistro, chiaramente accusato da Minter. Ma Antuofermo continua a sanguinare. L'arbitro interrompe l'incontro e chiama sul ring il medico che ordina la prosecuzione del match. Ma il volto di Vito è ancora una maschera di sangue.

OTTAVA: per Antuofermo è la fine. Continua ad incalzare Minter con disperato coraggio, ma la sua ferita è ormai troppo profonda e il sangue non può più essere fermato.

Al gong della nona ripresa l'incontro viene sospeso per la ferita dell'italiano-americano e la vittoria viene assegnata a Minter.

MANNI D.S. PESCARA
Franco Manni è il nuovo direttore sportivo del Pescara. Tutto da decidere per l'allenatore.

FINITA L'ISTRUTTORIA DIBATTIMENTALE IL PROCESSO RIPRENDE IL 13 LUGLIO

Wilson attaccato da Trinca
sull'assegno per Cacciatori

MILANO — Pino Wilson davanti alla disciplina, è l'apripista al processo sportivo per Milan-Lazio. Una appendice tutt'al più trascurabile, perché il capitano bianconero è uno dei «grandi accusati» anche se si è sempre protestato innocente e, semmai, si è detto solo responsabile di omessa denuncia. Invece è qui per rispondere di illecito sportivo per una gara che ha già portato alla radiazione di Cacciatori, Albertosi e del presidente milanista Colombo.

La mattina se ne è andata praticamente soltanto per l'interrogatorio di Pino Wilson. L'unico «imputato» di questo processo ha parlato per due ore. Poi è cominciata la sfilata dei testimoni.

Dopo una lunga serie di istruttorie dibattimentali, durata ininterrottamente fin

Motociclismo ad Assen
con molte conferme

ASSEN — Ecco i risultati del Gran Premio d'Olanda di motociclismo, quinta prova del campionato mondiale, che si disputa sul circuito di Assen di km 7,178.

Classe 50 cc (nove giri - km 69,460): 1) Riccardo Tormo (Spa)-Kleider Van Veen in 33'46"9 alla media oraria di km 123,369; 2) Stefan Doerflinger (Svi)-Kleider 33'47"2; 3) Eugenio Lazzarini (It)-Ipem 34'02"9; 4) Hans Spaan (Ol)-Kreider 34'18"1; 5) Hans Hummel (Au)-Kreider 34'19"6.

Classe 750 cc (quattro prove): 1) Lazzarini punti 50; 2) Doerflinger 42; 3) Tormo 36; 4) Van Kessel 28; 5) Hummel 21.

Classe 125 cc (14 giri, km 108,050): 1) Angel Nieto (Spa) Minarelli in 46'49"5 alla media oraria di km 137,960; 2) Guy Bertin (Fr)-Motobecane 47'13"4; 3) Loris Reggiani (It)-Minarelli 47'52"5; 4) Pier Paolo Bianchi (It)-Mba 48'20"4; 5) Harold Bartol (Au)-Mba 48'21"7.

Classifica del mondiale (dopo cinque prove): 1) Bianchi 50 punti; 2) Bertin 39; 3) Reggiani 38; 4) Nieto 36; 5) Kneubuehler 32.

Classe 350 cc (16 giri - km 123,480): 1) Jon Ekerold (Sud Afr) Yamaha in 48'41"7 alla media oraria di km 152,153; 2) Patrick Fernandez (Fr)-Yamaha 48'54"4; 3) Anton Mang (Rft)-Kawasaki 48'55"0; 4) Jeff Sayle (Aus)-Yamaha 49'23"0; 5) Carlos Lavado (Ven)-Yamaha 49'24"4.

Classifica del mondiale (do-

po tre prove): 1) Ekerold (Sud Afr) 35 punti; 2) Cecotto (Ven) 27; 3) Mang (Rft) 18; 4) Massi-matteoni (It) 16; 5) Villa (It) 15.

Classe 250 cc (15 giri - km 115,735): 1) Carlos Lavado (Ven) Yamaha in 48'50"5 alla media oraria di km 142,216; 2) Eric Saul (Fr)-Yamaha 49'29"2; 3) Anton Mang (Rft) Kawasaki 49'29"9; 4) Thierry Espie (Fr)-Yamaha 49'58"6; 5) Jean-Marie Toffolo (Bel)-Bimota 50'23"5.

Classe 500 cc (16 giri, km 123,480): 1) Jack Middelburg (Ol)-Yamaha in 48'22"7 alla media oraria di km 153,186; 2) Graziano Rossi (It)-Suzuki 48'37"8; 4) Boet Van Dulmen (Ol)-Yamaha 48'51"4; 5) Randy Mamola (Usa)-Suzuki 48'51"5; 6) Johnny Cecotto (Ven)-Yamaha 48'54"8.

Classifica del mondiale (do-

oltre le 16, la commissione disciplinare ha rinviato il processo sportivo a carico di Wilson a domenica 13 luglio. In quella occasione sarà sentito un altro teste, il giornalista Giuliano Antognoli. Quindi ci saranno la requisitoria dell'ufficio di inchiesta, l'arringa del difensore e la conclusione. La sentenza è prevista per lunedì 14 luglio.

Qualche mutamento alla posizione di Wilson c'è stato. Il capitano laziale ha corretto la sua posizione per quanto riguarda l'assegno consegnato a Cacciatori (non è stato lui a darlo, ha provveduto direttamente Cruciani), ha negato di aver mai contattato, la vigilia di Milano-Lazio, il compagno di squadra Montesi per indurlo alla «combine» e, infine, ha sostenuto che, nel suo ufficio di Roma, la settimana prece-

dente la partita, non c'è mai stato un incontro con i colleghi Manfredonia, Giordano e con Alvaro Trinca. Su quest'ultimo punto è avvenuto lo scontro: se Montesi e Cacciatori non possono essere ulteriormente ammessi come testimoni (essendo stati giudicati nello stesso procedimento come imputati), Trinca è apparso puntuale. Ed ha sostenuto che lui, nell'ufficio, c'è andato, anche se ha riconosciuto che Wilson — al pari dei suoi colleghi — non era disposto ad aderire alla «combine». C'è stato un battibecco fra Trinca e l'avv. Calvi e anche fra il teste e Wilson.

Trinca si è un po' inquietato quando il legale, con una serie di domande, ha cercato di renderne inattuabile la testimonianza. Calvi, in sostanza, voleva avere dal teste una descrizione dell'ufficio di Wilson. E pare che Trinca sia stato un po' evasivo in questa descrizione.

Gli altri testi (il medico della Lazio, Ziacco, l'ex allenatore Lovati, i giocatori Tassotti, Manzoni, Avagliano, il massaggiatore Morelli) hanno confermato la deposizione resa in precedenza. Il giornalista Oliviero Beha, convocato dalla difesa, ha spiegato che nell'intervista a Montesi era citato il particolare che quest'ultimo, prima di Milano-Lazio, era stato avvicinato da un «influyente compagno», senza che però fosse precisato il nome.

Interrogato Menicucci

FIRENZE — Ferrari Ciboldi, dell'ufficio inchieste della Fige, ha interrogato a Coverciano l'arbitro fiorentino Gino Menicucci in merito alle partite Udinese-Pescara, riguardando la vicenda Giagnoni-avvocato Del Lago, e Palermo-Taranto, di cui aveva parlato il «clan» degli scommettitori romani Trinca e Cruciani.

Al termine dell'interrogatorio, durato oltre un'ora, niente è trapelato: Menicucci comunque ha confutato punto per punto tutte le accuse. Ferrari Ciboldi consegnerà ora i verbali riguardanti l'arbitro, insieme a quelli di Antognoli, sentito ieri, e Corrado Debiase, capo dell'ufficio inchieste che trarrà le conclusioni.

A Pescara Agropoli
nuovo allenatore

PESCARA — Aldo Agropoli è l'allenatore che nella prossima stagione calcistica avrà in mano le sorti del Pescara, che disputerà il campionato di serie «B».

TRIESTINA CLUB
Si è svolta l'assemblea club della Triestina Club Buffi Dora, che conta 57 iscritti. Ecco la composizione del nuovo direttivo: Andrea Bergino, presidente; Eliano Caramanna, vicepresidente; Adriano Sanga, segretario; Piero Persi, tesoriere; Bruno Modolo, consigliere generale; Graziella Rella, sindaco; Giuliana Stepieli e Franco Sanapo, consiglieri.

Sport in Tv

Oggi sulla Rete 1, alle 22.10 - La diretta della Rete 2, alle 22.15, da Firenze, sintesi di un tempo di una partita di pallavolo; dalle 14.50 alle 18.35 - «Diretta sport»; dalle 14.50 alle 17, Eurovisione La Repubblica alla manifestazione Gran premio di Formula 1. Dalle 17 alle 18, da Ravenna, premiazione «Bravo '80». Dalle 18 alle 18.35, da Monza, automobilismo Formula Aurora, premio di serie «B». Da 20, 21 Domenica sprint.

Sulla Rete 3, dalle 14.30 alle 16.30, da Enna, pallanuoto, Trofeo Italia, quadrangolare internazionale.

Le partite del «Cividin»

Rodineo

Pulisplendor

MARCIATORI: nel p.t. all'8 Braida, all'11 Maranzina, nel s.t. all'11 Punis, al 18 Brazzatti, al 23 e al 25 Melacoe.

RODINEO: Colautti; Camassa, Brazzatti, Maranzina, Prestifilippo, Melacoe, Predonzani, Ciacci, Maracchi, Suerzi, Carli, Donadelli. PULISPLENDOR: Eltere; Legovich, Vicini, Punis, Braida, Vidinis, Naldi, Manza, Tremul, Preziosi, Ridolfi.

ARBITRO: Krasovec.

GiBi.

La Bora

MARCIATORI: nel p.t. al 10 Vecchiet G., al 12 Lenardon, al 16 Iugovaz, al 18 Ferfoglia, al 25 Garofalo, nel s.t. al 5 Allegretti, al 14 Mendella, al 16 Husu, al 19 Garofalo.

GiBi: Scarab; Iugovaz, Vecchiet G., Potasso, Lenardon, Garofalo, Mendella, Crocetti, Vecchiet P., Forti, Chirisch, Verbiich.

La quarta giornata del torneo Cividin è stata illuminata dall'esordio del GiBi, formazione compatta e validissima sia sul piano tecnico che su quello agonistico.

Basket cadetti: Gabetti Cantù campione

Gabetti Cantù
Scavolini Pesaro

GABETTI: Cozza 7, Bernardi 24, Bosa 30, Colombo, Novati, Martin 9, Fumagalli V. 3, Fumagalli R. 3, Sala 21, Maspero.

SCAVOLINI: Rinaldi 15, Ovani 8, Camangi, Della Fornace, Savanello 12, Del Bene 4, Rafanelli 8, Minelli 15, Mancini 30.

ARBITRI: Pallonetto di Napoli e Camera di Genova.

CERVIGNANO — La Gabetti Cantù è riuscita, al termine di un incontro estremamente equilibrato, a conquistare il titolo di campione d'Italia nella categoria cadetti, vincendo su una Scavolini combattiva e tenace su ogni palla ma che forse si è affidata troppo ad alcune sue pregevoli individualità. Ci riferiamo all'esterno Mancini, vero fuoriclasse, che nel secondo tempo ha rimesso in corsa da solo la sua squadra.

Ma i canturini si sono rivelati complessi più ordinati e solidi nel giostrare, specie sotto canestro, dove dispongono di una forte batteria di turchi tra i quali segnaliamo Sala, uno dei protagonisti del torneo.

FINALE PER IL 3.º POSTO

Billy Milano

Bancoroma

BILLY MILANO: Benelli 2, Pallazzi 4, Romagnoli 8, Vesco, Brieda 8, Zanata 10, Mazzoleni 20, Della Monica 16, Rizzolo, Vigorelli 3.

BANCOROMA: Scavano 4, Micca 5, Luciani 9, Crotti 2, Vicini 4, Maurizi 6, Del Bene 12, Papitto 13, Innocenti, Fiamini 12.

ARBITRI: Marino di Salerno e Martello di Treviso.

CERVIGNANO — Il Billy Milano, al termine di una partita accorata, è riuscito a qualificarsi al terzo posto ai campionati nazionali cadetti di Cervignano sconfiggendo di misura il Bancoroma. La partita non ha avuto momenti di particolare tensione, anche se il risultato avrebbe detto il contrario. I milanesi, marcando a uomo, hanno condotto per gran parte dell'incontro in forza anche dell'eccezionale vena nel tiro da fuori di Mazzoleni. Ambidue le squadre hanno messo in mostra un'ottima difesa ma è sui rimbalzi che il Billy ha costruito la sua gara vincente.

A 5 dalla fine i romani lavoravano i tempi e si portavano su 67-62, sempre per il Billy. Ma Luciani e compagni non riuscivano nell'intento di capovolgere il risultato perdendo così di un solo punto.

JUNIORES

Tonut, Turel

Fantin in nazionale

ROMA — Per il raduno della nazionale juniores maschile in programma a Vignò Sereno (Como) dal 1.º al 18 luglio 1980 e per il successivo torneo juniores maschile «Start» (20-24 luglio a Dimitrovgrad - Bulgaria), sono stati convocati i seguenti atleti: Bergonzoni (Emerson), Costa (Pintinox), Della Valle (Grimaldi), De Stasio (Gad Etna), Fantin (Postalmobil), Fantozzi (Libertas Livorno), Forti (Superaga Mestre), Innocenti (Gabetti), Lamperti (Billy), Mangnifico (Mercury), Motta (Pintinox), Riva (Gabetti), Sbarra (Eldorado), Silvestrin (Canon), Tonut (Hurlingam), Tosarini (Emerson), Turel (Pagnossini).

Azzurre convocate

ROMA — Il settore squadre nazionali della federazione italiana pallacanestro, in occasione del raduno preolimpico della nazionale femminile in programma a Rieti dal 4 al

7 luglio e del successivo torneo internazionale (Rieti 8-10 luglio), ha convocato le seguenti: Baistocchi (Accordi Torino), Draghetti (Canali Parma), Faccin (Sisport Fiat), Gorlin (Sisport Fiat), Grossi (Sisport Fiat), Guzzonato (Sisport Fiat), Piancazzoli (Sisport Fiat), Rossi (Pagnossini Treviso), Sandon (Sisport Fiat), Serradimigni (Algidia), Sillimbani (Omsa Faenza), Timolati (Algidia), Vergano (Sisport Fiat). A disposizione dell'allenatore signor Bruno Arrigoni sono anche: Da Prà (Sisport Fiat), Peruzzo (As Vicenza), Premier (Pagnossini Treviso), Tuzzi.

Il «Città di Chieti»
alla Cecoslovacchia

CHIETI — Si è conclusa la diciottesima edizione del torneo internazionale di pallacanestro maschile Coppa città di Chieti.

La classifica finale del torneo è la seguente: 1) Nazionale cecoslovacca; 2) Radnicki di Belgrado; 3) Long Beach All Star Stati Uniti; 4) Rodri-

Spinuzzi alla Lazio

ROMA — La Lazio continua a movimentare le trattative della campagna trasferimenti calciatori. Nella giornata di ieri la società romana, oltre ad avere ceduto Vincenzo D'Amico al Torino, ha concluso l'acquisto del terzino del Bologna Arcadio Spinuzzi. Spinuzzi è nato a Mosciano (Teramo) il 3 ottobre 1953. Ha giocato finora in serie «C» e «B» con la Sambenedettese, in serie «D» con l'Angolana, in serie «A» con Verona e Bologna.

ZANON - GARDNER

Gli italiani Lorenzo Zanon e Aristide Pizzo sono stati designati dall'Ebu (European boxing union) sfidanti ufficiali rispettivamente dei campioni del massimo, John Gardner, e del superpiù, Carlos Hernandez Fraite.

UN FINE SETTIMANA «PIENO» E INTERESSANTE ALL'IPPODROMO DI MONTEBELLO

Sfida a Fusto sul miglio per 4 anni

Domenica in notturna per gli appassionati del trotto. Con inizio alle 20.45 l'odierno convegno avente nel Premio Marche l'episodio saliente.

Un miglio per 4 anni farà felici gli amanti della velocità, poiché i sette protagonisti, tutti versati per le prove sparte, getteranno sicuramente nella lizza tutto il meglio del loro repertorio. Salgono per l'occasione da Ponte di Brenta Gastone e le due scattanti femmine Irziana e Pokata, decise a dare battaglia ai nostri Fusto, Delos d'Ausa, Charmeuse e Sikkim. Potrebbe scaturire due giri di pista incandescenti, viste le caratteristiche dei protagonisti.

Fusto rimane su una vittoria prestigiosa ai danni di Montepin, logico che riprovi a far centro. Ma nel lancio vorticoso assieme alle scatenate femmine (e non solo quelle patrie) il figlio di Quattro potrebbe anche non trovarsi a suo completo agio, e se la carta, doverosamente, gli affida il ruolo di favorito, il campo potrebbe benissimo rovesciare le previsioni.

Gastone ha corso in continuo progresso in quel di Ponte di Brenta, Delos d'Ausa non è mai stata in forma come adesso, e poi c'è Irziana, una gustosa novità. La gara che a Montebello si è sempre comportata onorevolmente, e Sikkim che però troverà sicuramente svantaggio dall'avviarsi in seconda fila, non che Charmeuse che rimane su un colpo a sorpresa ai danni di coetanei più titolati.

Corsa apertissima dunque. Oververemo a dare fiducia a Fusto, e subito dopo il portacolor della «Calypso» diremo Irziana e Delos d'Ausa, mentre comunque in preventivo altri possibili inserimenti.

Per i 3 anni il sottocolor, dove, distanza il doppio chilometro, ci sarà battaglia grossa fra Montecupo, Sordilegio e Asfodelo, che si fanno preferire a Urge, Mispal e all'ospite Fugot.

Le vecchie glorie del Rijeka hanno superato 1.º pari grado della Triestina nella partita d'andata del Memorial N. Giorgolo. La cui gara di ritorno si svolgerà a Fiume il 13 luglio.

Gli organizzatori, Paron, Giorgolo e Maracchi, hanno così fornito al pubblico triestino, accorso in buon numero, l'occasione di rivedere vecchi fusti di Trieste sportiva e di oltre confine, in una simpatica tenzone che, se ha visto i

PIÙ VELOCE NELLE PROVE LAFFITE IN «POLE POSITION»

Renault, Ligier, Williams
tris d'assi a Le Castellet

LE CASTELLET — Nessuno riuscì a sconfiggere Jacques Laffite dalla «pole position» conquistata il primo giorno di qualificazioni ufficiali per il Gran premio di Francia di F. 1. Meno che mai c'è riuscita, come invece ci si aspettava, la Renault turbo che ha registrato in questi due giorni una «epidemia» di motori piuttosto preoccupante. Jabouille ed Arnoux hanno rotto altri tre turbo, che aggiunti a quelli di ieri l'altro, portano a quota cinque il computo delle unità motrici messe fuori uso.

Come nel primo giorno, Jabouille ha subito nelle prove ordinarie un principio d'incendio al suo ritorno al box con fiamme alte e violentissime che gli addetti hanno avuto qualche difficoltà a sedare. «Non sappiamo a cosa sia dovuto l'inconveniente che non ha precedenti nella nostra macchina, ma certo ci preoccupa per la corsa che in questo modo diviene per noi assai incerta», ha dichiarato un responsabile dal team francese.

In genere, comunque, la gara di Le Castellet è rientrata nella seconda giornata di qualificazione più lenta, probabilmente perché il vento di Mistral, che ieri l'altro soffiava ad oltre 50 km orari, ieri era molto più debole e quindi spingeva meno le monoposto sul lungo rettilineo.

Nonostante ciò comunque Pirani ha eguagliato il secondo tempo assoluto di Arnoux il quel però, avendolo ottenuto prima, resta di diritto accanto a Laffite sulla prima fila della «griglia» di partenza.

Per quanto riguarda gli italiani non ci sono novità molto confortanti. Il miglior tempo lo ha ottenuto Bruno Giacomelli che, al pari di Depailler, ha potuto migliorare leggermente la posizione dell'Alfa Romeo. Il brasiliano Nelson Piquet ha fatto meglio rispetto al primo giorno guadagnando una posizione. La mia Brabham seguita ad essere però troppo lenta in rettilineo, non so se dipenda dal motore o dall'aerodinamica», ha detto Piquet.

Reutemann accusa invece ancora qualche dolore alla schiena, conseguenza dell'u-

scita di strada sul circuito di Jarama, quando era a comando del G.p. poi declassato, Emerson Fittipaldi è riuscito per un soffio a qualificarsi tra i 124 piloti ammessi al via e partirà in ultima fila insieme al compagno di scuderia Rosberg. L'argentino Ricardo Zunino, probabilmente alla sua prima ed ultima stagione di F. 1 dove non sta brillando, è ben quattordici posizioni dietro il suo compagno di scuderia Piquet.

Nuovamente in difficoltà le Ferrari. Fonti della squadra hanno riferito che le macchine italiane «soffrono» di scarsa aderenza ma non sono state in grado di precisare se il problema vada imputato alle

sospensioni o ai pneumatici. Fatto sta che Villeneuve partirà in 17.ma posizione e Schecter in 19.ma.

Il via al G.p. di Francia è in programma per le 15 di oggi. Si correrà per 54 giri sul circuito Paul Ricard, di 5,800 chilometri, presso Marsiglia. Dal Tv 2, ore 14.50, sarà trasmessa la telecronaca in diretta.

COSÌ ALLA PARTENZA
Jacques Laffite (Fr), Ligier, 1'38"98, alla media oraria di km 211,530; 2) René Arnoux (Fr), Renault, 1'39"49; 3) Didier Pironi (Fr), Ligier, 1'39"49; 4) Alan Jones (Aus), Williams 1'39"50; 5) Carlos Reutemann (Arg), Williams 1'39"60; 6) Jean-Pierre Jabouille (Fr), Renault 1'40"18; 7) Alain Prost (Fr), Renault 1'40"63; 8)

Nelson Piquet (Br), Brabham 1'40"78; 9) Bruno Giacomelli (It), Alfa Romeo 1'40"85; 10) Patrick Depailler (Fr), Alfa Romeo 1'40"88.

11) Mare Surer (Svi), Ats 1'41"03; 12) Mario Andretti (Usa), Lotus 1'41"56; 13) John Watson (GB), McLaren 1'41"63; 14) Elio De Angelis (It), Lotus 1'41"66; 15) Jochen Mass (Rft), Arrows 1'41"71; 16) Jean Pierre Jarier (Fr), Tyrrell 1'41"78; 17) Gilles Villeneuve (Can), Ferrari 1'41"99; 18) Riccardo Patrese (It), Arrows 1'42"07; 19) Jody Scheckter (Saf), Ferrari 1'42"38; 20) Derek Daly (Ir), Tyrrell 1'42"77.

21) Eddie Cheever (Usa), Osella 1'42"85; 22) Riccardo Zunino (Arg), Brabham 1'43"14; 23) Keke Rosberg (Fin) Fittipaldi 1'43"18; 24) Emerson Fittipaldi (Br), Fittipaldi 1'43"21.

Non si sono qualificati: 25) Geoff Lees (Gb), Shadow 1'44"28; 26) Jan Lammers (Ol), Tyrrell 1'44"33; 27) David Kennedy (Irl), Shadow 1'44"56.

CICLISMO

Tour de France:
tappa a Pevenage
Bertin in giallo

METZ — Il belga Rudy Pevenage ha vinto la seconda tappa del Tour de France alla Francoforte-Metz, di km 276 battendo in volata i francesi Pierre Bazzo e Yvon Bertin. Quest'ultimo, un compagno di squadra di Bernard Hinault, ha conquistato la maglia gialla.

ORDINE DI ARRIVO

1) RUDI PEVENAGE (Bel) in 7 ore 36'18" alla media oraria di km 38,384; 2) Pierre Bazzo (Fr) s.t.; 3) Yvon Bertin (Fr) s.t.; 4) Jan Raas (Ol) s.t.; 5) Louis Van Vliet (Ol); 6) Sean Kelly (Irl); 7) Nanny Vermeulen (Bel); 8) Ludo Peeters (Bel); 9) Jacques Osmont (Fr); 10) Dirk Heirweg (Bel) tutti con lo stesso tempo di Raas.

CLASSIFICA GENERALE

1) YVON BERTIN (Fr) 8 ore 03'52"; 2) Rudy Pevenage (Bel) 8'04"; 3) Pierre Bazzo (Fr) 1'32"; 4) Gerrie Knetemann (Hol) 9'48"; 5) Jan Raas (Hol) 10'08"; 6) Bernard Hinault (Fr) 10'08"; 7) Joop Zoetemelk (Hol) 10'10".

IERI A MONFALCONE

Commosse esequie
di Narciso Zeleznik

MONFALCONE — Si sono svolti ieri mattina i funerali di Narciso Zeleznik, indimenticabile figura del calcio regionale, che aveva legato almeno 35 anni della sua vita al calcio monfalconese. Il rito religioso è stato celebrato nella basilica della Marcelliana, presenti dirigenti dell'Italcantieri, amministratori comunali, esponenti del calcio. Fra gli altri, presente l'ing. Lippi, il presidente regionale del settore giovanile Magris in rappresentanza della Federazione, De Rosa, vari ex calciatori, fra i quali Morin, Baccari, Di Davide e Lazzarini. Il rito è stato celebrato nella basilica della Marcelliana, presenti dirigenti dell'Italcantieri, amministratori comunali, esponenti del calcio. Fra gli altri, presente l'ing. Lippi, il presidente regionale del settore giovanile Magris in rappresentanza della Federazione, De Rosa, vari ex calciatori, fra i quali Morin, Baccari, Di Davide e Lazzarini. Il rito è stato celebrato nella basilica della Marcelliana, presenti dirigenti dell'Italcantieri, amministratori comunali, esponenti del calcio. Fra gli altri, presente l'ing. Lippi, il presidente regionale del settore giovanile Magris in rappresentanza della Federazione, De Rosa, vari ex calciatori, fra i quali Morin, Baccari, Di Davide e Lazzarini. Il rito è stato celebrato nella basilica della Marcelliana, presenti dirigenti dell'Italcantieri, amministratori comunali, esponenti del calcio. Fra gli altri, presente l'ing. Lippi, il presidente regionale del settore giovanile Magris in rappresentanza della Federazione, De Rosa, vari ex calciatori, fra i quali Morin, Baccari, Di Davide e Lazzarini. Il rito è stato celebrato nella basilica della Marcelliana, presenti dirigenti dell'Italcantieri, amministratori comunali, esponenti del calcio. Fra gli altri, presente l'ing. Lippi, il presidente regionale del settore giovanile Magris in rappresentanza della Federazione, De Rosa, vari ex calciatori, fra i quali Morin, Baccari, Di Davide e Lazzarini. Il rito è stato celebrato nella basilica della Marcelliana, presenti dirigenti dell'Italcantieri, amministratori comunali, esponenti del calcio. Fra gli altri, presente l'ing. Lippi, il presidente regionale del settore giovanile Magris in rappresentanza della Federazione, De Rosa, vari ex calciatori, fra i quali Morin, Baccari, Di Davide e Lazzarini. Il rito è stato celebrato nella basilica della Marcelliana, presenti dirigenti dell'Italcantieri, amministratori comunali, esponenti del calcio. Fra gli altri, presente l'ing. Lippi, il presidente regionale del settore giovanile Magris in rappresentanza della Federazione, De Rosa, vari ex calciatori, fra i quali Morin, Baccari, Di Davide e Lazzarini. Il rito è stato celebrato nella basilica della Marcelliana, presenti dirigenti dell'Italcantieri, amministratori comunali, esponenti del calcio. Fra gli altri, presente l'ing. Lippi, il presidente regionale del settore giovanile Magris in rappresentanza della Federazione, De Rosa, vari ex calciatori, fra i quali Morin, Baccari, Di Davide e Lazzarini. Il rito è stato celebrato nella basilica della Marcelliana, presenti dirigenti dell'Italcantieri, amministratori comunali, esponenti del calcio. Fra gli altri, presente l'ing. Lippi, il presidente regionale del settore giovanile Magris in rappresentanza della Federazione, De Rosa, vari ex calciatori, fra i quali Morin, Baccari, Di Davide e Lazzarini. Il rito è stato celebrato nella basilica della Marcelliana, presenti dirigenti dell'Italcantieri, amministratori comunali, esponenti del calcio. Fra gli altri, presente l'ing. Lippi, il presidente regionale del settore giovanile Magris in rappresentanza della Federazione, De Rosa, vari ex calciatori, fra i quali Morin, Baccari, Di Davide e Lazzarini. Il rito è stato celebrato nella basilica della Marcelliana, presenti dirigenti dell'Italcantieri, amministratori comunali, esponenti del calcio. Fra gli altri, presente l'ing. Lippi, il presidente regionale del settore giovanile Magris in rappresentanza della Federazione, De Rosa, vari ex calciatori, fra i quali Morin, Baccari, Di Davide e Lazzarini. Il rito è stato celebrato nella basilica della Marcelliana, presenti dirigenti dell'Italcantieri, amministratori comunali, esponenti del calcio. Fra gli altri, presente l'ing. Lippi, il presidente regionale del settore giovanile Magris in rappresentanza della Federazione, De Rosa, vari ex calciatori, fra i quali Morin, Baccari, Di Davide e Lazzarini. Il rito è stato celebrato nella basilica della Marcelliana, presenti dirigenti dell'Italcantieri, amministratori comunali, esponenti del calcio. Fra gli altri, presente l'ing. Lippi, il presidente regionale del settore giovanile Magris in rappresentanza della Federazione, De Rosa, vari ex calciatori, fra i quali Morin, Baccari, Di Davide e Lazzar

CRONACHE DELLO SPORT

L'AZZURRO È STATO SCONFITTO IN TRE SET (6-3, 6-3, 6-2)

Delusione a Wimbledon Mayer elimina Panatta

LONDRA — Wimbledon amaro per Adriano Panatta che è stato battuto in tre set dall'americano Gene Mayer (6-3, 6-3, 6-2).

Adriano Panatta non ha purtroppo ripetuto la prestazione dell'anno scorso quando giunse al quarto di finale nel prestigioso torneo. È stato eliminato in tre set molto rapidi (complessivamente il match è durato un'ora e 13 minuti) sullo stesso campo dove l'anno scorso aveva invece superato l'altro Mayer, Sandy.

Praticamente non c'è mai stata partita. Di fronte a un giocatore che toccava benissimo, serviva con precisione e rispondeva molto bene, Adriano non è mai riuscito in primo luogo ad imporre il suo servizio, quindi è sempre apparso in difficoltà in ogni fase.

Adriano è andato in campo probabilmente molto nervoso perché sperava ormai che il suo incontro potesse essere rinviato. Infatti il match, trasferito dal campo n. 1 dove Borg stava ancora lottando, al campo n. 3 è cominciato soltanto alle 19.37 locali (20.37 italiane) e si è concluso al limite della visibilità.

Se solo Panatta avesse resistito un po' di più ed avesse approfittato delle poche occasioni che ha avuto, per allungare l'incontro, ci sarebbe stata una coda domani.

Per il resto il terzo turno del singolare maschile è giunto al termine senza particolari sorprese. Si è qualificato Borg, anche se ha perduto un set contro il ventisettenne australiano Ron Frawley. È stata la 31.ª vittoria consecutiva sui campi di Wimbledon per lo svedese che ha così eguagliato un record stabilito dall'australiano Rod Laver, una decina di anni fa.

Si è qualificato McEnroe facendo dimenticare, contro l'olandese Tom Okker, la stentata vittoria ottenuta nel turno precedente contro l'australiano Rocaert.

Con qualche maggiore difficoltà hanno fatto un passo avanti anche Jimmy Connors e Vitas Gerulaitis, il primo contro lo svizzero Heinz Günthard, il quarto set, il secondo, pure in quattro set, contro il proprio connazionale Bruce Manson.

Passo falso, invece, per alcune delle teste di serie: il paraguayano Victor Pecci ha ceduto al trentenne australiano Phil Dent, lo statunitense Stan Smith è stato sconfitto dal suo connazionale Brian Gottfried, ha ceduto al neozelandese Onny Parun l'argentino Jose Luis Clerc mentre un altro giovane, il cecoslovacco Ivan Lendl, è stato eliminato.

PALLANUOTO SERIE B

Savona-Triestina 18-4

(5-2, 5-1, 4-0, 4-1)

CAMOGLI — Il Savona non ha faticato molto a battere una Triestina ormai rassegnata, anche se scesa in campo con molta generosità per limitare il passivo. I liguri, che hanno condotto un brillantissimo campionato, si sono aggiudicati il confronto fin dalla prima frazione, quando hanno chiuso 5-2; in questo primo tempo i giuliani hanno opposto una discreta resistenza, poi sono andati via via sfaldandosi sotto le manovre precise e valide di Zudini, Falco e di tutti gli altri savonesi.

Per i triestini si è distinto Pino, autore anche di un paio di segnature e apparso forse il migliore degli ospiti. La partita è stata corretta, anche se ovviamente a senso unico.

B. C.

Giochi della gioventù

Pronti i triestini

A seguito della conclusione delle ultime fasi interregionali, è stata completata la formazione triestina che, unitamente agli altri atleti della regione, parteciperà alla fase nazionale dei Giochi della Gioventù, in programma a Roma.

Atletica leggera: Furlan Luisa; Accetoli Francesco; Micali Alessandra; Zanetti Emanuela; Fortunio Fabiana; Mazzaroli Nicoletta; Frison Daniela; Taverna Daniela; Kraus Mauro; Scapin Dante; De Ponte Maurizio; Furlan Susanna; Tammasini Alessandra; Chiarelli Corrado.

Canoa: Minca Massimo; Vesnaver Elisa.

Canottaggio: Piccinin Ilaria; Colato: Fon Paolo; Conti Mario; Palermo Luca; Canderlich Maurizio; Maurer Lorenzo; Segulin Ilario; Corderi Maurizio; Vescovo Fabrizio; Messori Giovanni; Gulin Fabio; Giacomini Giulio.

Noto Paolo; Grimaldi Stefano; Polito Bruno; Barbato Daniele; Balestra Fabio.

Ginnastica: Breccia Lucia; Le Crostagliole Nicoletta; Martellos Sabrina; Matveich Adriana; Mosetti Valentina; Steff Rita.

Nuoto: Ingannamorte Michele; Briganti Pierpaolo.

Pallacanestro: Bacac Katia; Battaglia Viviana; Buglian Erika; Cester Daniela; Cester Teresa; Denicolò Alessandra; Gherbaz Valentina; Gregoris Alessandra; Sumeraz Cristina; Tognon Sandro; Volpi Patrizia.

Pallamano: Agostini Massimo; Basil Gabriele; Ceppi Riccardo; Coppola Alessandro; Godina Roberto; Lampie Raimondo; Menzini Roberto; Poberga Giorgio; Rosini Alessandro; Scornia Andrea; Spangher Claudio; Varesano Flavio.

Pallanuoto: Bonetti Patrizio; Cian Mauro; Gandini Davide; Giavina Massimiliano; Levisi Fabio; Locaisi Daniele; Longo Edo; Lizza Alberto; Di Ragogna Corrado; Lonzi Francesco.

LA VELA ITALIANA OLIMPIADE

Star, 4) e F.D. in gara Tallinn

A Tallinn si va, magari se ne parla, ma quelle critiche che, inevitabilmente, si prestano a sor-

con le due squadre composte in seno ad ogni partecipazione italiana, vuoi nel campeggiamento distinte nei campionati mondiali l'arco della stagione.

La spedizione sarà timoniera il prof. Vidulich, ta da Sergio Gabibbo, che, presidente della commissione

coordinerà i vari collegamenti di regata e noto espositi e saranno presenti anche dell'attività velica. Gli allenatori delle classi ama, è rimasto saldamente messo: Venuto per i 470 coniato alle sue decisioni, il capitano Treves-Necchini, in più riprese, vincitore delle selezioni di Linate le assemblee istituite

vorno, Menoni per le stelle, l'opposto dalla Fiv per de con Goria-Feraboni e Massimo sulla opportunità di ni per gli F.D. con Savelli tre atleti italiani a Tallinn.

Finn, Soling, e Tornado risuono ferreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

un serreo voto a tale mangano così esclusi dalla partecipazione olimpica, poiché i risultati conseguiti dagli atleti nelle varie prove di osservazione non sono stati molto esaltanti ed hanno connotato i dirigenti della Fiv ad una scelta ragionata, per evitare

Continuaz. dalla 14.ª pagina

QUADRIFOGLIO vende licenza

ab. XI calature negozio avvia-
vissimo paraggi piazza
OBERDAN tel. 772354. 126 R
SALONE parrucchiere vendesi
A. cedesi in gestione zona cen-
trale tel. ore pasti al 942338.

7623 R
TRATTORIA locanda periferica
tipica campagna attrezzata
sine vendesi. Tel. 772629. Telefo-
nare 0432/203348 ore serali.

180 R
TRATTORIA vendesi compresi
muri via Torricelli 55232.

7741 R

CASE, VILE, TERRENI

S Lire 300 per parola

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE

LIARE vende CORONEL
bassa bellissima appartamento
cinque stanze, servizi, ar-
redatura completa, riscaldamento
autonomo. Ideale per ufficio,
studio professionale. Tel.
69349.

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE

LIARE vende FILZI stabile
recente tutti comforts, appa-
rtenimento signorile grande salo-
ne, tre stanze, quattro servi-
zi, doppio ingresso, due box.
Tel. 69349.

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE

LIARE vende TESA, PIRA-
NO libere due stanze, soggiorno
con cucinino, ripostiglio,
terrazze. Tel. 69349.

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE

LIARE vende VILLE par-
te, parte, parte, parte, parte,
miche costruzioni con segna
novembre, prezzi ridotti,
tissimi, possibilità mutuo. Tel.
69349.

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE

LIARE vende appartamenti
costruzione consegna fine an-
no, posizioni panoramiche
con tutti comforts, convenien-
tissimi, possibilità mutuo. Tel.
69349.

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE

LIARE vende MANSARD
centrale due stanze, cucina
wc, ripostiglio 26.000.000 tra-
tabili, possibilità mutuo.

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE

LIARE vende GENOVA (via)
terzo piano, appartamento
quattro stanze, cucinino, cu-
cina, servizi, ripostigli. Prezzo
conveniente. Tel. 69349.

A.A.A. VENEDESI APPARTAMENTI

OCUPATI VENEZIA
BAIARDI, due

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

REAZIONI POSITIVE A WASHINGTON ALLA SPERIMENTAZIONE DELLA BOMBA NEUTRONICA

L'arsenale francese potenziato perno di un deterrente europeo?

NEW YORK — Le prime reazioni americane all'annuncio dell'avvenuta sperimentazione di una bomba neutronica da parte della Francia sono state positive.

Proposta in un primo tempo dal Presidente Carter nel 1977 per la difesa dello scacchiere dell'Europa centrale, accantonata dopo furiose polemiche nell'Alleanza atlantica in attesa di un chiarimento del disegno sovietico nel settore del disarmo, la bomba neutronica era stata riproposta al primo di quest'anno dal capo del Pentagono Harold Brown.

La possibilità che la Francia renda operativa quest'arma eminentemente tattica nel 1982 o nel 1983 e che essa disponga già della tecnologia indispensabile per costruirla possono avere, secondo gli americani, conseguenze importanti a tre diversi livelli: anzitutto sull'equilibrio delle forze in Europa, in secondo luogo sul ruolo della Francia nella Nato, infine sulle fortune del disegno perseguito dal governo di Parigi di diventare l'elemento catalizzatore di una futura «Europa della difesa».

Molto valore viene conferito dagli americani alla dichiarazione del Presidente francese secondo cui nell'impiego dell'arma la Francia avrà a cuore «la sicurezza degli stati europei ad essa vicini». Vi si legge quasi un impegno ad utilizzare l'ordigno non per una difesa egoistica del paese, racchiuso da una specie di nuova «linea Maginot» di dubbio valore, ma per la difesa della vicina Germania Ovest di fronte ad un'invasione di truppe corazzate dall'Est.

Teorizzata negli Stati Uniti da Samuel Cohen della «Rand Corporation», la bomba neutronica ha la caratteristica di seminare su una superficie ristrettissima, ma non distruggendo edifici e le strutture nonché le popolazioni vicine al campo di battaglia. Secondo Cohen, essa costituisce il migliore mezzo per rovesciare l'attuale squilibrio di tre a uno di cui le truppe corazzate sovietiche attualmente godono sul fronte dell'Europa centrale e settentrionale.

Secondo gli esperti americani, è ancora troppo presto per trarre dall'annuncio di Giscard conclusioni definitive, anche perché siamo in un periodo di campagna elettorale in Francia. Sta di fatto però che lo sviluppo della bomba neutronica si collega

alle nuove posizioni che il partito del Presidente (Udr) va propagando da qualche tempo in favore di un abbandono della dottrina originale giscardista (ribadita recentemente dal partito Rpr) dell'esclusivo affidamento al deterrente strategico in funzione «anti-centro urbano» e, per converso, di un impegno della Francia alla «battaglia» che i suoi alleati dovessero essere costretti

Appoggio a Bangkok ribadito da Muskie

KUALA LUMPUR — Gli Stati Uniti sono decisi a salvaguardare l'indipendenza, la sicurezza e l'integrità territoriale della Thailandia. Lo ha detto il segretario di Stato americano Edmund Muskie nella dichiarazione in sei punti rilasciata a conclusione dei colloqui avuti con i ministri degli Esteri dei cinque paesi dell'ASEAN, Singapore, Thailandia, Malaysia, Indonesia e Filippine.

ti ad ingaggiare contro le forze dell'Est prima di far ricorso agli armamenti più distruttivi. L'accettazione da parte di Giscard, della gradualità della risposta militare, implicita nello sviluppo della bomba neutronica, costituisce un importante cedimento dei teorici francesi alla dottrina atlantica nella Nato. Che cosa essa veramente significhi nei fatti, è però meno facile da dire. Su questo punto gli esperti americani sono prudenti e citano l'inequivocabile dichiarazione di Giscard, da lui fatta anche per ribattere alle accuse dei suoi avversari interni, secondo cui «qualsiasi attacco nucleare contro il territorio francese provocherebbe automaticamente una risposta nucleare strategica».

La bomba neutronica, alla cui adozione limitata anche i giscardisti sono del resto favorevoli, sembrerebbe quindi avere più lo scopo di uno strumento utile per proiettare la potenza francese all'esterno, che non per la difesa della «fortezza Francia». Per questa ci sarebbero le bombe nu-

cleari strategici lanciate dai sommergibili o dai «Mirage». Qualunque sia il motivo della decisione, come riferisce l'esperto militare del «New York Times», Drew Middleton, l'opinione prevalente fra i comandanti alleati è ora che, in caso di una crisi coinvolgente l'Unione Sovietica in Europa, la Francia «metterebbe le sue forze al fianco di quelle alleate».

Nessuno ha dei dubbi negli Stati Uniti: il governo di Parigi intende sfruttare gli effetti propagandistici della sua realizzazione per riportare al partner europeo la propria «leadership» nel settore strategico e rilanciare le idee affiorate cautamente quasi un anno fa dagli ambienti che hanno prodotto il libro «Euroshima» (sottotitolo: Costruire l'Europa della difesa).

Per la prima volta negli ultimi vent'anni, queste idee autonomistiche non mirano — insomma — a mettere in discussione la Nato e i rapporti fra gli europei e gli Stati Uniti. Un eventuale «pool» difensivo europeo avrebbe invece carattere supplementare.

Elezioni in Bolivia

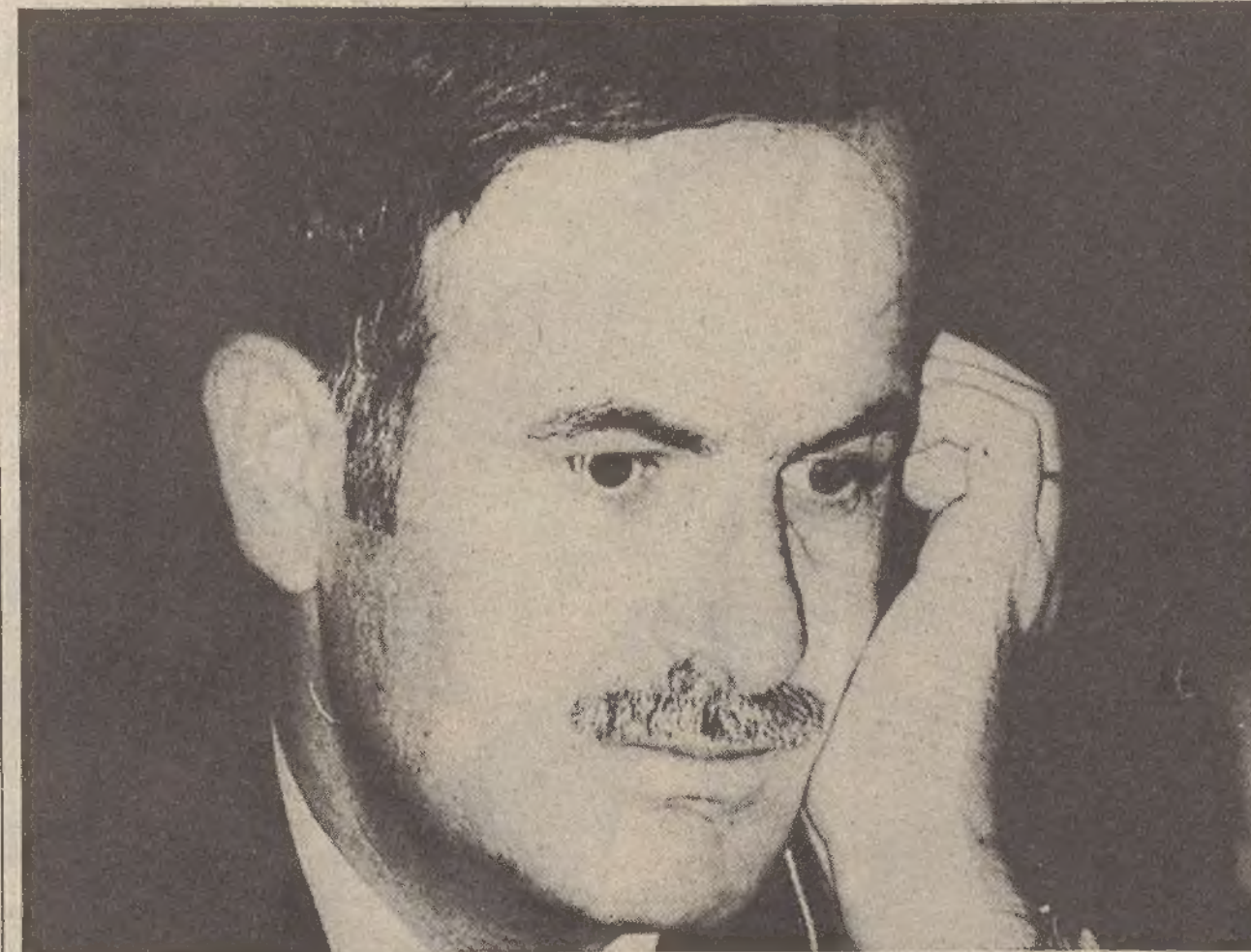
LA PAZ — In un clima di tensione, resa più acuta dai sanguinosi attentati che hanno funestato le ultime ore della campagna elettorale, si vota oggi in Bolivia per eleggere il nuovo capo dello stato, premessa alla nascita di un governo civile.

E una consultazione nata indubbiamente male e soprattutto senza l'autorevole avallo delle forze armate, che sino all'ultimo hanno cercato di rinviare di un anno o due. Si dice addirittura che il capo di stato maggiore dell'esercito, generale Luis Garcia Meza, avesse in animo a maggio di impadronirsi della presidenza con un colpo di mano e che sia stato poi indotto alla ragione dalle pressioni esercitate da Washington tramite l'ambasciatore a Bogotà, Marvin Weissman.

■ LE DUAN — Il capo del Partito comunista vietnamita, Le Duan, ha lasciato ieri Hanoi diretto a Mosca, dove effettuerà una visita ufficiale su invito di Breznev.

LA SIRIA RAFFORZA I LEGAMI CON L'URSS IN FUNZIONE ANTI-ISRAELIANA

Bomba contro Assad a Damasco: il leader ferito solo lievemente



Damasco — Una recente immagine del Presidente siriano Hafez Assad

(Telefoto Upi)

LONDRA — Il Presidente siriano Assad sarebbe sfuggito tre giorni fa ad un attentato mentre accompagnava all'aeroporto il Presidente del Niger, Seyni Kounieche. Contro la vettura presidenziale — riferisce la Bbc — uno sconosciuto ha lanciato in pieno centro della città una bomba a mano. Alcuni frammenti dell'ordigno hanno raggiunto Assad ferendolo al piede.

Superata la sorpresa Assad ha voluto egualmente accompagnare l'ospite africano in aeroporto. Sull'episodio riferito alla «Bbc» da «canali diplomatici» non è stata fatta parola sulla stampa locale e su quella araba in genere.

L'episodio, se confermato, viene a inserirsi nel clima di crescente opposizione al governo che si è venuto ad instaurare in Siria. Per una recente ondata di uccisioni ed attentati terroristici il governo ha chiamato in causa la «Fratellanza musulmana», un'organizzazione di fanatici che ha sinora agito soprattutto nei centri di provincia. Nulla però indica che l'uomo che avrebbe attentato alla vita di Assad faccia parte di questa organizzazione.

Si apprende frattanto che la Siria ha deciso di accelerare i tempi di nuovi accordi politici e militari con l'Urss per far fronte «alla crescente minaccia israeliana». Lo scrive il giornale di Damasco «Teshrine», spesso portavoce degli ambienti ufficiali.

Commentando le recenti dichiarazioni di Moshe Dayan in cui l'ex ministro della difesa israeliano ha detto che Tel Aviv potrebbe far ricorso alle armi nucleari contro la Siria se questo paese non cesserà le sue ostilità contro gli accordi di Camp David, il giornale, nel suo editoriale, osserva che tali minacce coincidono con quelle della Nato, che ha ammonito che potrebbe usare le sue basi nella regione come punti di partenza contro focoli di crisi nella zona.

La Siria, commenta il giornale, non si lascerà intimidire da queste minacce che le vengano «dall'esterno e dall'interno con la benedizione degli Stati Uniti».

SULL'IMPIEGO DELLE BASI AERONAVALI

Intesa militare tra Usa e Kenya

WASHINGTON — Il dipartimento di Stato ha annunciato a Washington che gli Stati Uniti hanno concluso con il Kenya un accordo per l'«accresciuto uso» di installazioni militari kenyote da parte delle forze americane.

L'accordo, definito in linea di principio giovedì scorso con uno scambio di note, è inquadrato in un più ampio accordo di cooperazione in campo economico e della sicurezza, una formula in cui appare confermata la concessione di aiuti finanziari americani come «corrispettivo» per l'uso delle basi.

L'accordo è limitato al permesso di un maggiore uso di installazioni militari aeree e navali già esistenti in Kenya, con esclusione di «basi americane» così come non si annette il disarmo di unità militari Usa nel paese africano.

Dopo l'Oman, con cui è ita-

to concluso un analogo accordo venti giorni fa, il Kenya è il secondo paese dello scacchiere del Mar arabico-Corno d'Africa in cui gli Usa si sono assicurati indispensabili punti di appoggio logistico per l'accresciuta presenza militare americana nella zona dopo le crisi iraniana e afgana.

Centinaia di studenti universitari hanno inscenato intanto nel centro di Nairobi una manifestazione contro la presenza nel Kenya di americani ed altri occidentali. Gestì minacciosi sono stati rivolti ad alcuni bianchi.

■ COLLISIONE — Il comando navale americano nelle Filippine ha annunciato che la portaerei «Constellation» è entrata in collisione nelle prime ore di ieri con un mercantile del Bangladesh mentre era in navigazione nel Mar Arabico.

L'ALLEANZA ATLANTICA STUDIA COME «IL GENTIL SESSO» DOVRÀ INDOSSARE LA DIVISA

Abbandonato il focolare, la donna diventerà «l'angelo dell'esercito»

BRUXELLES — La possibilità che le donne italiane possano essere chiamate nel prossimo futuro a prestare servizio militare ha destato notevole interesse negli ambienti atlantici di Bruxelles.

L'ipotesi ventilata dal ministro della Difesa Leoluca Orlando, infatti, viene considerata con molta attenzione. La Nato, del resto, studia da tempo il problema dell'arruolamento femminile: il tema è stato oggetto nei mesi scorsi di un dettagliato rapporto sulla situazione nei vari Paesi dell'Alleanza e di un convegno specializzato.

Secondo gli esperti atlantici, il ritmo di aumento del reclutamento femminile — che è stato del 27% nel 1978 e nel 1979, il che ha significato 40 mila donne in più sotto le armi nei quindici Paesi Nato — è destinato a crescere ulteriormente nei prossimi anni. Stati Uniti e Canada a parte — in questo campo, i due Paesi hanno «esperienza pluriennale» — quale è oggi la situazione in Europa? Italia, Portogallo e Turchia hanno forze armate tutte maschili. Islanda e Lussemburgo non hanno praticamente eserciti e, quindi, neppure donne in armi.

Altrove questo è il quadro. FRANCIA — 11 mila donne sono arruolate nelle tre armi, così da rappresentare il 5,3% del totale degli effettivi. Le donne ufficiali sono 380 (215 nell'esercito, 142 nell'aviazione, 23 nella Marina).

GERMANIA — Le donne hanno accesso alle forze armate solo nel settore medico (47 donne ufficiali medici, in un esercito di 495 mila uomini), perché la costituzione proibisce loro l'uso delle armi.

GRAN BRETAGNA — Le inglesi rappresentano il 3% degli effettivi dell'esercito (497 ufficiali, 6400 soldati), il 5,6% degli effettivi dell'aviazione (370 ufficiali, 4453 soldati), il 5% degli effettivi della marina (280 ufficiali, tremila marinai).

BELGIO — Le donne sono il

4,6% degli effettivi dell'esercito belga (49 ufficiali, 2847 soldati) e sono destinate a diventare il 7,3%.

OLANDA — Le olandesi sotto le armi sono lo 0,7% degli effettivi dell'esercito; l'1,6% degli effettivi dell'aviazione (fra di esse, numerosi piloti e specialisti nel controllo dei missili), il 2% degli effettivi della marina.

DANIMARCA — Poche donne soldato (428, di cui 62 ufficiali), 7513 donne nella milizia territoriale (il 15,2% del totale degli effettivi).

GRECIA — Le donne rappresentano il 9,5% degli effettivi dell'esercito (trecento ufficiali) e il 5% degli effettivi della marina.

NORVEGIA — Le donne rappresentano per ora soltanto lo 0,3% degli effettivi delle tre armi, ma devono diventare, il 6% almeno nei prossimi anni.

Malgrado questa complessivamente notevole presenza militare, le donne europee conoscono notevoli difficoltà nel vestire la divisa: discriminazioni nell'arruolamento e, do-

po, discriminazioni sul lavoro.

Così, fra le donne soldato, solo le olandesi hanno diritto al combattimento: le altre, magari per legge, come accade in Norvegia, sono costrette alle retrovie. La Gran Bretagna, che si interroga da tempo sull'opportunità di addestrare donne pilota, arriva fino a ratificare legalmente alla discriminazione fra i sessi sotto le armi, pur specificando che trattamenti diversi per uomini e donne sono consentiti solo per buone ragioni.

Bomba dell'Eta

MALAGA — I separatisti baschi hanno fatto esplodere ieri un'altra bomba, la sesta da mercoledì, presso un grande albergo di Malaga, per ottenere dal governo la scarcerazione di 19 attivisti dell'Eta.

La bomba è esplosa sul marciapiede antistante l'Atalaya Park Hotel di Estepona, in provincia di Malaga, l'albergo, come altri sette minacciati, era stato sgomberato.

«DURE» DICHIARAZIONI VERSO GLI OSTAGGI AMERICANI

Bani Sadr indossa i panni degli integralisti islamici

TEHERAN — Dichiarazioni di tono sorprendentemente duro sono state fatte dal presidente iraniano Bani Sadr sul problema degli ostaggi americani. In breve, Bani Sadr ha detto di giudicare il problema «non risolvibile» e ha affermato che «l'Iran vivrà con gli ostaggi».

Essendo stato sinora impossibile contattare Bani Sadr o suoi collaboratori per un chiarimento, la cautela pare d'obbligo prima di parlare di una svolta radicale. Il segno di un irrigidimento indubbiamente c'è ma potrebbe essere frutto di una mossa tattica destinata al consumo interno, una specie di aggiustamento motivato dalle aserzanti critiche rivolte giovedì a Bani Sadr dall'ayatollah Khomeini.

Ieri Bani Sadr e Khomeini si sono incontrati a Teheran nel quadro di una vera e propria girandola di contatti fra esponenti del regime. L'ayatollah è tornato per così dire alla carica. Secondo la radio

iraniana, Khomeini ha detto al capo dello stato: «Dovete trovare chi ostacola il la'oro. Se sono gli stessi ministri, estrometteteli».

Successivamente Bani Sadr è andato a Qom per impuntare con esponenti del consiglio supremo dei giudici a Teheran Khomeini vedeva l'hojatoleslam Makallati, suo rappresentante speciale ne capo delle guardie rivoluzionarie, il supremo giudice Sadeq Khalkhali, responsabile della compagnia antidroga, e altri esponenti del governo.

Anche la giornata di ieri ha avuto la sua macabra minaccia di esecuzioni. Radio Teheran ne ha annunciate quattro. I giustiziati erano stati

processati per traffico di droga, corruzione, sfruttamento della prostituzione, violenza carnale, adulterio e piani miranti a provocare una sommossa nel carcere di Mashad.

Parlando del passato regime di Reza Pahlavi, Khomeini ha confermato il suo ultimatum: entro dieci giorni tutti gli stemmi e le effigi imperiali dovranno scomparire dalle monete, dalla carta intestata, dai moduli usati nei pubblici uffici. Altrimenti, ha detto l'ayatollah, «i burocrati corrotti e inefficienti faranno la stessa fine degli spacciatori di droga. Saranno fucilati dopo un sommario processo davanti al tribunale rivoluzionario».

CONCLUSI I NEGOZIATI SULL'INTERSCAMBIO COMMERCIALE

Accordo tra Cee e Romania

BRUXELLES — Un accordo sul commercio di prodotti industriali fra la Comunità europea e la Romania, che si aggiunge a quelli già esistenti nei settori tessile e siderurgico, è stato siglato a Bruxelles, a conclusione di negoziati iniziati nel febbraio 1979 il documento finalizza le intese raggiunte il 28 marzo scorso e completa quelle — le prime del genere fra la Comunità e un paese a commercio di stato, oltre la Cina — stipulate l'8 febbraio relative alla istituzione di una commissione mista Cee-Romania, incaricata di seguire l'insieme delle relazioni economiche e commerciali fra le due parti al fine, precisa un comunicato congiunto diramato ieri, «di dare una nuova qualità e un più grande impulso a tali relazioni».

Lo stesso comunicato riferisce che i presidenti delle delegazioni romena e comunitaria, Dumitrescu e Kawan, hanno posto l'accento al termine dei negoziati sulla atmosfera di buona comprensione reciproca che li ha caratterizzati e si sono rallegrati del

risultato che «approfondisce i legami già esistenti fra la Romania e la Comunità».

L'accordo sull'istituzione della commissione mista e quello sul commercio di prodotti industriali saranno firmati prossimamente ed entreranno in vigore contemporaneamente. La commissione mista si riunirà, almeno una volta all'anno, «al più alto livello possibile», alternativamente a Bucarest e a Bruxelles, e fornirà una «cornice istituzionale permanente per l'esame di tutti gli aspetti degli scambi commerciali fra le due parti», ha precisato un portavoce Cee.

Ora la Jugoslavia punta sul carbone

BELGRADO — Le riserve jugoslave di carbone ammontano a circa venti miliardi di tonnellate. Attualmente, l'estrazione avviene in giacimenti che hanno riserve per un miliardo di tonnellate. Questa valutazione è stata resa pubblica nel corso della

riunione del consiglio federale per la politica economica e lo sviluppo che ha esaminato i problemi delle fonti di energia.

È stato riferito che la forza idrica non ancora sfruttata dei fiumi e corsi d'acqua jugoslavi è valutata a 2.556 megawatt.

Il programma di sviluppo delle fonti di energia nel prossimo quinquennio prevede l'aumento della produzione di carbone di 30 milioni di tonnellate. Nello stesso periodo sarà compiuta la conversione a carbone di tutte le centrali elettriche che utilizzano nafta e gas naturali.

La Jugoslavia sta inoltre intensificando la produzione di combustibili nucleari e di energia solare e geotermica.

■ MODERATI — Si è riunito ieri a Vienna il «club degli euromoderati», una organizzazione politica che ha lo scopo di scambiare esperienze comuni atte al rilancio di un'ideologia moderata nel continente.

Sono Luca Jessi:
Lavoro alla **BROKERS**.
Compriamo e vendiamo
appartamenti grandi,
piccoli, in centro,
in periferia, nuovi,
da ristrutturare, con
inquilini (che non se ne
vanno...) e liberi.
E non è tutto.
Chiamate **BROKERS**,
Tel. 744141.*

INTERNATIONAL BROKERS

Proposte speciali. Per Trieste.

* Direttore dell'Agenzia International Brokers di Trieste.

IL PICCOLO

FERRUCCIO BORIO
Direttore responsabile

Edito dalla Società Editrice
Triestina p. a. - Via S. Pellico 8

RIZZOLI
GRUPPO EDITORIALE RIZZOLI

Angelo Rizzoli
PRESIDENTE

Bruno Tassan Din
DIRETTORE GENERALE

DIRETTORE DIVISIONE QUOTIDIANI:
Lorenzo Jorio

DIRETTORE DIVISIONE PUBBLICITÀ:
Napoleone Jesurum

«Il Piccolo» è iscritto
alla FIEG - Federazione
Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata
dall'ADS - Accertamenti
Diffusione Stampa

QUADRIFFOGLIO vende S. GIUSEPPE casetta rustica 80 mq su 2 piani 10.000.000 tel. 772354. 12/6 S

QUADRIFFOGLIO vende via DE QUARIS 160 mq salone stanzino cucina bagno terrazzo vizi cantina 2 poggiori tel. 772737. 12/6 S

QUADRIFFOGLIO vende OPICINA villa salone soggiorno 3 camere cucina bagno terrazzo poggiori 2 box 2.500 mq 12/6 S tel. 772354.

QUADRIFFOGLIO vende S. ANDREA villa d'epoca da rifinire corpi casa abitativi cortile giardino ampio garage 2 auto za vista mare tel. 772737. 12/6 S

QUADRIFFOGLIO propone villa dello SCOGLIO casetta al grande giardino con piscina con giardino cantina sottotetto costruzione recente tel. 772737. 12/6 S

QUADRIFFOGLIO vende via CARLINI terreno non costruito pianeggiante varie grandezze L. 4.000 al mq tel. 772354. 12/6 S

QUADRIFFOGLIO vende ROCCAFORTE casa di 73 mq soggiorno 2 stanze cucinotto 2 bagni 2 poggiori ripostigli 40.000.000 tel. 772737. 12/6 S

QUADRIFFOGLIO vende MARCONI attico con 2 camere cucinotto soggiorno camera ripostiglio 20.000.000 tel. 772354. 12/6 S

QUADRIFFOGLIO vende SCOLLI attico casa di 126 mq cucina 2 stanze servizio 18.000.000 tel. 772737. 12/6 S

QUADRIFFOGLIO vende S. FRANCESCO ultimi appartamenti attillati stabile d'epoca ascensore cucina 3 stanze bagno ripostiglio poggiori za L. 772737. 12/6 S

QUADRIFFOGLIO vende S. LUGI appartamenti in costruzione rifiniture accurate giardino ampio garage 2 auto 100 mq quilla e soleggiata za 105 mq tel. 772737. 12/6 S

RABINO telefono 762081 vende villa via Vigneti (adiacente Stadio) salotto 2 camere cucinotto lussuosa soggiorno camera 2 camere terrazzo cantina posto macchina coperto per 2 auto 52.000.000. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende libero Grado centro vicino spiaggia recente in palazzina con giardino 2 camere cucinotto camera cucina bagno terrazzo 35.000.000. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende casa di 73 mq di 73 mq appartamenti 2 camere cucina servizio 10.000.000; mansarde 1-camera cucina servizio da 5.000 a 8.000.000. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Commerciale soggiorno 2 camere cameretta cucina bagno cantina ascensore riscaldamento 52.000.000. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende libero villa XX Settembre 2 camere cucinotto camera cucinotto riscaldamento autonomo piccolo cortile di proprietà 35.500.000. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Rialelli (adiacente salita di Zugnano) recentissimo signorile soggiorno camera cucinotto bagno posto macchina 35.200.000. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende San Giacomo (via Scaletta) appartamento di 100 mq 2 camere 4.000.000 soggiorno 2 camere cucina 8.000.000 magazzini liberi 20-25 mq 1.000.000. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Severo libero magazzino via Severo circa 280 mq 5 fori 22.000.000. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende via Fornace (San Giusto) recente soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo 27.500.000. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Puccini (adiacente via Flavia) recente soggiorno camera cucinotto bagno terrazzo 27.500.000. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Puccini (adiacente via Flavia) recente soggiorno 2 camere cucinotto bagno terrazzo 27.500.000. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Capodistria recente soggiorno 2 camere cameretta cucina bagno terrazzo 27.500.000. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Revoltella uso magazzino 2 camere cucinotto camera con servizio in recente stabile 7.800.000. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Manzoni (adiacente via S. Maria) recente soggiorno camera bagno 28.500.000. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende libera casetta via De Marcellis 2 camere cucinotto bagno terrazzo cantina cortile 170 mq volendo box per tre auto 55.000.000 senza box. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Balamonti soggiorno camera cucinotto bagno cantina riscaldamento autonomo 27.500.000. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende libero Ippodromo appartamento in casetta soggiorno 2 camere cucinotto bagno terrazzo proprio 300 mq 66.000.000. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende libero attico via Calcei (adiacente via S. Maria) salotto 2 camere cucina bagno terrazzo con caminetto 100 mq più altro terrazzo 30 mq vista mare 35.000.000. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende Strada per Longera appartamento in casetta recente soggiorno camera cucinotto bagno terrazzo 27.500.000. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Toti (adiacente via Oriani) camera cucina servizio 2 camere soggiorno 2 camere cucinotto camera bagno terrazzo 27.500.000. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Rittmeyer (adiacente via Commerciale) soggiorno 2 camere cameretta cucina bagno cameretta bagno terrazzo 27.500.000. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende libero Strada di Guardiola soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo 27.500.000. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende libero via San Marco ottimo appartamento 2 camere cucinotto cucina bagno 24.500.000. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze stadio recente 2 camere cucinotto camera re cucina bagno terrazzo giardino proprio 175 mq volendo box 40.000.000. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Pisoni (adiacente via Giulia) appartamento in villa saloncino 2 camere cameretta cucina bagno terrazzo 27.500.000. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Capuano (adiacente via S. Maria) soggiorno camera cucina bagno 35.500.000. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende
libero zona Cacciatore recent-
tissimo signorile in lussuosa
piccola palazzina con giardino
salone 3 camere cucina doppi
servizi bagno terrazzo
62.000.000. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende
libero via Giulia in palazzo
d'epoca soggiorno 2 camere
cucina bagno 37.000.000. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende
libero via Cavour 140 metri
tissimo signorile saloncino ca-
mera cucina bagno terrazzo
38.500.000. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende
libero via Commerciale recentis-
simo in signorile palazzina
soggiorno 2 camere cucina
cucinino bagno terrazzo
34.000.000. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende
centralissimo (via Battisti) salo-
ne 2 camere cucina bagno
ascensore 40.000.000. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende
libero via Campanelle in ca-
setta soggiorno camera
cucina bagno 31.500.000. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende
liberi via Campanelle bor per
auto di piccola cilindrata
5.000.000. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende
libero Roma 21 signorile
palazzo d'epoca salone
camera cucina doppi servizi
doppi ingressi 103.000.000. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende
libero via Marina (adiacente
via Udine) recente 2 camere
cucina bagno terrazzo
35.000.000. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende
libero via Sordani (adiacente
via Carducci) soggiorno camera
cameretta cucina bagno ri-
cambio tutto auto 31.500.000. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende
libero via dei Nabrucci (adiacen-
te via Tigro) da ristrutturare
camera cucina bagno
vizio compressivi 185 mq
32.000.000. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende
via Donadoni in signorile pa-
lazzone d'epoca salone 3 camere
cucina doppio servizio terrazzo
39 mq. 14/8 S

RABINO telefono 762081 vende
libero rotonda del Boschetto
recentissimo signorile vista
mare soggiorno 2 camere cucin-
a doppio bagno 70 mq. 14/8 S
58.000.000.

RABINO telefono 762081 vende
libero attico Via Coroneo sog-
giorno 2 camere cucina 2 ban-
ghi terrazzo 80 mq 65.000.000

RABINO telefono 762081 vende
liberi Murgia strada per
Chiamperò in recentissima si-
gnorile palazzina con giardino
soggiorno 2 camere cucina
cameretta cucinino bagno ter-
razzo 48.000.000, saloncino 2
camere cucina doppio servizio
terrazzo 40.000.000 volentieri
cedo 110.000.000. 14/8 S

RABINO telefono 762081 vende
libero via Vigneti (Servola) re-
centissimo in palazzina con
giardino soggiorno 2 camere
cucina bagno terrazzo
posto macchina coperto cantina
49.000.000. 14/8 S

RABINO telefono 762081 vende
libero viale Coroneo (v.le S.
Lazzaro) signorile salone 3 ca-
mere cucina bagno riscaldato
autonomo 68.000.000.

RABINO telefono 762081 vende
libero zona Stadio recente si-
gnorile soggiorno 2 camere cu-
cina bagno cantina 45.000.000
14/8 S

RABINO telefono 762081 vende
casseta libera strada per Le-
gnore soggiorno 2 camere cucin-
a bagno cortile 36.000.000. 14/8 S

RABINO telefono 762081 vende
libera villa Murgia S. Andrea
recentissima signorile salone 3
camere cucina bagno doppio
ingressi soffitta cantina porti-
cino 110.000.000. 14/8 S
mq vista mare 170.000.000.

RABINO telefono 762081 vende
libero viale Coroneo recente
recente signorile vista mare
saloncino 2 camere cucina ba-
gno terrazzo 73.500.000. 14/8 S

RABINO telefono 762091 vende
libero adiacenze via Commen-
dale recente signorile vistan-
za con salone 3 camere
cucina doppi servizi terrazzo
74.000.000. 14/6

RABINO telefono 762091 vende
Muggia villetta composta
da 2 camere 2 bagni
bagni piano primo soggiorno
2 camere cucina bagno
mandarsa comunicante 36 mq
piccolo giardino 79.000.000. 14/6

RABINO telefono 762091 vende
libero Rotonda del Boschetto
recentissimo signorile salone
cucina bagno
razzo 48.000.000. 14/6

RABINO telefono 762091 vende
libero via Fimdenotte (adiac-
enze) via Crispi recente
villetta da 2 camere
doppi servizi terrazzo
75.000.000. 14/6

RABINO telefono 762091 vende
libero Capodria recente
soggiorno camera cameretti
cuculino bagno terrazzo
37.500.000. 14/6

RABINO telefono 762091
vende libero
libero via Risorta adiacenze
San Giusto) soggiorno 2 cam-
ere cucina bagno 31.500.000. 14/6

ROIANO Vicolo delle Rose 14
appartamento mq 100 con ampi
terrazze e giardino pinde-
vendi Attim. Tel. 63200
m. 63200

S. GIACOMO vendesi posto
macchina scoperto altro posto
muto coperto. Immobiliari
Giuliana Tel. 763320

SISTIANA privato vende vil-
la da stanze soggiorno cucin-
terrazze doppi servizi gar-
minia appartamento 74.000.000. 14/6

SISTIANA vendo mansarde co-
cucina bagno
terrazzo vista mare agevole
zienti pagamento. Tel. 6041-
63219.

SP. S. GIACOMO vende zona Ro-
setti grande cucina 2 camere
autoriscaldamento 27.000.000.
Tel. 64266

SP. S. GIACOMO vende piano
cuculino tinello cuciniera
camera poggiolo 30.000.000. Tel.
64266. 8/6

SPAZIO CACA 75
 soleggiato sopra
 cucina 43.000.000

SPAZIO CUCINA 75
 signorile piano
 no salone 3 cam-
 razze Tel. 6426-
 28.000.000. Te-
 ra luminosa sal-
 re grande cucina
 64266.

SPAZIO CUCINA 75
 piano, lussuoso
 giardino pro-
 salone 3 camere
 64266.

SPAZIO CUCINA 75
 perfetto stato
 re grande Ter-
 Tel. 64266-28.

SPAZIO CUCINA 75
 centralissima
 giorno 2 cam-
 22.000.000. Te-
 28.000.000. Te-
 a San Giacomo
 28.000.000; Co-
 na 12 camer-
 zona Stadio
 28.000.000. Te-

SPAZIO CUCINA 75
 frontare o-
 miliare con
 prio apparato
 28.000.000. Te-
 redati da 3 ca-
 20 dilazionato

SPAZIO CUCINA 75
 con appes-
 mento 4 mo-
 da 32.500.000.

SPAZIO CUCINA 75
 28.000.000. Te-
 ment varie
 verna o can-
 o 3 stanze gi-
 mansardina

TERRENO 110
 commerciale
 zona P
 vatamente, Te-

TERRENO 110
 bile mq 345
 28.000.000. Te-

TERRENO 80
 20 approvati
 nris pressi A-

RENO 75
 araggi Pa-
 70 mq liberi
 in stabile co-
 ufficio a 75
 75.000.000. Te-
 rissimo lib-
 75.073232 ore
NDESI cucina
 nuova cucin-
 locca nuan-
 no cantina 1
NDESI loca-
 superficie 70
 75.000.000. Te-
 rena l'unica 64
ENDONI spa-
 paramento 1
 grasso mq 80
 75.000.000. Te-
 75.000.000. Te-
ENDESI villa di
 giardino vista
 na Sagrado, Te-
 75.000.000. Te-
 Anna Gretta
 costruibile co-
 115.000.000. Te-

NO 75
 Ono, Maddo-
 ne due stanze
 vo 66 milioni.
ONA via Giu-
 stanze, 115.000.000.

NO 75
 115.5491.

ONA S. Giac-
 due appartam-
 to di qual'or-
 sti da 115.000.000.

NO 75
 grande cant-
 giardino vet-
 re Giavana, Te-
 75.000.000. Te-

NO 75
 ci, ambulator-
 na, possibilità
 lire 18.000.000.

NO 75
 tanti saloni
 LIRE 18.000.000.

SPIN 3 TEL.

TURISMO E
 2 Lire

AFFITTO SPA-
 signorile 3 cam-
 stanze, 10
 settembre, Te-
 sti Genova 01

CADORE S. con recinto
riciniano. Tel.
7630 S.
borgo Terno 8
per promtore
prestigio. Tel.
7281. 7555 S.
n° mq 250 ca.
ufficio. 7644 S.
2 camere ca.
grande serviz
v. Rissmondo
e v. Rismondo
già adatto qual
74-74. 7681 S.
Paggi Fiera ap
siccome con mar
74-74. 7681 S.
seminuova con
panoramica zo
telefono are uf
vendesi terreno
progetto app
onco lunedì n
7614 S.
na vendesi mo
due bagni nu
5491. 7741 S.
la vendosi due
servizio. 771
741 S.
no casetta con
adatto per us
cupato compo
7614 S.
na ripostigli e
vendesi Immo
Tel. 763324. 766
S.
gno, 3 stanze,
cucina, vendib
5.000,000 con
adatto per us
CASA VIA CR
755672. 7749 S.
ILLEGGERIA
400 per parola
Cadore villa
terreno circola
lugo agosto
telefono are pa
880225.

CADORE S. Al
Stella Alpina
gno, luglio
comprato, co
to. Telefono
62690.

CORVARA a
tutto confort
luglio. Telef
casa 568700

GRADO affitta
luglio, agosto
bre 250.000, c
sto M. 7681
pomergio.

Mi offero assi
qualsiasi et
ospitalità in
per me e du
mesi luglio-
sto M. 7681
sta. Telefoni
225997.

NUOVO Mira
pensione co
con servizi
ment famigl
luglio. Cass
re-Belluno.

OCCASIONI in
gio fronte n
affitta buon
94. 7681 S.
nuove 1980 O

MATRO
U Lino

A. ABBANDON
inviamo i gr
sta dodicim
94. 7681 S.
rimontri-co
ne, residenz
stre aspiraz
Eustachi 4

NON vende
senza imple
propria, cer
matrimonio
madre o ve
Publikum
34100 Triest

295 G/E T

canore, Pensione
camere con ba-
te 14.000 euro
2-0435 0000
2-0435/62723
175 T
parlamentino
5 letti affittati
ore 8 mattina o
7810 T
si appartamenti
Offerta scem-
telefonare. Te-
a mattina. 54519
7062 T
trentine bambini
in cambio di
località marina
noleggio 12-13 anni
nostro grande
esperienza, one
ore pasti
7682 T
rilevante ristorante
completa camere
nole 1200 tratta-
re, forni e mini
cucina. 02-5811
Cado. tel. 0435-68812
6916 T
SIMA: campeg-
giare Jesolo Iud-
via s roulotte
12-13 anni
4-550763. 219 T
MONIALI
400 per parola
NATI solitudine
a vantaggiosissi-
liquida roba
tutti i giorni
Realizzare vo-
«Poculare»
92/222393
82061 U
enne nella pre-
curato statale, casa
ragazza, scap-
una anche ragazza
nova. Scrivere a
500 cassette. 76-
7694 U

DIENESE di 2
cas di sua pro-
zione. 7500
rin affittare
molto. Scrive-
rent 3500
500 cassette
Trieste.

V D
L
V D
A. AMA affar-
zia albrun-
stradum-
rent 7500
BRUHI hos-
interpeti, me-
12
se, crati, pri-
35
CASA ripos-
ed esistenzia-
sesset limit-
non consum-
5, teloni 7240

ESPEO equi-
conscienze,
prezzo 20900.

W A
L
A.A.A. VENDO
nesti, stile pla-

ALLEVAM-
dispo past-
colori d'arte
tutte razze
si 53. 82891

BELLISIMA
storle d'ar-
no a prezzo
741330
BRACCI leg-
GENEOLOGIA
410701
GATTIN bell-
cercap 40
726919
GATTIN bell-
410158
PAPPA(ALL-
si Tel. 73486
YORKSIRE
logia scap-
pasti 4081.

...niti raffinato
spirella e rispazio
cuscini imbottiti
a scopo matri-
ce a Publikom-
n. 20/2 34100
179 U

ERSI
400 per parola

chlocharotom-
malcolchi 8904
Nomi tene con-
dotti 2004
esses traduttori,
conferenze. Tel. 712111

offre ospitalità
anziani ambo-
nanti anche
mentale. Via Giulio
86-631393

7112 V
ne canone offre
sicurazioni, sti-
diali. Telefono
6776 V

ALI
300 per parola

cuccioli pechi-
cola. Tel. 53464
1454 V

CO Alabarda
di tedeschi cu-
cioli, addestrati,
addestrati, ad-
destrati. Via Ce-
sare Rosta 8.
6990 V

ucciolati di pa-
cerchia. Tel. 7699
7699 V

schisti di ALTA
spisml. Tel. 7699
7699 V

simi, affettuos-
si. Al. Telefonare
7733 V

simi grande. Tel.
7835 V

grande compra-
7582 V

rier alla gene-
Telefonare 7654
7654 V

980353, in

PILOTTA FINA
post letto 5
ga e senza pe-
dali. Tel. 6090
colari e sp
Automotona
ni, via Machi
7322 V

**RAZZI per su-
della. Tel. 6090
dotazioni in
l'Automoto
Ostuni, via M**

**SCUOLA di su-
zioni e pres
MENZIONE
lano 21, tel. 5
6090 V**

WINDGLIDING
FI-FLY, Tel.
FOUR, MAZ
DELTA, 4500
per pagam
SPORT, via
60949 V

**TAVOLE a ve-
Della D. 450
sa. Automot
Ostuni, via M**

**TENDA 4 pos-
randa, parete
4 sacchi let
snodi, 4 sedi
bolsa gas 2
fuochi, vena
ciale, Tomm
Mazzini 37/38
60949 V**

**TENNIS: pro-
prima di me
di 4500. Tel.
SIONE SPO
tel. 60949 V**

**USATO pilota
nazione 20
Autonautica
nuzio 25 V**

**VENDESI per
barca vela 7
60949 V**

**VENDESI pil-
della. Tel. 609
dislocamento
con. Telefono
40/790166 V**

**VENDESI rou-
5,70 accessori**

7344 Z
 art, due comodi
 gulda senza tar-
 timenti, con fiori-
 sti. Sconti par-
 ticali rateazioni.
 nautica Piero Ostu-
 velli 28. 11/6 Z
 le imbarcazio-
 ni, tutti s tutte le
 necessarie presso
 nautica Piero Ostu-
 velli 28. 11/6 Z
 vela. Informa-
 zioni da DI-
 SPORT, via Mi-
 949. 2287 Z
 SAILBOARD.
 ER, MISTRAL,
 ORNADO, DU-
 INNARE, SOR-
 con dilazioni di
 DIMENSIONE
 Milano 21, tel.
 2287 Z
 Mares, Freyre,
 1.000 Vela, impre-
 nautica Piero
 velli 28. 11/6 Z
 con cucina ve-
 l con dilazioni
 2, 4 lettini con
 1 tavolo, 1 bom-
 k, 1 fornello 2
 a prezzo spe-
 sassin sport, via
 050216 Z
 la tua racchetta
 nautica. Tutte le
 che da DIMEN-
 T, via Milano 21,
 2287 Z
 e, motoscafi mo-
 in occasioni.
 Demarchi, d'An-
 7739 Z
 mutasi noleggiati
 metri, lib. 6 e cv
 2020 Z 7809 Z
 tina Halmatic 32
 1980, anno 1976,
 7.500, due cabi-
 completa access-
 dopo ore 19
 7752 Z
 otte Tabbert mt.
 data. Tel. 209264.
 7623 Z

Con il caldo dell'estate è scoppiata la voglia di vacanze: il riposo e la tranquillità sono un sogno per tutti. Ma se, per varie ragioni, non puoi allontanarti dalla città rendi più piacevole il tuo soggiorno a casa: con un condizionatore d'aria (e noi abbiamo i migliori) ed un televisore a colori passerai delle piacevoli serate fresche e confortevoli, magari assaporando una bibita gelata appena uscita dal frigorifero nuovo modello. E tutto questo lo puoi avere a quei prezzi TELESTAR che, come sempre, sono IMBATTIBILI!!!

TV COLOR NORDEMNDE da Lit. 495.000

CONDIZIONATORI RIELLO da Lit. 195.000

Frigoriferi classici porta da Lit. 215.000

**ESTATE:
VACANZE O
CONDIZIONATI D'ARIA**

TELESTAR

via timeus 7 tel 794156

GELLETTI ADVERTISING

ROULOTTE-NAUTICA-SPORT
Z Lire 300 per parola

A.A.A. ALTA Nautica Millymar, D. 20845, 20846, 20847, 20848, 20849, 20850, 20851, 20852, 20853, 20854, 20855, 20856, 20857, 20858, 20859, 20860, 20861, 20862, 20863, 20864, 20865, 20866, 20867, 20868, 20869, 20870, 20871, 20872, 20873, 20874, 20875, 20876, 20877, 20878, 20879, 20880, 20881, 20882, 20883, 20884, 20885, 20886, 20887, 20888, 20889, 20890, 20891, 20892, 20893, 20894, 20895, 20896, 20897, 20898, 20899, 20900, 20901, 20902, 20903, 20904, 20905, 20906, 20907, 20908, 20909, 20910, 20911, 20912, 20913, 20914, 20915, 20916, 20917, 20918, 20919, 20920, 20921, 20922, 20923, 20924, 20925, 20926, 20927, 20928, 20929, 20930, 20931, 20932, 20933, 20934, 20935, 20936, 20937, 20938, 20939, 20940, 20941, 20942, 20943, 20944, 20945, 20946, 20947, 20948, 20949, 20950, 20951, 20952, 20953, 20954, 20955, 20956, 20957, 20958, 20959, 20960, 20961, 20962, 20963, 20964, 20965, 20966, 20967, 20968, 20969, 20970, 20971, 20972, 20973, 20974, 20975, 20976, 20977, 20978, 20979, 20980, 20981, 20982, 20983, 20984, 20985, 20986, 20987, 20988, 20989, 20990, 20991, 20992, 20993, 20994, 20995, 20996, 20997, 20998, 20999, 21000, 21001, 21002, 21003, 21004, 21005, 21006, 21007, 21008, 21009, 21010, 21011, 21012, 21013, 21014, 21015, 21016, 21017, 21018, 21019, 21020, 21021, 21022, 21023, 21024, 21025, 21026, 21027, 21028, 21029, 21030, 21031, 21032, 21033, 21034, 21035, 21036, 21037, 21038, 21039, 21040, 21041, 21042, 21043, 21044, 21045, 21046, 21047, 21048, 21049, 21050, 21051, 21052, 21053, 21054, 21055, 21056, 21057, 21058, 21059, 21060, 21061, 21062, 21063, 21064, 21065, 21066, 21067, 21068, 21069, 21070, 21071, 21072, 21073, 21074, 21075, 21076, 21077, 21078, 21079, 21080, 21081, 21082, 21083, 21084, 21085, 21086, 21087, 21088, 21089, 21090, 21091, 21092, 21093, 21094, 21095, 21096, 21097, 21098, 21099, 21100, 21101, 21102, 21103, 21104, 21105, 21106, 21107, 21108, 21109, 21110, 21111, 21112, 21113, 21114, 21115, 21116, 21117, 21118, 21119, 21120, 21121, 21122, 21123, 21124, 21125, 21126, 21127, 21128, 21129, 21130, 21131, 21132, 21133, 21134, 21135, 21136, 21137, 21138, 21139, 21140, 21141, 21142, 21143, 21144, 21145, 21146, 21147, 21148, 21149, 21150, 21151, 21152, 21153, 21154, 21155, 21156, 21157, 21158, 21159, 21160, 21161, 21162, 21163, 21164, 21165, 21166, 21167, 21168, 21169, 21170, 21171, 21172, 21173, 21174, 21175, 21176, 21177, 21178, 21179, 21180, 21181, 21182, 21183, 21184, 21185, 21186, 21187, 21188, 21189, 21190, 21191, 21192, 21193, 21194, 21195, 21196, 21197, 21198, 21199, 21200, 21201, 21202, 21203, 21204, 21205, 21206, 21207, 21208, 21209, 21210, 21211, 21212, 21213, 21214, 21215, 21216, 21217, 21218, 21219, 21220, 21221, 21222, 21223, 21224, 21225, 21226, 21227, 21228, 21229, 21230, 21231, 21232, 21233, 21234, 21235, 21236, 21237, 21238, 21239, 21240, 21241, 21242, 21243, 21244, 21245, 21246, 21247, 21248, 21249, 21250, 21251, 21252, 21253, 21254, 21255, 21256, 21257, 21258, 21259, 21260, 21261, 21262, 21263, 21264, 21265, 21266, 21267, 21268, 21269, 21270, 21271, 21272, 21273, 21274, 21275, 21276, 21277, 21278, 21279, 21280, 21281, 21282, 21283, 21284, 21285, 21286, 21287, 21288, 21289, 21290, 21291, 21292, 21293, 21294, 21295, 21296, 21297, 21298, 21299, 21300, 21301, 21302, 21303, 21304, 21305, 21306, 21307, 21308, 21309, 21310, 21311, 21312, 21313, 21314, 21315, 21316, 21317, 21318, 21319, 21320, 21321, 21322, 21323, 21324, 21325, 21326, 21327, 21328, 21329, 21330, 21331, 21332, 21333, 21334, 21335, 21336, 21337, 21338, 21339, 21340, 21341, 21342, 21343, 21344, 21345, 21346, 21347, 21348, 21349, 21350, 21351, 21352, 21353, 21354, 21355, 21356, 21357, 21358, 21359, 21360, 21361, 21362, 21363, 21364, 21365, 21366, 21367, 21368, 21369, 21370, 21371, 21372, 21373, 21374, 21375, 21376, 21377, 21378, 21379, 21380, 21381, 21382, 21383, 21384, 21385, 21386, 21387, 21388, 21389, 21390, 21391, 21392, 21393, 21394, 21395, 21396, 21397, 21398, 21399, 21400, 21401, 21402, 21403, 21404, 21405, 21406, 21407, 21408, 21409, 21410, 21411, 21412, 21413, 21414, 21415, 21416, 21417, 21418, 21419, 21420, 21421, 21422, 21423, 21424, 21425, 21426,